

## **ERVET, PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' 2010**

### **RELAZIONE ATTESTANTE LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E I RISULTATI CONSEGUITI**

#### **PREMESSA**

L'art. 6 comma 3 della convenzione triennale Regione Emilia-Romagna – ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA 2010-2012, sottoscritta fra le parti in data 19/11/2009, prevede che il saldo per ciascuna attività sia corrisposto ad ERVET, entro il 30 giugno dell'anno successivo al Programma annuale, a completa realizzazione delle singole attività previste nel programma stesso dietro presentazione:

- a) di una "relazione attestante la realizzazione delle attività previste nel programma annuale ed i risultati conseguiti";
- b) del rendiconto, di cui al comma 1 dell'art. 6 della citata convenzione, sulla base di un modello concordato di rendicontazione.

La relazione attestante la realizzazione dell'attività ed i risultati conseguiti rappresenta, quindi, l'ultima fase del processo di rendicontazione e liquidazione dei corrispettivi relativi al Programma annuale di attività ERVET 2010, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 2425 del 28/12/2009 e al Piano delle attività previste e relativa articolazione di spesa per progetto validato in data 07/05/2010 con lettera del Direttore generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali (PG/2010/0125136), integrato con delibera della Giunta regionale n. 1837 del 29/11/2010.

L'obiettivo della relazione è quello di dar conto della corretta esecuzione delle attività inserite nel Programma annuale ERVET 2010 sia per quanto riguarda le attività realizzate, che per quanto riguarda i costi sostenuti per realizzare tali attività.

La scheda progetto di questa relazione è quindi articolata in:

- A) ATTIVITA'
  - a.1) Attività realizzate;
  - a.2) Prodotti realizzati;
- B) RISULTATI CONSEGUITI;

RENDICONTO.

Per quanto riguarda i punti A) e B) la relazione descrive l'attività svolta nel corso dell'anno (evidenziando in particolar modo il raccordo con quanto previsto in fase di approvazione) e dà conto dei prodotti realizzati (qualora previsti) e dei principali risultati conseguiti.

Il rendiconto, redatto secondo quanto previsto dal modello concordato di rendicontazione, di cui costituisce l'allegato 4, confronta l'importo previsto dal piano

delle attività previste e della relativa articolazione di spesa, di cui all'art. 5 comma 3 della convenzione, con le risultanze della contabilità analitica di ERVET.

In termini metodologici si ricorda che il Piano delle attività previste e la relativa articolazione di spesa è costruito sulla base del modello concordato di rendicontazione fra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET. I costi generali (aggregato C) sono imputati in base all'incidenza dei costi di progetto (costi diretti + costi indiretti) del Programma annuale sul totale dei costi di progetto della società. L'imputazione di tale aggregato ai progetti è effettuata in modo indiretto, in proporzione ai costi diretti sostenuti per ogni singolo progetto.

Per quanto riguarda i progetti europei l'articolazione di spesa ed il rendiconto sono redatti sulla base del manuale di rendicontazione del bando di gara, considerato prevalente.

Si precisa quanto segue:

- ERVET, con lettera del 10/06/2010 prot. 140 ha provveduto all'invio dello stato di avanzamento sintetico, suddiviso per progetto, contenente l'attestazione di inizio delle attività; l'elencazione delle fasi e/o azioni attivate e la dichiarazione della percentuale di avanzamento delle attività;
- ERVET, con lettera del 28/10/2010 prot. 305 ha provveduto all'invio dello stato di avanzamento analitico, suddiviso per progetto, contenente la parte descrittiva dell'avanzamento delle attività del progetto ed il report dei costi di competenza del progetto e/o contabilizzati nello stato di avanzamento, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- la Giunta regionale, con delibera n. 1837 del 29/11/2010, ha autorizzato la variazione degli importi delle attività A.8, B.4, E.1 Linea A e E.3 Linea A del Programma annuale 2010, richiesta con lettera prot. 307 del 28/10/2010. La riprogrammazione richiesta ha riguardato:
  - a) un incremento di € 50.000,00 (IVA inclusa) del **progetto A.8 - Supporto al tavolo tecnico coordinato dalla Regione Emilia-Romagna sul tema valutazione e costruzione di indicatori per l'economia sociale e la coesione economica** per la realizzazione della seguente attività, non prevista inizialmente: "Supporto al tavolo tecnico coordinato dalla Regione Emilia-Romagna sul tema valutazione e costruzione di indicatori per l'economia sociale e la coesione economica", con un corrispondente decremento del progetto B.4 – Assistenza tecnica alla Regione nella gestione del programma FAS e al coordinamento con la Politica Regionale Unitaria dovuta ad una riduzione delle attività resasi necessaria a causa delle recenti vicende in ambito nazionale;
  - b) un incremento di € 50.000,00 (IVA inclusa) del progetto E.3 Sviluppo e implementazione di Programmi integrati d'area – Linea A Progettazione strategica, in quanto, a causa del lento inizio dei progetti finanziati dal Mae (SEENET, FOSEL e BRASIL PROXIMO) si è reso necessario realizzare attività aggiuntiva di assistenza tecnica allo sviluppo della progettazione, con un corrispondente decremento del progetto E.1 – Attuazione del Piano triennale delle attività di rilievo internazionale della Regione Emilia-Romagna – Linea A

per il rallentamento dell'attività dovuto alla necessità di riattivare le forme di cooperazione con gli attori coinvolti successivamente all'avvio della nuova legislatura.

Per quanto riguarda:

- l'attività A.4 "Politiche di riordino e federalismo fiscale" non si procede ad inserire la relazione finale ed il rendiconto delle spese in quanto l'attività non è ancora integralmente realizzata. L'attività prevedeva l'utilizzo di banche dati che allo stato attuale non sono ancora disponibili.
- l'attività D.3 "Politiche ambientali di settore" si procederà alla rendicontazione tecnica ed economica entro il 31/10/2011 in quanto le attività programmate sul tema rifiuti hanno subito un rallentamento a causa di una nuova organizzazione del settore all'interno della Regione Emilia-Romagna.
- l'attività E.8 "Adriatic Danubian Clustering", si procederà alla rendicontazione tecnica ed economica entro il 31/10/2011 in quanto la pianificazione temporale delle attività prevista dal progetto non si presenta del tutto allineata con le tempistiche di questa rendicontazione;
- l'attività F.2 "Vivibilità e sicurezza, legislazione vigente e nuove proposte", si procederà alla rendicontazione tecnica ed economica entro il 31/08/2011 in quanto per decisione del settore regionale di riferimento, il seminario programmato per la fine dell'attività è previsto a giugno 2011.

Analogamente non risultano essere completamente realizzate le seguenti integrazioni:

- A.9 – "Supporto alla realizzazione del VI Censimento Generale dell'Agricoltura del 2010 in Emilia-Romagna": in quanto l'attività prevista dal Piano di Censimento regionale si concluderà a settembre 2011, si procede con l'invio di un II° SAL;
- A.7 – "Integrazione al progetto "Attività di marketing territoriale internazionale" – Linea B - Supporto per la gestione di processi di ristrutturazione nei casi di crisi aziendali: in quanto l'attività prevista dal progetto si svolgerà prevalentemente nel corso del 2011, si procede con l'invio del I° SAL;
- B.2 "Integrazione al progetto Supporto alle politiche per la competitività e l'occupazione" in quanto l'attività di rendicontazione prevista nel progetto e indipendente dall'organizzazione concordata delle attività non è conclusa, si procede con l'invio del I° SAL;
- E.3 – "Integrazione al progetto "Sviluppo e implementazione di Programmi integrati d'area"; per quanto riguarda la Linea B - Assistenza all'attuazione del progetto EU LA WIN Europa e America Latina politiche integrate per il welfare e la Linea C - SEENET Azione orizzontale A. INSTITUTIONAL BUILDING si procede con una rendicontazione tecnica ed economica sull'attività effettiva realizzata al 30/04/2011, mentre per la Linea D - Progetto MiMOSA l'attività verrà realizzata nel corso del 2011 e si procede con l'invio del I° SAL.



## PROGETTO

### A.1 – STRUMENTI E PROCESSI DI UNA GOVERNANCE REGIONALE PER LA SOSTENIBILITÀ

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale”)*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### Supporto alle modalità di attuazione del PTR

- Partecipazione alle riunioni di lavoro presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Servizio Programmazione Territoriale – per la definizione degli elementi tecnici da fondamentali da analizzare ed approfondire per la realizzazione del “mosaico dei PTCP”.
- Sviluppo del lavoro tecnico di analisi dei PTCP relativamente al tema “poli funzionali” ex art. A-15 della L.R. 20/2000 e successive modifiche introdotte dalla L.R. 6/2009.
- Reporting relativo alle attività svolte.

###### Affiancamento nella progettazione e nella esecuzione del processo di valutazione in itinere del PTR

- a) definizione degli indicatori relativi a criticità ed obiettivi individuati dalla ValSAT; b) individuazione delle aree di ulteriore sviluppo del sistema di indicatori per il completamento del sistema di monitoraggio.
- Reporting relativo alle attività svolte.
- Contributo alla caratterizzazione del Sistema Montano, così come prefigurato dal PTR approvato il 4 febbraio 2010.

###### Contributo alla realizzazione di supporti conoscitivi funzionali all’attuazione del PTR

- Supporto alla progettazione del lavoro di individuazione degli ambiti territoriali ex L. 122/2010, per l’esercizio congiunto delle funzioni comunali, stabilito dalla L. 49/2009;
- Individuazione e cartografia delle forme associative, delle funzioni comunali esercitate in forma congiunta e di altre tematiche di interesse per l’individuazione degli ambiti territoriali ex L. 122/2010.
- Analisi delle gerarchie urbane indicate dai PTCP dell’Emilia-Romagna e sistematizzazione in forma matriciale.
- Individuazione degli ambiti indicati dai PTCP, per il coordinamento delle politiche urbanistiche e per la realizzazione di PSC in forma associata ed analisi delle indicazioni per lo sviluppo urbano; realizzazione del mosaico cartografico.
- Reporting di analisi e valutazione dei risultati conseguiti.

##### A.2) Prodotti realizzati

- Cartografia tematica relativa all’individuazione degli ambiti territoriali ex L. 122/2010, per l’esercizio congiunto delle funzioni comunali.
- Matrici relative allo sviluppo del sistema di indicatori per la ValSAT.

- Matrici relative alle gerarchie urbane individuate dai PTCP, alle aree per il coordinamento delle politiche urbanistiche ed alle disposizioni relative.
- Note di presentazione, commento e valutazione.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Apporto alla sistematizzazione degli elementi conoscitivi finalizzati alla caratterizzazione funzionale delle aree vaste con particolare riguardo alle disposizioni previste dalla L. 122/2010.
- Quadro unitario dei PSC associati vigenti in Emilia-Romagna al 2010 e delle disposizioni per lo sviluppo urbano.
- Quadro unitario delle gerarchie urbane indicate dai PTCP dell'Emilia-Romagna.
- Quadro preliminare del sistema di indicatori per il monitoraggio ed il reporting della ValSAT del PTR.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: A.1 – Strumenti e processi di una <i>governance</i> regionale per la sostenibilità</b>				
<b>Codice CODIR: C10A 1</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>57.994,37</b>	<b>58.001,96</b>	<b>7,59</b>	<b>0,01</b>
A.1. Risorse umane	57.194,37	57.971,76	777,39	1,36
A.2. Viaggi e trasferte	800,00	30,20	-769,80	-96,23
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>10.295,10</b>	<b>10.301,09</b>	<b>5,99</b>	<b>0,06</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>68.289,47</b>	<b>68.303,05</b>	<b>13,58</b>	<b>0,02</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>15.043,86</b>	<b>15.031,07</b>	<b>-12,80</b>	<b>-0,09</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>83.333,33</b>	<b>83.334,12</b>	<b>0,79</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### A.2 – SUPPORTO ALLE STRUMENTAZIONI PREVISTE DALLA LR N. 6/2009

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale”)

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

**Definizione del processo tecnico di costruzione dell'Osservatorio insieme a tutti gli interlocutori rilevanti, sia dell'Amministrazione Regionale che dei livelli istituzionali sotto-ordinati, in particolare le Amministrazioni Provinciali**

- Riunioni interne di lavoro inerenti gli aspetti tecnico-organizzativi del processo e le caratteristiche del documento preliminare di discussione.
- Redazione di (due) documenti di lavoro, finalizzati a supportare la discussione con i referenti della Regione Emilia-Romagna circa le funzioni ed i risultati attesi dalla creazione dell'Osservatorio del Territorio.
- Realizzazione di tre incontri di lavoro con la Direzione finalizzati alla messa a fuoco, e raccolta dei fabbisogni, nonché alla proposizione e condivisione dei temi oggetto dell'attività.
- **Prototipazione di un sistema di rappresentazione del sistema regionale nei suoi principali elementi descrittivi lo stato di fatto ed i fattori (*drivers*) delle trasformazioni territoriali**
- Redazione di un Report di Progetto relativo ai risultati dell'istruttoria svolta, che include:
  - risorse conoscitive attivabili, con particolare riguardo agli Osservatori settoriali già operanti presso la Regione Emilia-Romagna;
  - aspetti organizzativi: attori ed interlocutori del progetto di Osservatorio;
  - elementi di riferimento per lo sviluppo del progetto operativo, con particolare riguardo al processo organizzativo, ai potenziali *drivers* di trasformazione territoriale da monitorare, alla modellizzazione del *reporting*, alla lista dei possibili temi di lavoro.

**Elaborazione del/dei primo/i report per la diffusione delle conoscenze elaborate**

- Redazione di due Report tematici esemplificativi della tipologia di *reporting* che può essere sviluppata dall'Osservatorio del Territorio. In particolare:
  - selezione delle tematiche rilevanti;
  - individuazione degli interlocutori istituzionali presso la Regione Emilia-Romagna e definizione delle domande valutative;
  - acquisizione verifica delle fonti di dati ed informazioni;
  - elaborazioni di indicatori ed indici, in relazione alle domande valutative formulate;
  - *reporting* tematico.

##### A.2) Prodotti realizzati

- Report di progetto, relativo ai risultati dell'istruttoria svolta (due versioni).
- Report: “Diffusione delle ICT e coesione territoriale – un'analisi valutativa dei

processi in atto in Emilia-Romagna”.

- Report: “I nuovi luoghi dell’esclusione sociale: un’analisi delle trasformazioni in atto in Emilia-Romagna, fra crisi e strategie di risposta”.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Strutturazione del Gruppo di Lavoro Regione Emilia-Romagna/ERVET.
- Definizione dei “termini di riferimento” per lo sviluppo del progetto di Osservatorio del Territorio: individuazione degli attori/interlocutori e dei loro “bisogni conoscitivi”, necessità ed esigenze di natura tecnica, articolazione dei moduli di lavoro del progetto (*workpackages*).
- Caratterizzazione del processo organizzativo e selezione degli interlocutori rilevanti entro la Direzione Programmazione Territoriale della Regione Emilia-Romagna.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: A.2 – Supporto alle strumentazioni previste dalla L.R. n. 6/2009</b>				
<b>Codice CODIR: C10A 2</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>60.134,81</b>	<b>60.127,59</b>	<b>-7,22</b>	<b>-0,01</b>
A.1. Risorse umane	59.634,81	60.028,53	393,72	0,66
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	29,06	-470,94	-94,19
A.3. Altri costi diretti	-	70,00	70,00	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>9.625,50</b>	<b>9.637,85</b>	<b>12,35</b>	<b>0,13</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>69.760,31</b>	<b>69.765,44</b>	<b>5,13</b>	<b>0,01</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>13.573,02</b>	<b>13.567,93</b>	<b>-5,09</b>	<b>-0,04</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>83.333,33</b>	<b>83.333,37</b>	<b>0,04</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### **A.3 – ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITÀ' PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE DELL'EMILIA-ROMAGNA**

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")*

#### **A) ATTIVITÀ**

##### **A.1) Attività realizzate**

**Supporto alla Regione per la realizzazione dei nuovi percorsi di concertazione e confronto tra i diversi soggetti istituzionali chiamati ad integrare politiche, risorse e progettualità per un intervento efficace e coordinato in montagna e alla predisposizione degli Accordi-quadro a valenza triennale (2009-2011)**

- Supporto al Servizio regionale competente per la predisposizione della Delibera di attuazione del Programma regionale per la montagna.
- Supporto al Servizio regionale competente per la predisposizione del format di Accordo-quadro e Piano annuale Operativo (PAO).
- Partecipazione ad incontri di concertazione con le forme associative territoriali (Comunità Montane e Unioni di Comuni) ed UNCEM.

**Verifica della coerenza del nuovo percorso di programmazione con la visione strategica, gli orientamenti e gli indirizzi del Piano Territoriale Regionale e per la valorizzazione della capacità di messa a sistema delle risorse ordinarie e straordinarie per lo sviluppo della montagna rese disponibili dalla Regione attraverso gli strumenti che saranno definiti nell'ambito della politica regionale unitaria (DUP)**

- Supporto al Servizio regionale competente per la partecipazione ad incontri con i referenti dell'attuazione della Politica regionale unitaria (DUP).
- Elaborazione di un tema di valutazione trasversale in montagna da inserire nell'ambito del Piano unico di valutazione della Politica regionale unitaria.
- Proposta di una metodologia di analisi e lettura valutativa della politica regionale straordinaria in montagna allo scopo di verificare le priorità d'intervento coerenti con le vocazioni territoriali e di contribuire alla definizione di ambiti territoriali di riferimento per la nuova programmazione regionale.

**Affinamento della già sperimentata metodologia di analisi e monitoraggio riguardo ai percorsi di sviluppo che saranno identificati e attuati con la predisposizione degli Accordi-Quadro triennali e con i Programmi annuali operativi, previsti dalla LR n. 2/2004, come modificata dalla LR n. 10/2008, anche allo scopo di misurarne e valutarne gli esiti e gli impatti territoriali**

- Confronto con il Servizio regionale per la definizione di una metodologia di monitoraggio e ricognizione finanziaria e procedurale dell'attuazione del Programma regionale per la montagna in linea con gli Accordi-quadro triennali.
- Realizzazione di un database (da sviluppare ed implementare nel corso dell'intero periodo di programmazione 2007-2013) degli interventi in montagna relativi agli Accordi-quadro triennali della LR n. 10/2008, agli interventi delle Intese DUP (Fondi

FAS, FESR e FSE), e alla programmazione FEASR.

- Proposta di schema per la raccolta delle informazioni relative all'attività delle Province sul territorio montano e avvio di un'attività di analisi delle leggi regionali finalizzata a costruire e a proporre un sistema di monitoraggio coordinato delle politiche settoriali e dei settori regionali competenti.

**Supporto alla Regione ai fini del confronto con territori montani limitrofi per proseguire e consolidare esperienze virtuose di cooperazione per lo sviluppo della montagna che superino i confini amministrativi regionali**

- Implementazione di una proposta per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale a livello europeo. Progetto MApP candidato al Programma europeo Central Europe.

**Prosecuzione delle attività di monitoraggio relative agli Accordi Quadro 2005, 2006 e 2008**

- Redazione delle tabelle per la raccolta dei dati di monitoraggio relativi al periodo di programmazione 2005-2008 e contatti con le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, in funzione della redazione del Rapporto di monitoraggio 2010.
- Predisposizione del rapporto di monitoraggio conclusivo sull'attuazione degli Accordi-quadro 2005-2008.

**A.2) Prodotti realizzati**

- Proposta per la definizione di un marchio di qualità della montagna regionale e del processo di condivisione e partecipazione degli operatori economici e delle comunità locali.
- Rapporti di monitoraggio (luglio e settembre) della programmazione della L.R. 10/2008 in relazione agli Accordi-quadro 2005-2008.
- Rapporto di sintesi della programmazione della L.R. 10/2008 in relazione al Programma Annuale Operativo (PAO) 2010.
- Strumento di rilevazione della programmazione regionale in montagna 2007 - 2013 (database in excel) in relazione alla programmazione straordinaria (FAS, FESR, FEASR).
- Proposta metodologica per la lettura della progettualità in montagna e la definizione del disegno valutativo, sulla base della quale sarà sviluppata l'attività per il 2011.
- Definizione di uno strumento per la rilevazione e raccolta della progettualità dei settori regionali per integrare/completare, a partire dal 2011, la ricognizione della programmazione regionale in montagna.
- Prima rilevazione e raccolta della progettualità dei settori regionali da implementare e condividere con i diversi referenti della Regione nel corso dell'attività del 2011.
- Format di rapporto della programmazione in montagna a livello provinciale che, a partire dal 2011, sarà implementato periodicamente sulla base dell'avanzamento della progettualità raccolta e degli approfondimenti valutativi.

**B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Analisi e considerazioni sulla definizione di un marchio di qualità in montagna promosso dalla Regione e prime ipotesi di un'azione aggiuntiva rispetto a quanto già

esistente: sia che si tratti di coordinamento di esperienze locali (avviate da privati o da soggetti pubblici) sia di promozione della qualità di aspetti specifici dei sistemi territoriali regionali.

- Consolidamento di un rapporto di confronto e verifica con i referenti degli enti montani per la raccolta e la verifica dei dati di monitoraggio relativi agli Accordi-quadro 2005-2008.
- Avvio di un rapporto di confronto con i referenti della politica straordinaria regionale (FAS, FESR, FEASR) e dei responsabili della programmazione settoriale.
- Predisposizione di un database della programmazione regionale 2007-2013 in montagna relativa alla politica regionale straordinaria (FAS, FESR, FEASR), in cui sono stati raccolti ed archiviati circa 2400 interventi.
- Attività di raccolta/ricognizione della progettualità in montagna (nel 2010 sono stati raccolti ed archiviati circa 2400 interventi) e definizione di un sistema di valutazione che consentirà, a partire dal 2011, l'elaborazione rapporti sullo stato della programmazione e di approfondimenti, concordati con il Servizio e condivisi con i referenti regionali competenti.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: A.3 – Assistenza tecnica alle attività per lo sviluppo delle montagne dell’Emilia-Romagna</b>				
<b>Codice CODIR: C10A 3</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>106.765,08</b>	<b>106.765,76</b>	<b>0,68</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	97.265,08	103.514,47	6.249,39	6,43
A.2. Viaggi e trasferte	2.500,00	676,29	-1.823,71	-72,95
A.3. Altri costi diretti	7.000,00	2.575,00	-4.425,00	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>16.154,10</b>	<b>16.146,39</b>	<b>-7,71</b>	<b>-0,05</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>122.919,18</b>	<b>122.912,15</b>	<b>-7,03</b>	<b>-0,01</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>27.080,82</b>	<b>27.087,89</b>	<b>7,07</b>	<b>0,03</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,04</b>	<b>0,04</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### **A.5 – ACCOMPAGNAMENTO ALL'INGRESSO DELL'ALTA VALMARECCHIA IN EMILIA-ROMAGNA**

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")*

#### **A) ATTIVITÀ**

##### **A.1) Attività realizzate**

**Supporto alla realizzazione di percorsi tecnico-operativi e di concertazione tra i soggetti istituzionali coinvolti allo scopo di portare a compimento l'aggregazione dei 7 Comuni della Valmarecchia alla Regione Emilia-Romagna**

- Supporto alla Cabina di regia per la ricognizione delle programmazioni delle amministrazioni regionale e provinciale della Regione Marche.
- Supporto alla definizione di percorsi di concertazione e confronto con le Amministrazioni locali ai fini dell'individuazione di priorità condivise.
- Partecipazione ad incontri di coordinamento con il Servizio Regionale volti alla definizione puntuale delle linee di attività, alla verifica del corretto svolgimento del lavoro e coerenza con gli obiettivi prefissati.
- Partecipazione a 4 incontri con gli amministratori locali e con la Comunità Montana finalizzati a strutturare il percorso condiviso di concertazione e confronto sulle problematiche relative al territorio dell'Alta Valmarecchia.

##### **Integrazione e raccordo con le politiche della Regione Emilia-Romagna**

- Assistenza alla Cabina di regia nella verifica delle problematiche inerenti all'integrazione delle attività di programmazione e attuazione dei Comuni dell'Alta Valmarecchia con le programmazioni settoriali della Regione e della Provincia di Rimini
- Analisi ed elaborazione di contributi ed approfondimenti per un riconoscimento delle specificità del territorio della Valmarecchia all'interno delle politiche territoriali regionali (Piano Territoriale Regionale, Politica regionale unitaria)
- Supporto alla individuazione di problematiche inerenti l'integrazione delle programmazioni dei 7 Comuni con le programmazioni settoriali della Regione Emilia-Romagna: lettura e analisi dell'Intese tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche relative ai diversi ambiti settoriali interessati da trasferimento di competenze, realizzando una sintesi finalizzata ad una lettura semplificata delle diverse problematiche.
- Realizzazione di approfondimenti tematici (dossier) relativi ai principali ambiti settoriali di interesse per il territorio dell'Alta Valmarecchia: scuola, formazione, industria, artigianato, commercio, viabilità, turismo e agricoltura.
- Sistematizzazione di un rapporto sulla ricognizione degli impegni programmatici settoriali ad ottobre 2010 per l'Altavalmarecchia elaborato dal responsabile regionale dell'attività.
- Elaborazione di una sintesi sul quadro aggiornato ad ottobre 2010 degli impegni finanziari dei diversi settori regionali per l'attuazione degli interventi programmati nel territorio dell'Alta Valmarecchia.

- Redazione di una nota di sintesi dell'attività a supporto dell'incontro del 22 gennaio 2011 per la condivisione dell'Addendum al Documento Programmatico "Contributo dell'Alta Valmarecchia all'attuazione del DUP".

**Monitoraggio e valutazione della realizzazione degli interventi previsti nella fase di transizione, e predisposizione di un rapporto sullo stato dell'aggregazione dei 7 Comuni alla Regione Emilia-Romagna**

- E' stata svolta un'attività di rilevazione su gruppi di rappresentanza e cittadini dell'Alta Valmarecchia volta a mettere in luce i fabbisogni della vallata e a favorire il coinvolgimento della popolazione.
- Per condividere l'impostazione dell'attività sono stati organizzati diversi incontri con il gruppo degli amministratori locali finalizzati anche alla costruzione di un indirizzario dei portatori di interesse della comunità locale da coinvolgere nella fase operativa dell'indagine, e alla raccolta e messa a punto di una prima traccia di temi/argomenti da trattare durante gli incontri successivi (*Focus Group*) con gli stakeholder locali. Alla luce di quanto emerso durante gli incontri è stata elaborata una metodologia per l'organizzazione e la gestione dei *Focus Group*, calendarizzati nel mese di settembre - 2 ogni mercoledì a partire dal giorno 08/09/2010, suddivisi per settore (Scuola-Formazione, Industria-Artigianato-Commercio, Agricoltura, Infrastrutture-Viabilità, Socio-sanitario e Turismo-Cultura).
- Nel mese di settembre 2010 sono stati organizzati e realizzati i 6 Focus Group tematici pianificati sulla base dei 6 ambiti prioritari individuati: Industria, artigianato e commercio, Scuola e formazione, Agricoltura, Infrastrutture e viabilità, Socio-sanitario, Turismo e cultura.
- Per la gestione e il coordinamento degli incontri sono stati predisposti dei materiali a supporto dello svolgimento guidato dei tavoli svolti attraverso un dibattito strutturato con l'aiuto di un facilitatore. A tutti i partecipanti è stato chiesto di scrivere su un foglio le tre principali criticità e le tre principali soluzioni rispetto ad alcuni temi/argomenti discussi e individuati dal gruppo di coordinamento nella fase preliminare dell'attività.
- Nell'ambito degli incontri le risposte sono state sintetizzate e successivamente utilizzate per animare la discussione e per favorire riflessioni e suggestioni.
- Al termine del ciclo di incontri sono stati stilati dei verbali con gli esiti del dibattito e successivamente inviati a tutti i partecipanti.
- Ai tavoli di lavoro hanno partecipato oltre 80 soggetti chiamati a raccogliere idee, criticità, condividere opportunità e problematiche del territorio.
- L'analisi dei risultati emersi e una loro successiva elaborazione ha consentito la predisposizione di un questionario per la rilevazione dei punti di vista dei cittadini.
- Per la distribuzione e la raccolta dei questionari sono stati individuati diversi canali presenti sul territorio (biblioteche, teatro, scuole, associazioni ecc.) ed è stato predisposto un piano di distribuzione consegnato ai Sindaci, coordinatori dell'attività sul territorio.
- La raccolta dei questionari è avvenuta tra il mese di novembre e dicembre 2010.
- Successivamente è stata effettuata una elaborazione statistica dei dati attraverso la costruzione di cluster, tecnica statistica utilizzata per esprimere in maniera sintetica le informazioni fornite dagli intervistati selezionando e raggruppando elementi omogenei in un insieme di dati e per l'individuazione dei profili degli intervistati.
- Infine è stato predisposto il rapporto finale del lavoro: "L'Alta Valmarecchia in Emilia-

Romagna: attività di indagine per la rilevazione dei fabbisogni della Valle”, che raccoglie i risultati della rilevazione e descrive le diverse fasi dell’attività.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- 6 Dossier tematici relativi ai principali ambiti settoriali di interesse per il territorio dell’Alta Valmarecchia: scuola, formazione, industria, artigianato, commercio, viabilità, turismo e agricoltura
- Metodologia per il coordinamento e la gestione dei Focus Group
- Indirizzario degli attori locali
- 6 verbali relativi a ciascun Focus Group realizzato
- 1 Questionario per la rilevazione del punto di vista dei cittadini
- Rapporto finale dell’indagine

#### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Si è avviato un percorso di scambio e confronto fra gli amministratori locali dei 7 comuni dell’Altavalmarecchia e i rappresentanti delle istituzioni regionali e provinciali.
- Sono stati coinvolti oltre 80 soggetti portatori di interesse della comunità locale: associazioni economiche e sociali, del mondo della scuola, imprenditori, rappresentanti di aziende agricole, associazioni socio-culturali e ambientaliste, albergatori, tecnici degli uffici turistici e proloco, medici di base e rappresentanti dei presidi socio-sanitari
- Sono stati compilati dai cittadini 798 questionari contenenti le problematiche, le proposte e le raccomandazioni della comunità locale

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: A.5 – Accompagnamento all’ingresso dell’Alta Valmarecchia in Emilia-Romagna</b>				
<b>Codice CODIR: C10A 5</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 11792/2010 del Capo di Gabinetto.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>42.824,74</b>	<b>42.829,24</b>	<b>4,50</b>	<b>0,01</b>
A.1. Risorse umane	41.324,74	41.442,57	117,83	0,29
A.2. Viaggi e trasferte	1.500,00	1.307,75	-192,25	-12,82
A.3. Altri costi diretti	-	78,92	78,92	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>7.449,30</b>	<b>7.450,34</b>	<b>1,04</b>	<b>0,01</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>50.274,04</b>	<b>50.279,58</b>	<b>5,54</b>	<b>0,01</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>12.225,96</b>	<b>12.221,05</b>	<b>-4,91</b>	<b>-0,04</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>62.500,00</b>	<b>62.500,63</b>	<b>0,63</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### A.6 – PPP IN FORMA DI STRUMENTI ROTATIVI

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale”)

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

**Nell’ambito della linea di attività volta a contribuire alla definizione di strumenti specifici di implementazione e/o valutazione di programmi e progetti di investimento in PPP e *networking* con gli attori nazionali e comunitari, supporto all’amministrazione regionale nella definizione delle caratteristiche e delle procedure attuative del Fondo Immobiliare Chiuso di *Housing Sociale* a scala regionale: contributo alla**

- redazione dei contenuti del protocollo di collaborazione per la promozione di azioni congiunte volte alla creazione di un fondo immobiliare chiuso a carattere etico per l’*housing* sociale stipulato dalla Regione con il comitato promotore di fondazioni bancarie dell’associazione casse e monti dell’Emilia-Romagna;
- definizione di proposte atte ad inquadrare le possibili forme di *governance* del fondo ed il ruolo del cosiddetto *advisor* tecnico alla luce di diversi scenari di intervento regionale nel costituendo fondo immobiliare chiuso promosso da fondazioni bancarie con sede nella regione Emilia-Romagna;
- monitoraggio delle decisioni e degli atti assunti dal livello statale riguardanti le modalità di partecipazione a fondi immobiliari di *housing* sociale a scala regionale e locale da parte di fondi immobiliari a scala regionale che possono avvalersi di risorse specificamente accantonate a tale fini ai sensi del “piano casa”;
- risoluzione di problemi interpretativi riguardanti i Fondi chiusi di *Housing Sociale* (cfr. nota interna trasmessa al NVIP in data 18/11/2010).

**Nell’ambito della linea di attività volta a contribuire alla sperimentazione e diffusione di metodi e pratiche di PPP, tramite un approccio comparativo, che permetta di verificarne la replicabilità nel contesto regionale (in particolare negli interventi di sviluppo e riqualificazione urbana):**

il supporto di assistenza tecnica si è sostanziato in un’analisi della letteratura disponibile in tema di efficacia ed efficienza nella realizzazione e gestione di infrastrutture, avente lo scopo di fotografare lo stato dell’arte delle informazioni e delle metodologie analisi disponibili atte alla comparazione di infrastrutture pubbliche (ed in specie quello sottoponibili a gestione) realizzate in appalto, e successivamente affidate in gestione o affidate in realizzazione e gestione tramite concessioni.

Le tematiche di maggiore interesse per l’analisi comparata sono stati

- gli indicatori di risultato e di performance di opere similari a) realizzate in appalto e successivamente affidate in gestione e b) affidate in costruzione e gestione
- la verifica degli elementi che gli enti concedenti hanno preso in considerazione ai fini della decisione sull’allocazione dei rischi nell’ambito delle concessioni, tenendo conto che in Italia il metodo PSC/VfM è stato introdotto di recente, a differenza di altri paesi (ad es. UK e Australia), dove è presente da molti anni e si svolgono già

da tempo valutazioni analoghe a quelle oggetto dell'approfondimento da parte del *focus group*.

Il rapporto allegato (Efficacia, efficienza e allocazione dei rischi nella realizzazione e gestione di opere pubbliche: fra regole e prassi – alcune evidenze emergenti dall'analisi della letteratura economica disponibile a livello nazionale ed europeo) costituisce l'output principale di tale attività insieme alle attività di pianificazione del Focus Group sia un punto di vista della struttura logica delle giornate e dei partecipanti identificati.

L'analisi condotta è prodromica all'avvio del Focus Group e della successiva analisi sul campo da realizzarsi nell'ambito dell'annualità 2011, avente lo scopo di approfondire i risultati emersi dall'analisi comparata della letteratura disponibile.

**Nell'ambito della linea di attività volta a contribuire alla promozione, sviluppo e diffusione della cultura regionale delle PPP e diffusione di informazioni sulle attività condotte:**

il supporto è consistito nel monitoraggio degli eventi programmati e realizzati a livello nazionale ed europeo sui temi del PPP e dell'Housing Sociale e nella diffusione delle informazioni al NVIP della Regione.

**A.2) Prodotti realizzati**

- Supporto alla redazione del) Protocollo di collaborazione per la promozione di azioni congiunte volte alla creazione di un fondo immobiliare chiuso a carattere etico per l'housing sociale tra la Regione Emilia Romagna e l'Associazione delle Fondazioni Bancarie dell'Emilia-Romagna.
- Report "Efficacia, efficienza e allocazione dei rischi nella realizzazione e gestione di opere pubbliche: fra regole e prassi – alcune evidenze emergenti dall'analisi della letteratura economica disponibile a livello nazionale ed europeo".
- Nota interna trasmessa al NVIP in data 18/11/2010 inerente la risoluzione di problemi interpretativi riguardanti i Fondi chiusi di Housing Sociale.

**B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Promozione delle politiche regionali di Housing Sociale nell'ambito del Piano Casa.
- Diffusione della conoscenza sullo strumento dei fondi chiusi per l'Housing Sociale.
- Diffusione della conoscenza sul tema dell'efficacia/efficienza nella realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: A.6 – PPP in forma di strumenti rotativi</b>				
<b>Codice CODIR: C10A 6</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 11792/2010 del Capo di Gabinetto.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>49.460,58</b>	<b>49.463,47</b>	<b>2,89</b>	<b>0,01</b>
A.1. Risorse umane	42.960,58	49.449,57	6.488,99	15,10
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	13,90	-486,10	-97,22
A.3. Altri costi diretti	6.000,00	-	-6.000,00	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>2.427,30</b>	<b>2.424,86</b>	<b>-2,44</b>	<b>-0,10</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>51.887,88</b>	<b>51.888,33</b>	<b>0,45</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>14.778,79</b>	<b>14.791,35</b>	<b>12,57</b>	<b>0,09</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>66.666,67</b>	<b>66.679,68</b>	<b>13,01</b>	<b>0,02</b>

## PROGETTO

### A.7 – ATTIVITA' DI MARKETING TERRITORIALE INTERNAZIONALE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

**Completamento degli approfondimenti mirati di filiera e di set informativi adatti per una promozione del sistema in ottica attrattiva.**

- Elaborazione e traduzione della scheda della filiera dell'agroalimentare, con schema dei contenuti e aspetti stilistici omogenei rispetto alle schede precedenti. Pur trattandosi di una filiera complessa, anche in questo caso la scheda punta a dare una visione d'insieme che risulti allo stesso tempo precisa e immediata.
- Elaborazione della scheda della filiera della motoristica con schema dei contenuti e aspetti stilistici omogenei rispetto alle schede precedenti. La scheda presenta la "Valle dei Motori" emiliano-romagnola partendo dai segmenti che riguardano auto e moto, e ricomprendendo i segmenti relativi alle macchine agricole e ai vari comparti trasversali.
- Aggiornamento delle schede della filiera della salute, dell'abitare e della moda (nella versione italiana ed inglese) che ha riguardato: dati dell'export, dati Unità Locali e Addetti, cartografie, ricerca e innovazione, formazione e corsi universitari, fiere. Oltre all'adattamento del testo, sulla scheda è stato anche effettuato un *restyling* che ha riguardato alcune immagini, grafici e tabelle.
- Pubblicazione su "Invest-in-Emilia-Romagna" della scheda sulla filiera della nautica, dell'agroalimentare e degli aggiornamenti delle schede abitare, moda e salute nella versione italiana e in quella tradotta in inglese.
- Ultimi aggiustamenti e pubblicazione su "Invest-in-Emilia-Romagna" della scheda sulla filiera della meccanica nella versione italiana e in quella tradotta in inglese.

**Aggiornamento del sito Invest in Emilia-Romagna, in particolare aggiornamento delle news, eventi e casi di successo ed integrazione nel sito dei nuovi strumenti di comunicazione realizzati. Promozione del sito attraverso la creazione di newsletter.**

- Redazione di News, Primo Piano, Casi di successo, Eventi: attività di aggiornamento costante del sito web con 10 nuovi inserimenti (7 news, 2 casi di successo, 1 evento). Tra gli inserimenti è incluso il primo piano sull'Atlante delle Aree Produttive Attrezzate al quale è stato attribuito particolare rilievo dato il contestuale svolgimento del percorso partecipativo del Piano di Attuazione Triennale del Piano Energetico Regionale 2011-2013.

**Definizione delle prospettive di sviluppo e delle modalità di comunicazione per l'Atlante2 (aree ecologicamente attrezzate), rendendo la versione da pubblicare esternamente il più fruibile possibile e integrando lo strumento al sito web Invest in Emilia-Romagna.**

- Terminato e pubblicato l'Atlante delle aree produttive attrezzate. La pubblicazione è

avvenuta collegando l'Atlante ad "Invest in Emilia-Romagna" con grafica omogenea rispetto al sito e con la creazione di un logo specifico, realizzando una pagina ad hoc di presentazione. Lo strumento è stato implementato con ulteriori funzionalità, in particolare un grafico all'interno della scheda di dettaglio di ogni area che visualizza la quota di aziende per macro-settore presenti nella mappa situata di fianco, mostrando la specializzazione produttiva del territorio visualizzato. Il grafico si aggiorna automaticamente al variare della visualizzazione.

**Definizione di un documento ad uso interno e condivisibile eventualmente con altri attori locali che illustri nel dettaglio il contesto di riferimento e supporti una strategia regionale di lungo termine per il marketing territoriale dell'Emilia-Romagna.**

- Sono stati redatti due *concept paper* a supporto dell'elaborazione di una strategia regionale di lungo termine "Competitività sostenibile ed internazionalizzazione – internazionalizzazione delle reti di eccellenze della regione Emilia-Romagna" e "Inquadramento delle iniziative di marketing territoriale in Emilia-Romagna".

**Supporto specialistico – da attivare secondo indicazione RER e compatibilmente con le risorse disponibili – a gruppi di lavoro di livello regionale o locale con la finalità di raccordare le opportunità con i territori e promuovere le politiche ed iniziative promosse dai livelli regionali o dagli enti locali, integrando l'ottica del marketing territoriale e dell'attrazione degli investimenti alle azioni in corso.**

- Elaborata una proposta per evento-convegno sugli investimenti esteri: "Competitività sostenibile ed internazionalizzazione – internazionalizzazione delle reti di eccellenze della regione Emilia-Romagna". Il documento è finalizzato a stimolare una riflessione rispetto alla opportunità di promuovere un incontro tra gli *stakeholder* regionali sulle *strategie* e sugli *strumenti regionali* per sostenere processi di internazionalizzazione dello sviluppo competitivo sostenibile regionale. Partendo dall'inquadramento della strategia Europa 2020, sottolinea i temi ad oggi in discussione a livello europeo ed internazionale rispetto al *marketing* territoriale e ai processi d'internazionalizzazione. In particolare, il documento entra nel dettaglio della proposta di convegno relativamente a: temi del forum, target, periodo, organizzazione e strutturazione delle singole sessioni di discussione dell'evento, comunicazione e ufficio stampa.
- Presentazione del sistema produttivo regionale e degli strumenti di marketing territoriale per promuoverlo (sito web, atlante, schede filiere) tenuta il 3 novembre 2010 di fronte ad una delegazione di aziende tedesche della Regione del Nordreno-Westfalia. L'evento si è tenuto a Rimini ed è stato organizzato dall'Agenzia per l'Energia del Land Nordreno-Westfalia con la collaborazione di Target Italia e in concomitanza con la fiera Ecomondo. Le aziende presenti erano legate direttamente o indirettamente al settore dell'energia ed erano interessate ad investire sul territorio nazionale. La presentazione di ERVET intitolata "Territorial Marketing and Attraction of Investments in Emilia-Romagna" conteneva slide specifiche sul settore dell'energia ed è stata coordinata insieme ad Aster che ha presentato la piattaforma di laboratori regionali legati a quel settore.
- Elaborazione di documento in risposta ad una richiesta di investimento estero pervenuta tramite l'agenzia nazionale Invitalia. Il documento identifica le aree che rispondono maggiormente alle esigenze dell'investitore. Tali aree sono state selezionate tra le 42 candidate Apea presenti sull'Atlante, che si è rivelato uno

strumento particolarmente utile per strutturare informazioni di questo tipo. Sono stati contattati a livello locale i referenti per le aree selezionate, che hanno contribuito alla definizione dei contenuti del documento.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- Schede filiere nuove: meccanica, agroalimentare, motoristica (versione in italiano).
- Schede filiere aggiornate: abitare, moda, salute.
- Aggiornamenti per il sito Invest in Emilia-Romagna: 7 news, 2 casi di successo, 1 evento.
- Atlante delle Aree Produttive Attrezzate.
- Due *concept paper* a supporto dell'elaborazione di una strategia regionale di lungo termine "Competitività sostenibile ed internazionalizzazione – internazionalizzazione delle reti di eccellenze della regione Emilia-Romagna" e "Inquadramento delle iniziative di marketing territoriale in Emilia-Romagna".
- Presentazione "Territorial Marketing and Attraction of Investments in Emilia-Romagna".
- Schede di rilevazione di aree di insediamento per richiesta di investimento pervenuta dall'agenzia nazionale Invitalia.

#### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Promozione del sistema socio-economico regionale.
- Ampliamento e aggiornamento degli strumenti conoscitivi, informativi e promozionali a supporto delle attività di marketing territoriale e di attrazione di investimenti sul territorio regionale.
- Caratterizzazione dell'ERVET come agenzia di livello regionale operante sullo specifico ambito dell'attrattività e degli investimenti.
- Rafforzamento e incremento delle relazioni con altri operatori del marketing territoriale, in particolare a livello nazionale.
- Approfondimento e promozione delle opportunità di insediamento sul territorio, con particolare riferimento alle aree produttive candidate nel programma APEA.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: A.7 – Attività di marketing territoriale internazionale</b>				
<b>Codice CODIR: C10A 7</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>93.152,24</b>	<b>93.152,43</b>	<b>0,20</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	73.652,24	83.123,82	9.471,59	12,86
A.2. Viaggi e trasferte	4.000,00	122,03	-3.877,97	-96,95
A.3. Altri costi diretti	15.500,00	9.906,58	-5.593,42	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>14.563,80</b>	<b>14.570,23</b>	<b>6,43</b>	<b>0,04</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>107.716,04</b>	<b>107.722,66</b>	<b>6,63</b>	<b>0,01</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>25.617,29</b>	<b>25.610,72</b>	<b>-6,58</b>	<b>-0,03</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>133.333,33</b>	<b>133.333,38</b>	<b>0,05</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### A.8 – SUPPORTO AL PIANO DI VALUTAZIONE UNITARIA DEL DUP

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### **Contributo all'attuazione della valutazione della Politica Regionale Unitaria**

- Supporto alla organizzazione delle riunioni di coordinamento della valutazione con gli organismi responsabili dell'attuazione dei programmi:
  - organizzazione di riunioni di coordinamento attraverso la predisposizione di materiale e la condivisione di temi e documenti da discutere;
  - sviluppo di temi di valutazione trasversale e corrispondenti mandati valutativi sulla base delle indicazioni del coordinamento della valutazione.
- Predisposizione di una proposta di documento di aggiornamento del Piano di valutazione contenente proposte di temi e di attività da sviluppare anche in coordinamento con altre attività di ERVET.
- Partecipazione al convegno nazionale dell'AIV di Pisa per ritiro premio "migliore ricerca valutativa del 2009".

###### **Supporto alla costruzione di attività di valutazione**

- Supporto alle attività previste per la valutazione in corso di definizione relativa alle pari opportunità:
  - incontri con le Direzioni generali interessate alla valutazione per meglio focalizzare il disegno valutativo;
  - condivisione ipotesi di disegno valutativo.
- Nel corso del 2010 sono inoltre emersi diversi ambiti in cui è stato richiesto supporto alla stesura e realizzazione di attività valutative.

###### Terzo settore

Supporto all'attività valutativa, coordinata dall'assessorato Servizi sociali della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'economia sociale. L'attività svolta nel 2010 si è concentrata nel supporto alla impostazione metodologica; identificazione e selezione dei casi da esaminare; presa contatti e interviste sul campo; redazione dei report d'analisi; partecipazione a tutti gli incontri del gruppo di lavoro tecnico ristretto e del gruppo di lavoro allargato ai rappresentanti del forum del terzo settore con predisposizione materiale e presentazioni; avvio della stesura dei capitoli del report finale Montagna

- Attività di supporto e coordinamento con il gruppo dell'Ervet responsabile dell'attività valutativa sul tema montagna già approvata nel Piano di valutazione unitario. In particolare, attività di condivisione di idee e proposte per la messa a punto della metodologia e del disegno valutativo, alla condivisione del quadro degli indicatori utili ad una "misurazione" degli effetti e delle ricadute della programmazione analizzata sul territorio montano.

#### Cooperazione

- Attività di raccordo con il gruppo dell'ERVET impegnato nell'attività di valutazione dei programmi di cooperazione territoriale europea in ambito regionale.

#### **Supporto all'individuazione di una base comune di indicatori di contesto e di attuazione**

- Organizzazione e realizzazione di incontri per la implementazione della tabella dei metadati.
- Predisposizione tabella di metadati per tavole di contesto integrata sulla base dei confronti con i settori responsabili delle politica regionale unitaria.
- Quantificazione degli indicatori identificati per gli anni 2007, 2008 e 2009 sulla base dei dati disponibili.

#### **Supporto alla predisposizione di presentazioni delle attività valutative per i Comitati di sorveglianza e per gli incontri informativi organizzati dalla Regione**

- Contributo alla predisposizione delle presentazioni sul tema valutazione dei Comitati di sorveglianza del FESR e FSE (Giugno 2010).

#### **Supporto alle attività di coordinamento con la rete nazionale dei nuclei e con il Sistema Nazionale di Valutazione**

- Partecipazione per conto della Regione - Nucleo di valutazione alle riunioni del SNV e ai seminari indetti in tale ambito
- Supporto alla implementazione del nuovo sito del Sistema nazionale di valutazione, in particolare attraverso la ricognizione delle valutazioni di programma comunitari dal 1994 ad oggi da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.
- Contributo alla proposta e realizzazione del piano di attività 2010
- Predisposizione proposta per approfondimento sulla valutazione locale.
- Supporto alla predisposizione di un questionario per attività di ricognizione sulle attività di valutazione nelle regioni italiane.
- Supporto alla organizzazione delle giornate di incontro con la Commissione sulle attività di valutazione in Italia (19 e 20 Maggio).
- Realizzazione attività di intervista e analisi sugli incontri 19 e 20 Maggio con incontri con i referenti regionali che hanno partecipato.
- Supporto alla analisi dei questionari pervenuti sulle attività di valutazione nelle Regioni italiane.
- Predisposizione di note per i Comitati di sorveglianza sullo stato della valutazione nelle Regioni italiane.
- Cura e revisione di testi e materiali per il sito SNV
- Organizzazione, animazione e preparazione paper per seminario del 28 settembre dedicato alla valutazione di livello locale
- Ricerca e presa contatto di soggetti interessati ad azioni pilota nell'ambito della valutazione di livello locale
- Contributi alla predisposizione dell'attività di autovalutazione indetta dal DPS per tutte le regioni italiane
- Partecipazione agli incontri, predisposizione materiale e presentazioni nell'ambito dei gruppi di lavoro del progetto "sostegno alle politiche di ricerca e innovazione delle Regioni"

## A.2) Prodotti realizzati

- Documento di aggiornamento del piano unitario di valutazione.
- Proposta di disegno di valutazione trasversale sul tema pari opportunità.
- Report di valutazione intermedio sul tema economia sociale.
- Report "Un altro welfare: esperienze generative".
- Tavole di osservazione relative agli indicatori di contesto con loro quantificazione e aggiornamento.
- Lucidi di presentazione delle tavole ai partecipanti al gruppo di coordinamento della valutazione.
- Presentazioni sul tema della valutazione unitaria ai comitati di sorveglianza FESR e FSE.
- Note tecniche e materiali di supporto per le riunioni e i prodotti del SNV.
- Presentazioni e report per i seminari pubblici organizzati nell'ambito dell'SNV.

## B) RISULTATI CONSEGUITI

- Rafforzamento del processo di programmazione unitaria attraverso la realizzazione di prodotti valutativi e proposte tecniche.
- Diffusione della conoscenza e condivisione di strumenti di analisi del contesto socio-economico regionale tra diversi settori che operano nell'ambito della programmazione straordinaria.
- Trasferimento delle competenze di natura metodologica su tecniche e approcci valutativi.
- Consolidamento dell'integrazione tra i diversi settori regionali sulle attività di valutazione.
- Supporto alla individuazione di temi e questioni critiche emerse dalle programmazioni su cui avviare valutazioni di carattere trasversale.
- Rafforzamento delle relazioni tra Nuclei di Valutazione e DPS per scambio di esperienze, metodi e risultati.
- Realizzazione di un'attività valutativa innovativa nell'ambito della politica ordinaria (economia sociale) con l'apporto di competenze interne e esterne all'amministrazione.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: A.8 – Supporto al Piano di valutazione unitario del DUP</b>				
<b>Codice CODIR: C10A 8</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>79.861,92</b>	<b>80.182,27</b>	<b>320,35</b>	<b>0,40</b>
A.1. Risorse umane	75.314,35	76.599,99	1.285,64	1,71
A.2. Viaggi e trasferte	4.547,57	3.582,28	-965,29	-21,23
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>15.880,83</b>	<b>15.563,81</b>	<b>-317,12</b>	<b>-2,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>95.742,85</b>	<b>95.746,08</b>	<b>3,23</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>20.923,82</b>	<b>20.920,62</b>	<b>-3,20</b>	<b>-0,02</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>116.666,67</b>	<b>116.666,70</b>	<b>0,03</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### **B.1 – LA POLITICA REGIONALE UNITARIA: LA RIPROGRAMMAZIONE DEL DUP E LO SVILUPPO DELLE INTESA PER L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI**

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")*

#### **A) ATTIVITÀ**

##### **A.1) Attività realizzate**

**Accompagnamento, nel corso del 2010, all'avvio e sviluppo della fase di riprogrammazione del DUP, attraverso la riattivazione di tavoli intersettoriali e altre forme di confronto**

- Completamento delle pre-istruttorie degli interventi inseriti nelle Intese con i settori regionali di riferimento

Nei primi mesi del 2010 è continuata l'attività istruttoria avviata nel 2009, sui seguenti interventi:

- Sicurezza idraulica - Interventi sul sistema fognario e di collettamento – Ferrara;
- Piste ciclabili in area di sedime ferroviaria – Bologna;
- Telematica – Ferrara;
- Campo pozzi – Piacenza;
- Interventi su impianti di risalita e collegamenti viari – Bologna;
- Interventi di viabilità e parcheggi – Ferrara;
- Intervento di ammodernamento impianto di risalita estivo – Parma;
- Completamento impianto sportivo polivalente – Parma;
- Interventi di fluidificazione della viabilità – Ravenna;
- Interventi di riqualificazione ambientale e collegamenti – Rimini;
- Museo della moda – Modena;
- Circonvallazione SS 63 – Reggio Emilia.

Nel secondo bimestre è stata completata la classificazione nel database della Regione, dei 164 interventi programmati a valere sugli Obiettivi 9 e 10 del DUP, in particolare, sono stati:

- completati i campi mancanti nel Database riferito a circa 170 interventi degli Obiettivi 9 e 10 – fondi FAS;
  - aggiornate ed integrate informazioni relativamente alla cinquantina di interventi previsti nell'Intesa di Bologna;
  - completato il Database generale riferito a tutti gli obiettivi del DUP, complessivamente circa 330.
- Partecipazione ad incontri intersettoriali e inter-provinciali:
    - Incontri con: Settore ambiente, Settore cultura e sport, Settore viabilità e trasporti, per approfondire i casi oggetto di istruttoria e definire le modalità di collaborazione e cooperazione istituzionale.
    - Organizzazione, predisposizione della relazione in ppt e realizzazione di un incontro istituzionale, con la partecipazione di circa 30 tra funzionari e collaboratori regionali, per la illustrazione dei principali risultati dell'attuazione del DUP e della sottoscrizione delle Intese su base provinciale.

- Predisposizione dell'estratto della pubblicazione "Intese DUP: Analisi dell'esperienza" inviata in previsione dell'incontro del 19 aprile 2010.
- Predisposizione del verbale e degli esiti della riunione: proposte di lavoro e di organizzazione di gruppi di lavoro.
- Incontro di coordinamento con il gruppo di lavoro montagna di Ervet per lo scambio di informazioni e materiali di lavoro utili.
- Periodici scambi informativi e realizzazione di incontri con i responsabili regionali del servizio Montagna della Direzione Programmazione e Intese per la verifica della coerenza degli interventi inseriti negli Accordi Quadro della Legge regionale sulla montagna ed inseriti nell'Obiettivo 9 del DUP.
- Incontri con il Servizio Telematica e con Lepida spa, per individuare possibili priorità comuni sulle diverse linee di finanziamento, segnatamente sulle risorse recentemente impegnate a Bilancio 2011 a favore del contrasto del *digital divide* e del digitale terrestre per le aree montane.
- Redazione di note tecniche e report:
  - Note tecniche finalizzate alla stesura della Delibera Regionale di assegnazione delle risorse a valere sugli obiettivi 9 e 10.
  - Predisposizione di *slides* di sintesi per l'illustrazione dei principali risultati del DUP e delle Intese.
  - Redazione di note di sintesi, inviate ad altre Direzioni generali ed Assessorati della Regione.
  - Elaborazione e consegna al Direttore della Direzione Programmazione di un documento, dal titolo "Dal PTR al DUP... cercando la coesione territoriale", elaborato a seguito della presentazione, da parte del Presidente della Regione, del Programma di Mandato.
  - elaborazione e consegna al Direttore della Direzione Programmazione e Intese di un documento, dal titolo "Route 9: dal PTR al DUP", elaborato a seguito di incontri interni ed esterni alla Direzione, in merito al possibile avvio di un programma di lavoro per l'attuazione del Programma del Presidente.
- Redazione di note e sintesi (in risposta ad interrogazioni, a richieste del presidente della Regione, ecc.).

**Elaborazione e predisposizione di linee guida, utili per orientare i primi passi dell'attuazione delle Intese, e segnatamente degli interventi a valere sugli Obiettivi 9 e 10 inseriti nelle stesse.**

- Incontro di coordinamento della Direzione Programmazione e Intese il 21 gennaio 2010 per sviscerare i temi chiave e le criticità dell'attuazione.
- Individuazione delle principali criticità emerse dall'attività istruttoria condotta nell'ultimo trimestre 2009 e nei primi due mesi del 2010.
- Elaborazione e redazione del documento "Appunti su a) l'iter per la attuazione delle intese, b) i principali problemi emersi dall'istruttoria, c) proposte".
- Individuazione e disegno delle possibili funzioni degli "attori" per l'attuazione dell'Intesa: Province, Conferenza per l'Intesa (sulla base dell'art. 3 dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali) ed i settori regionali.
- Stesura finale dello schema per la ricostruzione del percorso adottato per la predisposizione delle Intese DUP, inserito nella pubblicazione "Analisi dell'esperienza".
- Stesura di una proposta di procedura tipo per la "Rimodulazione degli interventi

contenuti nelle Intese”, consegnata al Direttore nel secondo semestre dell’anno.

- Predisposizione di una “Nota esplicativa sul sistema di governance e programmazione delle intese DUP” (20 ottobre), consegnata al Direttore in previsione di un prossimo incontro con le Amministrazioni Provinciali della regione e successivamente discussa

**Analisi dei primi risultati raggiunti, individuazione di eventuali punti di forza dell’esperienza, redazione e supporto alla stampa di pubblicazioni informative.**

- Realizzazione di focus specifici per Obiettivo DUP e per temi, volti ad effettuare una prima analisi delle priorità territoriali della Politica regionale Unitaria e a sviluppare approfondimenti di interesse regionale. Sono stati già realizzati 2 approfondimenti sui seguenti temi: 1) Politica Regionale Unitaria, Intese e qualità urbana, 2) Politica Regionale Unitaria, Intese DUP e Montagna.
- Collaborazione alla progettazione di un sistema di verifica dell’andamento delle Intese. E’ in fase di ultimazione la verifica dello stato dell’arte dei progetti e delle risorse (fondi pubblici ed investimenti totali) di tutti gli interventi inseriti nel DUP.
- Responsabile della stampa della pubblicazione “Intese DUP: Analisi dell’esperienza”: stesura dei testi, impaginazione, revisione, editing finale, ecc.
- Predisposizione del testo, completamento ed editing finale della pubblicazione “La Programmazione negoziata nelle Intese DUP”, in attesa di una approvazione da parte del Direttore per la successiva stampa.
- Istituzione del Laboratorio Qualità urbana, collaborazione con il Servizio riqualificazione urbana ed il Nucleo per la valutazione degli investimenti pubblici. Le attività svolte nell’anno hanno fatto riferimento a:
  - predisposizione di un estratto tematico del Database, sulla qualità urbana, contenente una settantina di interventi;
  - predisposizione di una prima bozza di proposta di attività ed approfondimento, costituzione formale di un gruppo di lavoro;
  - perfezionamento della proposta;
  - incontri tecnici di approfondimento;
  - predisposizione di una prima bozza di analisi, consegnata al servizio competente, in attesa che la completino e sviluppino.
  - perfezionamento del documento di contenuti e proposta predisposto. Incontri con il referente del Servizio di Riqualificazione urbana della Regione
- Predisposizione della proposta di attività del “Laboratorio programmazione negoziata”.
- Predisposizione di un estratto del Database degli Interventi DUP – FAS relativi all’edilizia sociale, consegnato al Direttore ed al Servizio Riqualificazione Urbana
- Individuazione di un primo elenco di interventi prioritari da finanziare, qualora siano stanziati apposite risorse regionali sul Bilancio 2011 e successivo suo perfezionamento, a seguito di contatti con le Amministrazioni Provinciali ed alcune amministrazioni comunali coinvolte.

**Diffusione delle informazioni ed attività di informazione del sistema delle autonomie locali, coinvolto nell’attuazione, al fine di informare e al contempo fornire un primo orientamento agli enti attuatori.**

- Contributo all’aggiornamento del “Sito per le Intese DUP” con informazioni, Delibere, Leggi di settore, comunicati stampa, approfondimenti tematici, ecc.
- Predisposizione, su richiesta della Presidenza, di un Articolo sulla situazione in

merito al FAS periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013.

- Predisposizione di una breve nota sul DUP nella montagna della Provincia di Forlì-Cesena per la Conferenza provinciale sulla Montagna del 15 ottobre 2010
- Predisposizione di una breve nota sul DUP nella montagna della Provincia di Parma, previsione della Conferenza provinciale sulla Montagna (poi annullata).
- Predisposizione di una nota sul tema "Politica Regionale Unitaria, DUP ed Intese", da inserire nel DPEF 2011-2013".

**Assistenza tecnica alla organizzazione di interventi e progetti di comunicazione rivolti ai soggetti coinvolti nell'ambito dell'attuazione della Politica Regionale Unitaria.**

- Collaborazione alla definizione dei contenuti delle diverse Intese a scala provinciale (interventi, risorse, fondi, ecc.).
- Partecipazione all'organizzazione e realizzazione della Conferenza per la sottoscrizione dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Bologna.
- In costante coordinamento con i tecnici e gli amministratori della provincia di Forlì-Cesena, revisione e completamento del Documento Programmatico Provinciale.
- Partecipazione all'organizzazione e realizzazione della Conferenza preliminare per l'approvazione del Documento Programmatico della provincia di Forlì-Cesena.
- Partecipazione all'organizzazione della Conferenza per la sottoscrizione dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Rimini.
- Predisposizione dei materiali per la realizzazione e collaborazione all'organizzazione della Conferenza per la sottoscrizione dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Piacenza.
- Partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione della Conferenza per la sottoscrizione dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Reggio Emilia.
- Predisposizione dei materiali per la realizzazione della all'organizzazione della Conferenza per la sottoscrizione dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Parma.
- Collaborazione alla redazione dell'Intervento della Vicepresidente Saliera alla Conferenza Provincia della montagna di Forlì-Cesena.
- Predisposizione del Documento programmatico "Contributo dell'Alta Valmarecchia all'attuazione del DUP", sua presentazione e condivisione con le autonomie locali (7 Comuni, Comunità Montana e Provincia di Rimini) il giorno 25 ottobre 2010. Successiva ultimazione e stampa e diffusione del Documento.
- Collaborazione alla redazione della Bozza di Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali di Forlì-Cesena, da inviare alla Provincia ed alle autonomie locali per l'approvazione nei rispettivi Consigli.

**A.2) Prodotti realizzati**

**Accompagnamento, nel corso del 2010, all'avvio e sviluppo della fase di riprogrammazione del DUP, attraverso la riattivazione di tavoli intersettoriali e altre forme di confronto.**

- Predisposizione della relazione presentata all'incontro del 19 aprile 2010.
- Predisposizione dell'estratto della pubblicazione "Intese DUP: Analisi dell'esperienza", inviata in previsione dell'incontro del 19 aprile 2010.

- Predisposizione del Database degli interventi inseriti negli obiettivi 9 e 10 (al momento circa 170).
- Predisposizione del Database generale degli interventi DUP (in totale 330).
- Predisposizione della sintesi "Le intese per l'integrazione delle politiche territoriali del DUP".
- Elaborazione e consegna al Direttore della Direzione Programmazione e intese di un documento, dal titolo "Dal PTR al DUP... "cercando" la coesione territoriale".
- Elaborazione del documento "*Route 9: dal PTR al DUP*".

**Elaborazione e predisposizione di linee guida, utili per orientare i primi passi dell'attuazione delle Intese, e segnatamente degli interventi a valere sugli obiettivi 9 e 10 inseriti nelle stesse**

- Appunti su a) l'iter per la attuazione delle intese, b) i principali problemi emersi dall'istruttoria, c) proposte.
- Predisposizione della proposta di procedura tipo per la "rimodulazione degli interventi contenuti nelle Intese".
- Predisposizione di una "Nota esplicativa sul sistema di governance e programmazione delle intese DUP" (versione del novembre 2010).

**Analisi dei primi risultati raggiunti, individuazione di eventuali punti di forza dell'esperienza, redazione e supporto alla stampa di pubblicazioni informative**

- Monitoraggio schede ricognizione montagna per conferenza: file excel Montagna.
- Politica Regionale Unitaria, Intese Dup e Montagna, Presentazione In Power Point, Distribuita alla Conferenza per la Montagna Del 29 Gennaio 2010.
- Politica Regionale Unitaria, Intese e qualità urbana – Articolo.
- Pubblicazione "Intese DUP: Analisi dell'esperienza" (aprile 2010) stampata dalla stamperia della Regione in 200 copie.
- Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Rimini (marzo 2010).
- Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Piacenza (marzo 2010).
- Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Reggio Emilia (aprile 2010).
- Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Parma (giugno 2010).
- Completamento ed editing finale della pubblicazione "La Programmazione negoziata nelle Intese DUP", in attesa dell'avvio alla stampa.
- Laboratorio qualità urbana: predisposizione di una prima bozza di analisi ed approfondimento del tema nell'ambito delle Intese provinciali.
- Laboratorio programmazione negoziata: Predisposizione della proposta di attività

**Diffusione delle informazioni ed attività di informazione del sistema delle autonomie locali, coinvolto nell'attuazione, al fine di informare e al contempo fornire un primo orientamento agli enti attuatori**

- Schema della struttura delle pagine del sito della sezione Intese (per ogni provincia):  
1) una sezione informativa 2) Il documento programmatico 3) L'intesa.
- Breve nota sul DUP nella montagna della Provincia di Forlì-Cesena per la Conferenza provinciale sulla Montagna del 15 ottobre 2010.
- Breve nota sul DUP nella montagna della Provincia di Parma, previsione della

Conferenza provinciale sulla Montagna (poi annullata).

- Paragrafo 3.1 del DPEF 2011-2013, sul tema Politica Regionale Unitaria, DUP e Intese.

### **Assistenza tecnica alla organizzazione di interventi e progetti di comunicazione rivolti ai soggetti coinvolti nell'ambito dell'attuazione della Politica Regionale Unitaria**

L'attività sottende : la stesura dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali, del Comunicato stampa, l'elaborazione della Traccia dell'Intervento del Presidente Errani, la raccolta e l'elaborazione dei Dati di sintesi dell'Intesa, la preparazione e presa in carico del Foglio presenze, la redazione del Verbale conferenza, l'assistenza alla Riproduzione in stamperia dell'Intesa

- Sottoscrizione provincia di Bologna.
- Approvazione Documento programmatico provincia di Forlì-Cesena.
- Sottoscrizione provincia di Piacenza.
- Sottoscrizione provincia di Reggio Emilia.
- Sottoscrizione provincia di Parma.
- Intervento della Vicepresidente Saliera alla Conferenza Provinciale della montagna di Forlì-Cesena.
- Intervento della Vicepresidente Saliera alla Conferenza Provinciale della montagna di Parma.
- Predisposizione del Documento programmatico "*Contributo dell'Alta Valmarecchia all'attuazione del DUP*" (17 dicembre 2010).
- Predisposizione della *bozza di Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Forlì-Cesena.*

### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Avviata l'attuazione del programma, con l'assegnazione tramite DGR di 11,4 milioni di euro a valere su risorse regionali.
- Raggiunto il 100% di accordi territoriali, con l'approvazione dei Documenti Programmatici.
- Raggiunti il 90% delle sottoscrizioni delle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali, eccettuata Forlì Cesena e alta Valmarecchia.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: B.1 – La politica regionale unitaria: la riprogrammazione del DUP e lo sviluppo delle intese per l'integrazione delle politiche territoriali</b>				
<b>Codice CODIR: C10B 1</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>116.189,66</b>	<b>116.189,68</b>	<b>0,02</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	110.384,76	114.325,51	3.940,75	3,57
A.2. Viaggi e trasferte	2.000,00	328,17	-1.671,83	-83,59
A.3. Altri costi diretti	3.804,90	1.536,00	-2.268,90	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>15.735,60</b>	<b>15.742,93</b>	<b>7,33</b>	<b>0,05</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>131.925,26</b>	<b>131.932,61</b>	<b>7,35</b>	<b>0,01</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>34.741,41</b>	<b>34.736,84</b>	<b>-4,57</b>	<b>-0,01</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>166.666,67</b>	<b>166.669,45</b>	<b>2,78</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### **B.2 – SUPPORTO ALLE POLITICHE PER LA COMPETITIVITA' E L'OCCUPAZIONE: IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")*

La rendicontazione prende a riferimento la scheda contenuta nel Programma Annuale 2010 approvato con Delibera della Giunta regionale n. 2425/2009 del 28/12/2009.

Le attività realizzate nel corso del 2009 si collocano nel solco delle linee di azione avviate negli anni precedenti, si articolano in differenti linee di lavoro ed hanno l'obiettivo di fornire supporto e assistenza tecnica alla Regione Emilia-Romagna nella puntuale e corretta esecuzione del Programma Operativo FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione per l'anno 2009, al fine di favorire un uso efficiente dei fondi strutturali comunitari in regione, agendo per quanto di competenza.

#### **A) ATTIVITÀ**

##### **A.1) Attività realizzate**

L'attività svolta consiste nel fornire assistenza tecnica nel percorso di implementazione ed attuazione dell' "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2010 per il sistema formativo e per il lavoro". In particolare, le attività realizzate hanno riguardato:

##### **Supporto alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento da parte della Regione e del sistema delle Province dell'Emilia-Romagna**

Le attività realizzate in questo ambito hanno riguardato il supporto alla valutazione *ex ante* ed alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna e delle Province. Il supporto metodologico ed operativo alla fase di valutazione *ex ante* si è realizzato attraverso un processo, articolato nelle seguenti fasi strettamente interrelate tra loro:

- Attività preparatoria alla selezione delle operazioni.  
La fase di preparazione è stata dedicata al reperimento e all'analisi approfondita della documentazione relativa all'Avviso pubblico oggetto di valutazione; alla condivisione degli elementi fondamentali della valutazione (finalità, priorità, elementi di criticità, obiettivi interni in termini di risorse da assegnare alle singole azioni, condivisione degli obiettivi dei criteri di valutazione) con l'Autorità di Gestione o con l'Organismo Intermedio; alla redazione di una prima bozza del manuale di supporto all'istruttoria, lo strumento che definisce la procedura operativa di valutazione, riporta in termini sistematici le caratteristiche salienti del bando, definisce l'articolazione in scale dei singoli criteri/indicatori di valutazione.
- Supporto alla Istruttoria Tecnica.  
La fase di pre-istruttoria tecnica ha riguardato le seguenti fasi:
  - Fase Preliminare: Questa fase è consistita nell'attivazione di una pre-istruttoria preliminare, finalizzata a tarare e validare i primi risultati di qualità dell'analisi.
  - Istruttoria a regime: L'istruttoria a regime è consistita nell'attivazione della vera e propria pre-istruttoria tecnica, cioè nella valutazione della singola

operazione/progetto sulla base dei criteri indicati nel bando e descritti nel manuale di istruttoria, nonché nella compilazione di una proposta di scheda tecnica di Operazione/progetto.

Successivamente i risultati sono stati imputati sul supporto informatico dedicato SIFER, sono stati effettuati dei controlli con riferimento all'attività di valutazione operata dai diversi selezionatori, analizzando i casi critici, e confrontando le principali difformità che possono emergere dalla valutazione effettuata da diversi valutatori.

- Fase finale: La fase finale è stata dedicata ad effettuare dei controlli della pre-istruttoria, attraverso l'utilizzo di appropriate metodologie statistiche, analizzando i risultati complessivi ed eventuali difformità.
- Supporto alla fase finale della procedura di valutazione  
La fase finale è stata dedicata alla consegna dei materiali prodotti (schede di valutazione dei progetti, schede di valutazione delle operazioni, report di istruttoria), su supporti diversi (file, cartaceo, Cd-rom) e alla presentazione dei risultati della pre-istruttoria con i nuclei di valutazione responsabili delle attività di selezione e di approvazione delle operazioni presentate per il finanziamento.

Nella tabella seguente si indicano i prodotti realizzati complessivamente nell'annualità 2010

Descrizione prodotto	N. prodotti
N. bandi valutati	25
N. progetti valutati	4.678

#### **Assistenza tecnica nella gestione di un sistema di monitoraggio del programma, interfacciato con il sistema nazionale**

Le attività nel periodo considerato costituiscono il naturale sviluppo delle azioni di progettazione, installazione e manutenzione del database "local\_sifer" svolte nei mesi immediatamente precedenti. In dettaglio local\_sifer si configura come un database dedicato alle attività di monitoraggio e costituisce il naturale completamento di SIFER realizzando una coppia OLTP – OLAP destinata, la prima, alla gestione delle attività formative e, la seconda, all'analisi dei dati. In particolare le singole attività realizzate si sono concentrate su:

- arricchimento della base informativa con l'inserimento di meccanismi automatici di sincronia da SIQUAL in affiancamento alle procedure di sincronizzazione precedentemente realizzate da SIL, SIFER e Orienter 2;
- creazione e ampliamento di viste destinate agli utenti per facilitare la scrittura delle *query* di interrogazione;
- generazione e messa a regime di procedure automatiche di invio periodico, con cadenza settimanale, dei dati relativi ai lavoratori titolari di ammortizzatori sociali inseriti in percorsi formativi approvati in esito agli Avvisi pubblici approvati con DGR. 1124/2009 – all. 4 "Primo invito a presentare operazioni in attuazione del Piano di politiche attive per attraversare la crisi da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 – Asse Adattabilità e Fondi regionali" e all. 5 "Disposizioni per la selezione di soggetti attuatori di attività formative per

l'approvazione di un catalogo regionale in attuazione del "Piano di politiche attive per attraversare la crisi" per l'erogazione di assegni formativi (*voucher*) cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 – Asse Adattabilità " alle Amministrazioni provinciali;

- sviluppo e primi test di verifica di procedure relative alla certificazione delle spese riconducibili all'attuazione dell'"Accordo Stato-Regioni" del febbraio 2009;
- manutenzione ordinaria del database comprese le verifiche di coerenza interna.

Inoltre, nello stesso periodo sono state portate avanti attività più legate alla manutenzione/ulteriore sviluppo/integrazione dei sistemi esistenti. In particolare:

- collaborazione alla definizione e alla verifica funzionale delle modifiche alle procedure di presentazione delle operazioni sul Sistema Informativo della Formazione Professionale (SIFER);
- partecipazione all'analisi per l'adeguamento di SIFER alla presentazione, gestione fisica e finanziaria delle attività a costi standard;
- supporto all'analisi per l'adeguamento del SIFER, con particolare riferimento alle aree legate agli atti di approvazione, gestione calendari, comunicazioni relative alle aziende, progetti che prevedono modalità formative afferenti a specifiche voci del preventivo di dettaglio (visite guidate e transnazionalità) e gestione dati sensibili degli allievi (condizioni di svantaggio); supporto alle aree del SIFER legate alla gestione delle attività non corsuali e alle modalità di definizione del contributo erogato a favore delle imprese che partecipano ad attività approvate in regime di aiuto;
- coordinamento dell'integrazione tra i diversi sistemi informativi (SIFER – SILER – Orienter 2) coinvolti nella gestione delle attività programmate in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1124/2009 – All. 4 "Primo invito a presentare operazioni in attuazione del Piano di politiche attive per attraversare la crisi da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 – Asse adattabilità e fondi Regionali". In particolare è stato curato, da un punto di vista logico, il flusso informativo tra SIFER – SILER – Orienter 2. Inoltre è stata curata l'integrazione con il sistema informativo per la gestione delle attività a voucher approvate a valere sull'Allegato 5 della stessa DGR n. 1124/2009 (SIQUAL);
- monitoraggio continuo dei flussi informativi tra i diversi sistemi di supporto alla gestione delle attività di aggiornamento/specializzazione dedicate alle persone beneficiarie di ammortizzatori sociali in deroga e produzione periodica dei relativi rapporti.

#### **Assistenza tecnica all'Autorità di gestione per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo, con particolare riferimento agli aspetti collegati al controllo di esecuzione e a quelli finanziari**

Le attività di gestione e controllo attuate nel corso dell'anno 2010 hanno avuto per oggetto la conformità e la ammissibilità della spesa associata alle domande di pagamento presentate dai beneficiari dei finanziamenti per gli interventi formativi. In particolare, le attività da realizzare in questo ambito hanno riguardato i seguenti controlli da effettuare sulla base delle regole esistenti:

- Verifica campionaria in itinere sulle domande di rimborso: controllo documentale e contabile campionario effettuato sui giustificativi probanti delle spese elencate nelle domande di pagamento presentate dei beneficiari in fase di svolgimento delle operazioni finanziate. La procedura in vigore prevede per tutte le verifiche

campionarie sulle domande di rimborso l'utilizzo di apposito applicativo informatico e creazione di verbale immateriale, consultabile solo attraverso le reti intranet regionali e provinciali SIFER e apposizione delle firme in formato esclusivamente digitale.

- Verifica del valore maturato: il controllo ha per oggetto le registrazioni ufficiali relative all'attività svolta (registri di presenza delle attività presentati in originale e report relativi ad attività/progetti componenti l'operazione non supportati da registri) ed è finalizzato a definire il valore maturato e cioè l'importo massimo riconoscibile in sede di rendiconto finale della spesa. Fino ad ora la verifica ha avuto luogo in forma cartacea utilizzando gli standard previsti dalle Amministrazioni competenti, in attesa del completamento dell'applicativo informatico.
- Verifica del rendiconto di spesa: controllo documentale e contabile effettuato su un campione di giustificativi probanti delle spese elencate nelle proposte di rendiconto finale presentate dei beneficiari al termine delle attività oggetto di finanziamento e finalizzata alla determinazione ed erogazione del saldo del contributo. La procedura in vigore prevede per tutte le verifiche dei rendiconti l'utilizzo di apposito applicativo informatico e creazione di verbale immateriale, consultabile solo attraverso le reti intranet regionali e provinciali SIFER e apposizione delle firme in formato esclusivamente digitale.
- Validazione contabile dei rendiconti attraverso il bilancio d'esercizio degli enti beneficiari: controllo documentale e contabile effettuato sugli estratti contabili di bilancio d'esercizio dei beneficiari dei finanziamenti finalizzato a dare validazione alle rendicontazioni di spesa delle operazioni terminate nell'esercizio solare di riferimento del bilancio esaminato. Nel caso specifico di questo verbale non è al momento deliberata implementazione di un applicativo informatico ad hoc e come tale il controllo e la relativa verbalizzazione saranno eseguiti in via esclusivamente cartacea.
- Supplemento di istruttoria: controllo di revisione di un precedente controllo rendicontuale effettuato sulla base di presupposti che rendono nota la variazione (in diminuzione) di elementi di spesa precedentemente riconosciuti ammissibili. il supplemento sarà eseguito secondo le indicazioni tecniche previste nel rispettivo manuale regionale pubblicato dalla Autorità di Gestione e compilando il verbale ivi previsto, riferito al controllo soggetto a revisione ed utilizzando l'applicativo informatico SIFER predisposto e già indicato nel precedente paragrafo relativo alla verifica del rendiconto di spesa.

Descrizione prodotto	N. prodotti
Verifica di bilancio	88
Valore maturato	236
Verifiche in itinere in loco	199
Verifiche rendiconti non campionati in itinere	658
Verifiche rendiconti ridotto in ufficio (spese già verificate in itinere)	93
Supplementi d istruttoria	36
<b>Totale complessivo prodotti</b>	<b>1.310</b>

- Segreteria Tecnica e Coordinamento di funzione.

E' stata svolta una funzione di coordinamento e supporto segretariale ed operativo per l'effettuazione di tutte le fasi precedentemente descritte, necessarie in ragione della presenza di diverse unità sul territorio. La funzione si è realizzata attraverso servizi di programmazione del lavoro, di monitoraggio dell'avanzamento delle verifiche nonché attraverso l'individuazione di problematiche organizzative (e relative proposte di soluzione) circa l'organizzazione del lavoro degli uffici regionali e provinciali a monte dell'intervento dei verificatori dell'assistenza tecnica ERVET. Il contributo della funzione è inoltre stato particolarmente rilevante per quanto concerne il perfezionamento dell'analisi degli applicativi informativi-informatici di dialogo con i soggetti gestori e di supporto alle verifiche.

**Supporto nella predisposizione, per quanto di competenza, di documenti di programmazione ed attuazione**

- Supporto alle attività di studio relative all'implementazione di modalità semplificate di finanziamento e controllo delle attività formative di cui al POR Fondo Sociale Europeo conseguenti alla pubblicazione del Art. 11.3 (b) del Regolamento (CE) n. 1081/2006 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009. Elaborazioni statistiche sulle serie storiche di rendiconti dei progetti misura 8.2 annualità 2005-2006 e relative valutazioni al fine della definizione dei costi unitari standard. Elaborazione di proposte tecniche di piste di controllo relative ai finanziamenti a costo standard.
- Supporto alla revisione della strumentazione di controllo prevista nella Pista di Controllo dell'Autorità di Gestione POR Fondo Sociale Europeo con riferimento ai manuali delle verifiche ed ai relativi verbali nonché a nuove modalità di campionamento delle operazioni da sottoporre a verifiche campionarie in loco.
- Sfruttamento di local\_sifer quale strumento di supporto alla programmazione in qualità di *repository* di informazioni di *feedback* estratte dalle fasi di gestione, di rendicontazione e di valutazione delle operazioni pregresse. In particolare:
  - generazione di rapporti funzionali all'assunzione delle decisioni di programmazione;
  - monitoraggio sull'andamento delle operazioni programmate in attuazione del Piano di politiche attive per attraversare la crisi e produzione dei dati funzionali alla verifica degli obiettivi di soglia per il rifinanziamento delle operazioni stesse;
  - prima elaborazione di informazioni per la predisposizione degli indirizzi di programmazione 2011-2013.

## **A.2) Prodotti realizzati**

**Supporto alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento da parte della Regione e del sistema delle Province dell'Emilia-Romagna**

L'attività realizzata ha concorso a favorire la puntuale e corretta esecuzione del Programma Operativo FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione per l'anno 2010. attraverso l'analisi e l'istruttoria delle operazioni che i soggetti gestori e le aziende candidano per l'ottenimento di finanziamenti pubblici a valere sugli avvisi pubblici emessi dalla Regione Emilia-Romagna e dalle Province, viene perseguita la valutazione di tali operazioni, la loro finanziabilità e cantierabilità. In tal modo si concorre alla realizzazione degli obiettivi specifici ed operativi che il POR Emilia Romagna prevede per ogni Asse strategico di intervento, tramite la verifica di coerenza

delle azioni formative e di accompagnamento con le finalità dell'intervento indicate negli avvisi pubblici.

**Assistenza tecnica nella gestione di un sistema di monitoraggio del programma, interfacciato con il sistema nazionale**

L'attività realizzata ha concorso a coordinare le attività di integrazione tra i diversi sistemi informativi coinvolti nella gestione delle operazioni finanziate con il Fondo Sociale, in interfaccia con il sistema nazionale.

**Assistenza tecnica all'Autorità di gestione per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo con particolare riferimento agli aspetti collegati al controllo di esecuzione e a quelli finanziari (ai sensi di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali e dal Reg. (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. 1083)**

L'attività realizzata ha concorso a favorire la puntuale e corretta esecuzione del Programma Operativo FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione per l'anno 2010. Una volta che le operazioni sono state selezionate, ammesse a finanziamento ed avviate a realizzazione, il sistema di gestione e controllo favorisce la verifica dell'avanzamento procedurale e finanziario dell'operazione, verificando la congruità e l'ammissibilità delle spese dichiarate nel rispetto dei principi generali internazionali di contabilità e delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

I prodotti realizzati sono i seguenti:

- Verbali finali di esito relativi a tutte le verifiche effettuate.
- Elaborazioni periodiche di monitoraggio circa la programmazione e l'attuazione delle verifiche.
- Concorso alla redazione di tutte le principali pubblicazioni relative a delibere, manuali, note esplicative, lettere di risposte ufficiali e presentazioni elaborate dal *Servizio gestione e controllo delle attività formative* relative alle competenze sui controlli gestionali ed economico finanziari.
- Elaborazioni di proposte di revisione delle procedure di calcolo e redazione della dichiarazione "de minimis" da produrre a cura di ciascuna impresa nel caso di attività formative che configurano aiuti di stato in tale regime;
- Elaborazioni di proposte di chiarimenti sulle modalità attuative previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 27/09/10 a favore degli enti gestori e delle Province.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Sono stati conseguite le performance in termini di numero verifiche definite sulla base delle risorse assegnate per l'esercizio secondo le competenti garantendo continuità e corrispondenza alle indicazioni di programmazione fornite dall'Amministrazione Regionale.
- Si è concorso all'introduzione degli strumenti di forfetizzazione previsti dal regolamento (CE) 396/2009 nell'intento di dare corso alle finalità di semplificazione ivi espresse dal legislatore comunitario nel corso dei primi mesi dell'anno 2010; a seguito dell'ingente sforzo congiunto con il Servizio Regionale competente, di elaborazione e studio profuso per l'introduzione dello strumento di forfetizzazione del finanziamento degli interventi formativi dei costi standard rendendo possibile la

definizione e l'approvazione del quadro regolamentare necessario all'avvio della prima sperimentazione in merito.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: B.2 – Supporto alle politiche per la competitività e l’occupazione: il Fondo Sociale Europeo</b>				
<b>Codice CODIR: C10B 2</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 7871/2010 del Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>B. COSTI DIRETTI</b>	<b>1.157.674,93</b>	<b>1.194.199,44</b>	<b>36.524,51</b>	<b>3,15</b>
<b>B.2. Realizzazione</b>	<b>1.001.302,20</b>	<b>1.059.315,47</b>	<b>58.013,27</b>	<b>5,79</b>
B.2.7 Utilizzo attrezzature	62.272,80	62.272,09	-0,71	0,0
B.2.9 Consulenze e tecnici	939.029,40	997.043,38	58.013,98	6,18
<b>B.4. Direzione e controllo interno</b>	<b>156.372,73</b>	<b>134.883,97</b>	<b>-21.488,75</b>	<b>-13,74</b>
B.4.1 Direzione, coordinamento e segreteria tecnica dell’operazione	109.403,70	92.335,26	-17.068,44	-15,60
B.4.2 Valutazione	46.969,03	42.548,71	-4.420,32	-9,41
<b>C. COSTI INDIRETTI</b>	<b>242.325,07</b>	<b>205.801,00</b>	<b>-36.524,07</b>	<b>-15,07</b>
C.1. Costi indiretti	<b>242.325,07</b>	205.801,00	-36.524,07	-15,07
<b>TOTALE (B+ C)</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,44</b>	<b>0,44</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### **B.3 – ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE 2007-2013**

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")*

La rendicontazione prende a riferimenti sia la scheda contenuta nel Programma Annuale 2010 approvato con Delibera della Giunta regionale n. 2425 del 28/12/2009, che quella prevista dall'Integrazione delle attività finanziata con Delibera della Giunta regionale n. 1837 del 29/11/2010.

#### **A) ATTIVITÀ**

##### **A.1) Attività realizzate**

**Implementazione del sistema di gestione e controllo del POR, la predisposizione degli strumenti comuni finalizzati alla gestione delle operazioni e la predisposizione dei rapporti annuali di esecuzione e dei rapporti sullo stato di attuazione del Programma in occasione di ciascun Comitato di Sorveglianza**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- gli sviluppi e le modifiche al sistema informativo di gestione del POR FESR (SFINGE) resisi necessari in funzione dell'avanzamento delle attività;
- la redazione del rapporto annuale di esecuzione 2009;
- la redazione della documentazione prodotta ai fini della rappresentazione dello stato di attuazione del programma alle date dei Comitati di Sorveglianza del 23/6/2010 e del 15/12/2010 .

**Contributi di analisi e metodologici su argomenti rilevanti per l'attuazione del programma e la verifica del rispetto delle norme, regolamenti e metodologie adottate vigenti (es. in materia di Aiuti di stato e progetti generatori di entrate)**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato

- le modalità di rispetto congiunto della normativa comunitaria (in tema di aiuti di stato e di progetti generatori di entrate) e della normativa nazionale riguardante gli aiuti alla produzione di energia da fonti rinnovabili ai fini sia della predisposizione delle misure dell'Asse 3 del programma che dei controlli sui progetti approvati.

**Verifica costante dell'andamento della spesa del Programma e degli Assi rispetto al Piano Finanziario, anche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa ed ai fini di eventuali modifiche al Piano Finanziario del Programma**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa 2010, presentati nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza del 23/6/2010 e del 15/12/2010;
- la costruzione di scenari di riferimento sulla spesa certificabile nel 2011, anche alla luce delle modifiche intervenute sul Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- La verifica dell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma allocate sui capitoli di bilancio regionali ai fini della scelta delle riallocazioni temporali delle risorse fra le varie attività funzionali ad un'efficiente programmazione della spesa

### **Analisi di difficoltà procedurali ed interpretative scaturenti dalla gestione e la proposta di soluzioni operative**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- il quesito posto alla Commissione, con l'indicazione della soluzione operativa ipotizzata, relativo al progetto di infrastruttura energetica relativo all'Area Ecologicamente Attrezzata di Fora di Cavola (Comune di Toano – RE), da finanziarsi con i contributi dell'attività III.1.1 del POR FESR;
- le modalità di costituzione di un fondo, avente natura rotativa, destinato a fornire credito a tasso agevolato alle imprese per investimenti riguardanti la realizzazione di impianto fotovoltaici. La verifica ha riguardato nello specifico le modalità di costituzione e gestione del fondo ai fini della compatibilità con quanto previsto dal Regolamento n. 1083/2006;
- il tema del cumulo di finanziamenti sullo stesso progetto alla luce del combinato disposto dell'Art. 54 comma 5 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'Art. 13 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

### **Elaborazione dei dati e delle informazioni sullo stato di attuazione del Programma destinate agli *stakeholder* ed in particolare al Comitato di Sorveglianza**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- l'elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie ai fini della redazione della documentazione predisposta per i Comitati di Sorveglianza del 23/6/2010 e del 15/12/2010;
- l'elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzate alla produzione di documenti inerenti l'avanzamento delle procedure di approvazione o di attuazione delle attività del programma (sito internet, comunicati stampa ...).

### **Supporto su tematiche specifiche ai fini della predisposizione degli strumenti di intervento**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la predisposizione della documentazione di gara per la selezione del soggetto gestore del Fondo di Venture Capital da implementare ai sensi dell'attività II.2.1 del POR FESR 2007-2013.

### **Supporto specialistico su tematiche procedurali e tecniche ad elevata complessità ai fini sia delle attività di controllo di primo livello che della gestione delle irregolarità**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la raccolta e informatizzazione dei dati relativi ai sopralluoghi effettuati dalla Struttura di controllo dell'AdG;
- il follow up ai report sui controlli di II livello, effettuati nei mesi di maggio e giugno 2010 da COGEA srl;
- il follow up al report sui controlli di sistema effettuato dall'Autorità di Audit e da COGEA srl sia a livello regionale che presso le amministrazioni provinciali di Bologna e Rimini nel periodo ottobre-dicembre 2010
- le attività di monitoraggio e di comunicazione delle irregolarità riguardanti il POR FESR 2007-2013;
- le attività di registrazione delle informazioni pertinenti sul sistema informativo OLAF-AFIS (Anti-Fraud Information System).

**Assistenza di supporto alla gestione di specifiche procedure gestionali delle operazioni approvate e/o volte alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, anche prestazionali, previsti dai programmi di intervento e dalle singole operazioni co-finanziate, in particolare per le operazioni inerenti i temi della ricerca e dell'energia**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- partecipazione alle riunioni del Nucleo di Valutazione incaricato dell'istruttoria tecnica dei progetti presentati nell'ambito della procedura di approvazione delle operazioni da finanziare ai fini di contribuire all'attuazione delle APEA (cfr. DGR n. 1701/2008
- il monitoraggio degli strumenti programmatori e progettuali messi in campo dagli enti locali e da società partecipate a ciò delegate per la realizzazione delle Aree Ecologicamente Attrezzate di cui all'attività III.1.1 del POR FESR individuate nella DGR n. 142/2010;
- l'accompagnamento agli enti pubblici ed ai soggetti candidati a svolgere il ruolo di responsabili delle Aree Ecologicamente Attrezzate ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 20/2000 e dall'atto di indirizzo e controllo di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118/2007
- il supporto tecnico al servizio "Politiche per le imprese" responsabile dell'attività III.1.1 nella raccolta e nella redazione degli atti e dei documenti necessari alla stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari dell'attività III.1.1 finalizzate alla concessioni di contributi relativi ad interventi in attuazione delle Aree Ecologicamente Attrezzate
- la gestione del bando per le imprese di cui all'attività I.1.2 del POR FESR;
- la gestione del bando per le imprese di cui all'attività II.1.1 del POR FESR.

**Partecipazione alle attività di valutazione del Programma**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la definizione di alcuni elementi tecnici inclusi nella documentazione relativa alla gara di selezione della valutatore indipendente del programma

**A.2) Prodotti realizzati**

Partecipazione alla redazione di

- Rapporto annuale di esecuzione.
- Relazione annuale alla Corte dei Conti per la parte dei controlli di primo e secondo livello effettuati nel 2009.
- Modifiche apportate al POR FESR 2007-2013 ed approvate nel Comitato di Sorveglianza del 15/12/2010.
- Modifiche apportate ai criteri di selezione approvate nel Comitato di Sorveglianza del 15/12/2010.
- Nota sulla modalità di rispetto congiunto della normativa comunitaria (in tema di aiuti di stato e di progetti generatori di entrate) e della normativa nazionale riguardante gli aiuti alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Quesito tecnico in tema di Aiuti di Stato riguardante l'Area Ecologicamente Attrezzata di Forà di Cavola inviato alla CE.
- Nota sulle caratteristiche necessarie in fase di costituzione e gestione di uno strumento di ingegneria finanziaria ai fini della compatibilità con quanto previsto dal Regolamento n. 1083/2006.

- Nota in tema di cumulo di finanziamenti sullo stesso progetto alla luce del combinato disposto dell'Art. 54 comma 5 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'Art. 13 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.
- Documento di follow up ai report sui controlli di II livello, effettuati nei mesi di maggio e giugno 2010 da COGEA srl.
- Documentazione di gara per la selezione del soggetto gestore del Fondo di Venture Capital da implementare ai sensi dell'attività II.2.1 del POR FESR 2007-2013.
- Determine di approvazione dei programmi di investimento relativi alle Aree Ecologicamente Attrezzate delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Parma.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

Contributo al

- la efficace gestione del programma;
- il raggiungimento degli obiettivi di spesa;
- l'avvio di misure previste dal Programma;
- la soluzione di problematiche tecniche inerenti l'attuazione del programma;
- alle attività di sorveglianza e controllo del Programma;
- le attività di supporto alle strutture di gestione delle misure di intervento sia a livello dell'Autorità di Gestione che degli organismi intermedi (Province).

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: B.3 – Assistenza tecnica al POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013</b>				
<b>Codice CODIR: C10B 3</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 6599/2010 del Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>284.902,81</b>	<b>284.917,17</b>	<b>14,96</b>	<b>0,01</b>
A.1. Risorse umane	272.102,81	283.876,36	11.773,55	4,33
A.2. Viaggi e trasferte	3.800,00	814,52	-2.985,48	-78,57
A.3. Altri costi diretti	9.000,00	226,89	-8.773,11	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>21.678,30</b>	<b>21.678,47</b>	<b>0,17</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>306.581,11</b>	<b>306.596,24</b>	<b>15,13</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>68.418,89</b>	<b>68.404,14</b>	<b>-14,75</b>	<b>-0,02</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>375.000,00</b>	<b>375.000,38</b>	<b>0,38</b>	<b>0,00</b>

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: B.3 – Integrazione al progetto “Assistenza tecnica al POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013”</b>				
<b>Codice CODIR: C09B 3 1</b>				
<b>Durata : 01/10/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 15548/2010 del Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>18.995,65</b>	<b>19.000,88</b>	<b>5,23</b>	<b>0,03</b>
A.1. Risorse umane	18.745,65	19.000,88	255,23	1,36
A.2. Viaggi e trasferte	250,00	-	-250,00	-100,00
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>18.995,65</b>	<b>19.000,88</b>	<b>5,23</b>	<b>0,03</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>4.558,96</b>	<b>4.554,59</b>	<b>-4,37</b>	<b>-0,10</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>23.554,61</b>	<b>23.555,47</b>	<b>0,86</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### B.4 – ASSISTENZA TECNICA FAS

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

##### **Affiancamento nelle attività di confronto ed interazione con le Regioni, il Ministero dello Sviluppo economico e con gli altri Ministri interessati dalla programmazione e attuazione del FAS**

- Supporto alla gestione e partecipazione incontri con altre regioni e con il Ministero dello sviluppo economico per la definizione di una circolare di monitoraggio sulla attuazione del FAS.
- Supporto alla gestione e partecipazione incontri con altre regioni e con il Ministero dello sviluppo economico di confronto sulla situazione della dotazione del FAS in relazione alla ricognizione delle risorse 2000 -2006 e della loro programmazione.
- Supporto alla gestione e partecipazione di incontri con altre regioni e il Ministero dello sviluppo economico per la definizione di una delibera Cipe di accelerazione e programmazione delle risorse FAS e dei fondi strutturali relativi alla programmazione 2007-2013.
- Supporto alla gestione e partecipazioni incontri tecnici preparatori alla Conferenza Stato Regione di confronto sulla situazione della dotazione del FAS a fronte della Manovra economica e finanziaria di maggio 2010.

##### **Affiancamento alla Regione nelle attività di confronto con lo Stato e la Conferenza delle Regioni sugli aspetti riguardanti l'evoluzione della politica regionale unitaria e della politica di coesione post-2013**

- Partecipazione alle riunioni organizzate dalla Commissione Affari Regionali della Conferenza delle regioni.
- Supporto alla organizzazione di un seminario interno alla regione di approfondimento sul futuro della politica di coesione.
- Supporto alla predisposizione di un documento di risposta alla consultazione del Comitato delle regioni sulla strategia Europa 2020.
- Supporto alla predisposizione di un documento delle regioni in risposta alla consultazione pubblica su futuro della politica di coesione.

##### **Assistenza tecnica alla Regione nella gestione del programma FAS e al coordinamento con la Politica Regionale Unitaria**

- Supporto alla predisposizione intesa Valmarecchia con la Regione Marche, per la parte riguardante il FAS.
- Contributo alla costruzione di un sistema di monitoraggio del programma FAS attraverso il supporto alla compilazione dati di programma per l'avvio del sistema di monitoraggio del Programma FAS.

##### A.2) Prodotti realizzati

- Note ad uso della Presidenza e della Direzione per la partecipazione alle riunioni

tecniche relative alle delibere sul FAS e sulla sua gestione.

- Note ad uso della Presidenza e della Direzione per la predisposizione di una posizione della Regione alla consultazione pubblica sul futuro della politica di coesione.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Partecipazione attiva della Regione negli incontri sia a livello regionale che interregionale attraverso la predisposizione di pareri e istruttorie tecniche dei testi presentanti e attraverso il supporto al coordinamento interregionale
- Modifiche e integrazioni ai testi di delibera proposti dal livello nazionale sulla base delle indicazioni regionali
- Rafforzamento del confronto interregionale sui temi principali della proposta di riforma dei nuovi fondi strutturali contenuti nelle conclusioni del V rapporto di coesione
- Rafforzamento del coordinamento interdirezionale nella espressione di posizioni e pareri nell'ambito del dibattito sul futuro della politica di coesione

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: B.4 – Assistenza tecnica FAS</b>				
<b>Codice CODIR: C10B 4</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>31.066,54</b>	<b>31.067,25</b>	<b>0,71</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	30.826,54	30.741,25	-85,29	-0,28
A.2. Viaggi e trasferte	240,00	326	86,00	35,83
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>900,88</b>	<b>900,88</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>31.967,42</b>	<b>31.968,13</b>	<b>0,71</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>9.699,25</b>	<b>9.699,25</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>41.666,67</b>	<b>41.667,38</b>	<b>0,71</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### **B.5 – ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONALE DEL PO FEP**

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")*

La rendicontazione prende a riferimenti sia la scheda contenuta nel Programma Annuale 2010 approvato con Delibera della Giunta regionale n. 2425 del 28/12/2009, che quella prevista dall'Integrazione delle attività finanziata con Delibera della Giunta regionale n. 1837 del 29/11/2010.

#### **A) ATTIVITÀ**

##### **A.1) Attività realizzate**

**Definizione delle piste di controllo delle misure delegate ai sensi di quanto definito nel "manuale dei sistemi di gestione e controllo della Regione Emilia-Romagna per le misure delegate in attuazione del PO del FEP 2007/2013 – redatto a norma del Reg. (CE) 498/2007 – Allegato XII: Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1998/2006 e dell'art. 47 del Reg. (CE) n. 498/2007**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica si è sostanziato:

- nella redazione di una bozza delle piste di controllo;
- nel confronto con gli uffici regionali coinvolti nella gestione delle attività previste dal programma, ai sensi dei regolamenti comunitari del FEP, finalizzato alla stesura definitiva delle piste di controllo.

##### **Supporto alla gestione ed alla verifica dell'andamento della spesa delle misure delegate**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica è consistito

- nella verifica di ammissibilità formale dei progetti candidati a finanziamento su:
  - la Misura 1.3 "Investimenti a bordo di pescherecci e selettività" dell'Asse 1 del FEP;
  - la Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" dell'Asse 2 del FEP;
- nel supporto alla gestione amministrativa di progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del PO FEP.

Per quanto riguarda la Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" dell'Asse 2 del FEP, in accordo con il Servizio Economia Ittica Regionale (cfr. lettera Prot. 159 del 21/03/2011), ERVET ha ridotto il volume di attività imputate a questa parte del progetto rispetto a quanto originariamente previsto.

##### **Elaborazione dei dati e delle informazioni sullo stato di attuazione delle misure delegate**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato la predisposizione di un sistema di archiviazione e consultazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sulle misure 1.3 del FEP

### **Partecipazione ad incontri tecnici e seminari inerenti il programma**

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica si è sostanziato:

- nella partecipazione agli incontri tecnici sulla base delle richieste avanzate dal servizio Economia Ittica Regionale.

### **Supporto all'attuazione delle misure delegate del PO FEP nell'attività di controllo finale dell'attività di istruttoria della documentazione di spesa**

Nell'ambito di tale linea di attività ERVET ha svolto il ruolo di controllo finale dell'attività di istruttoria (revisore), propedeutica alla liquidazione del contributo concesso (a far data dalla determinazione in materia da parte del Servizio Economia Ittica Regionale e sino al 28 febbraio 2011) nel rispetto degli indirizzi e limiti previsti dai regolamenti comunitari e nazionali applicabili e delle determinazioni regionali in materia.

### **A.2) Prodotti realizzati**

- Piste di controllo delle misure delegate ai sensi di quanto definito nel "manuale dei sistemi di gestione e controllo della Regione Emilia-Romagna per le misure delegate in attuazione del PO del FEP 2007/2013.
- Database di archiviazione e consultazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sulle misure 1.3 del FEP.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Definizione delle piste di controllo relative alle misure delegate del PO FEP 2007-2013 nelle tempistiche concordate.
- Completamento alle attività istruttorie relative alle domande di contributo candidate a finanziamento a valere sulla Misura 1.3 "Investimenti a bordo di pescherecci e selettività" dell'Asse 1 del FEP 2007-2014 nelle tempistiche concordate.
- Supporto alla gestione amministrativa del PO FEP 2007/2013.
- Espletamento del ruolo di revisore nel periodo concordato con il Servizio Economia Ittica Regionale.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: B.5 – Assistenza tecnica all’organismo intermedio regionale del PO FEP</b>				
<b>Codice CODIR: C10B 5</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 6962/2010 del Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>25.397,07</b>	<b>25.397,13</b>	<b>0,06</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	24.897,07	25.384,83	487,76	1,96
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	12,30	-487,70	-97,54
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>1.506,60</b>	<b>1.501,98</b>	<b>-4,62</b>	<b>-0,31</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>26.903,67</b>	<b>26.899,11</b>	<b>-4,56</b>	<b>-0,02</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>6.429,66</b>	<b>6.445,65</b>	<b>15,99</b>	<b>0,25</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>33.333,33</b>	<b>33.344,76</b>	<b>11,43</b>	<b>0,03</b>

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: B.5 – Integrazione al progetto “Assistenza tecnica all’organismo intermedio regionale del PO FEP responsabile dell’attuazione delle Misure delegate”</b>				
<b>Codice CODIR: C09B 5 1</b>				
<b>Durata : 01/10/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 15629/2010 del Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>17.787,67</b>	<b>15.100,46</b>	<b>-2.687,21</b>	<b>-15,11</b>
A.1. Risorse umane	17.787,67	15.100,46	-2.687,21	-15,11
A.2. Viaggi e trasferte	0	-	-	-
A.3. Altri costi diretti	0	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>2.929,50</b>	<b>2.924,55</b>	<b>-4,95</b>	<b>-0,17</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>20.717,17</b>	<b>18.025,01</b>	<b>-2.692,16</b>	<b>-12,99</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>4.282,83</b>	<b>3.643,50</b>	<b>-639,33</b>	<b>-14,93</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>25.000,00</b>	<b>21.668,51</b>	<b>-3.331,49</b>	<b>-13,33</b>

## PROGETTO

### C.1 – ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "C. Politiche integrate per il territorio")

La rendicontazione prende a riferimento la scheda contenuta nel Programma Annuale 2010 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2425/2009 del 28/12/2009.

Le attività realizzate nel corso del 2010 si sono collocate nel solco delle linee di azione avviate negli anni precedenti e sono state finalizzate a fornire in primo luogo un'immagine puntuale dell'evoluzione del sistema turistico regionale e della sua offerta. L'attività si è principalmente focalizzata sulle procedure di alimentazione della banca dati regionale e sul relativo Rapporto di monitoraggio e rilevazione. A completamento di tale attività è stata realizzata l'attività di georeferenziazione delle strutture, che ha permesso la visualizzazione completa del sistema regionale delle strutture ricettive sul territorio.

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

##### **Assistenza tecnica al monitoraggio delle politiche per l'innovazione del patrimonio ricettivo turistico anche a fini di programmazione territoriale**

- Nel corso del periodo è stata realizzata l'attività di costante e necessario intervento evolutivo sugli aspetti tecnologici e informatici del data base sulle Strutture ricettive del sistema turistico regionale. In particolare è stata fornita assistenza tecnica alla Regione in relazione al necessario adeguamento dell'applicativo *web* alle Linee guida regionali sugli standard previsti (analisi tecnica per superare il test di accessibilità e di sicurezza e gestione utenti).
- E' stata fornita la necessaria assistenza tecnica alla Regione riguardo all'importazione manuale dei dati forniti in formato Excell e in formato XML, nonché l'assistenza tecnica alle Province per la produzione delle esportazioni dei dati sulle strutture ricettive. E' stato definito il validatore.
- E' stato effettuato un intervento per creare uno strumento di *check difference* sugli indirizzi delle strutture ricettive dell'Emilia-Romagna, al fine di monitorare i cambiamenti di indirizzo e la comparsa di nuove strutture nel confronto tra dati di diverse annualità.
- E' stato sviluppato un intervento di analisi e progettazione sull'applicativo "Interventi strutturali per il turismo", in uso alla Regione Emilia-Romagna, al fine di definirne nuove funzionalità. In particolare, in primo luogo, è stata eseguita una accurata analisi del data base e dell'applicativo Access. Successivamente è stata formulata una proposta per la realizzazione di un applicativo web che dovrà tener conto di eventuali migliorie e nuove indicazioni date dagli utenti. E' stata prodotta la relativa documentazione, necessaria per l'implementazione del software e per la realizzazione delle interfacce applicative, ovvero, analisi funzionale, view applicative e analisi tecnica. Infine è stato prodotto un documento unico di progetto, dal titolo

“Ristrutturazione DB Interventi strutturali – Analisi tecnica”, che dovrà servire da base per la realizzazione delle nuove funzionalità, prevista per il 2011.

#### **Assistenza tecnica all'attività relativa alla georeferenziazione del fenomeno delle strutture ricettive sul territorio**

- E' proseguita l'attività di georeferenziazione delle strutture ricettive presenti sul territorio della regione Emilia-Romagna. In particolare è stata realizzata l'analisi finalizzata a definire, di concerto con il Servizio Sistema Informativo-informatico regionale, le modifiche necessarie per soddisfare i requisiti di accessibilità dell'applicativo che gestisce i dati delle strutture ricettive.
- E' stata effettuata la georeferenziazione delle strutture a partire dall'elenco di cui al punto precedente; è stato effettuato il controllo della correttezza della georeferenziazione e l'aggiornamento dei nuovi dati sul Data base regionale (coordinate geografiche ed altri attributi associati).
- Sono stati pubblicati on line i dati aggiornati, sia per le nuove strutture che per i dati associati ad esse; è stata migliorata l'indicizzazione per i motori di ricerca; è stata realizzata la versione inglese dello strumento.
- E' stato realizzato il collegamento dell'applicazione mappe con quella su Emilia Romagna Turismo “Dove dormire”. Il sito è accessibile da [www.emiliaromagnaturismo.it/dovedormire](http://www.emiliaromagnaturismo.it/dovedormire).

#### **Assistenza tecnica per migliorare e integrare l'attuale rete di informazioni sul sistema turistico regionale**

- E' stato realizzato il 7° Rapporto annuale di monitoraggio dell'offerta ricettiva regionale, dal titolo “Conoscere e innovare l'offerta ricettiva del sistema turistico regionale”, aggiornato al 2010.
- Realizzazione di analisi preliminari per lo sviluppo del progetto di assistenza tecnica finalizzato a migliorare e integrare l'attuale rete di informazioni sui flussi sistema turistico regionale. Tale attività confluirà nell'ambito del progetto S.T.A.R. (Statistical networks in Tourism sector of Adriatic Regions), approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma IPA Adriatic.

#### **Analisi del settore turistico nell'ottica della green economy**

- E' stata realizzata una analisi finalizzata ad identificare l'emergere della domanda di nuove figure professionali “green” nel settore del turismo in Emilia Romagna. Tale analisi ha prodotto un primo documento dal titolo “Green jobs nel settore del turismo: identificazione della domanda di nuove figure professionali in Emilia Romagna”. Il report raccoglie i risultati dell'analisi documentale e della ricognizione bibliografica sulla tematica dei *green jobs* nel settore turistico, le interviste effettuate ad alcuni testimoni significativi, alla per la realizzazione delle interviste sul campo, la identificazione di alcuni profili professionali emergenti, derivanti da una domanda del territorio e del settore, un'analisi del sistema formativo professionale regionale in relazione ai profili individuati.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- “Conoscere e innovare l'offerta ricettiva del sistema turistico regionale”, 7° Rapporto annuale di monitoraggio dell'offerta ricettiva regionale, dati 2010.
- Documentazione prodotta a supporto dell'applicativo “DB Strutture ricettive” per l'adeguamento ai previsti standard regionali (Analisi dei requisiti, Analisi funzionale,

Analisi tecnica, Manuale Utente).

- Sito [www.emiliaromagnaturismo.it/dove\\_dormire](http://www.emiliaromagnaturismo.it/dove_dormire).
- “Ristrutturazione DB interventi strutturali – Analisi tecnica”, dicembre 2010
- “Green jobs nel settore del turismo: identificazione della domanda di nuove figure professionali in Emilia Romagna”, dicembre 2010

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Maggiore fruibilità e accessibilità dei dati provinciali contenuti nel Database regionale del turismo da parte degli utenti regionali, grazie all’implementazione di un sistema di interrogazione che permette di selezionare le informazioni e di usufruire di una reportistica già compilata.
- Maggiore accessibilità e usabilità del Database regionale, grazie agli adeguamenti tecnici implementati sulla base delle Linee Guida regionali su accessibilità e sicurezza.
- Migliore qualità e quantità di informazioni promozionali a disposizione del turista e in genere di tutti gli operatori pubblici e privati grazie all’implementazione del servizio di georeferenziazione delle strutture ricettive e delle informazioni annesse alle strutture stesse e alla loro rappresentazione sulle mappe di Google.
- Elementi di analisi e conoscenza propedeutici alla programmazione delle politiche integrate per il turismo nel breve e nel medio periodo.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: C.1 – Attrattività del territorio e sviluppo dei sistemi turistici</b>				
<b>Codice CODIR: C10C 1</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>42.784,15</b>	<b>42.791,01</b>	<b>6,86</b>	<b>0,02</b>
A.1. Risorse umane	31.364,15	31.543,21	179,06	0,57
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	327,80	-172,20	-34,44
A.3. Altri costi diretti	10.920,00	10.920,00	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>6.444,90</b>	<b>6.447,52</b>	<b>2,62</b>	<b>0,04</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>49.229,05</b>	<b>49.238,53</b>	<b>9,48</b>	<b>0,02</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>10.770,95</b>	<b>10.761,90</b>	<b>-9,05</b>	<b>-0,08</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,43</b>	<b>0,43</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### C.2 – SUPPORTO ALLE POLITICHE TERRITORIALI AGRICOLE

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "C. Politiche integrate per il territorio")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### LINEA A

###### **Supporto alla redazione della relazione annuale di monitoraggio del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013**

Così come previsto dal piano di attività, entro il mese di Giugno 2010 si è provveduto a:

- aggiornamento dell'analisi di contesto, in particolare in riferimento agli effetti della crisi internazionale sull'agricoltura regionale e alle risposte della Regione Emilia-Romagna a tale evento;
- modifiche della normativa nazionale e comunitaria aventi impatti diretti sull'attuazione del Programma di Sviluppo rurale;
- analisi dati di monitoraggio per ogni misura forniti dalle Province;
- elaborazione della veste grafica del rapporto;
- supporto alla redazione e revisione di tutti i capitoli del rapporto;
- supporto alla presentazione del rapporto in sede di Comitato di Sorveglianza.

Le attività sono state svolte in stretta collaborazione con il gruppo di monitoraggio e valutazione della Direzione Agricoltura.

###### **Sviluppo di approfondimenti tecnici che si rendono necessari in attuazione del PSR**

Nel corso della prima parte dell'anno 2010, le attività svolte dall'ERVET hanno riguardato il supporto alla stesura di:

- documento di supporto alla revisione del PSR 2007-2013, versione approvata nel novembre 2009 in seguito alla riforma dell'Health check, alla luce della recente Legge nazionale del 3 agosto 2009 n. 177 inerente il distacco dei comuni di Casteldecì, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini.

Le attività sono state svolte in stretta collaborazione con il responsabile del servizio comunicazione e informazione della Direzione Agricoltura.

Nel corso del secondo semestre del 2010, in accordo col Servizio, si è scelto di concentrare l'attività di supporto dell'ERVET in attività di assistenza tecnica all'approccio Leader, entrato nella piena fase di operatività, dopo la conclusione delle procedure di selezione dei GAL e l'approvazione dei Piani di azione locale.

L'attuazione dell'approccio Leader nei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 presenta diversi elementi di complessità dovuti alla difficoltà di integrare i principi fondanti del Leader nel sistema normativo e regolativo delle misure dello sviluppo rurale e delle relative disposizioni attuative.

Ciascuna Regione ha strutturato l'approccio Leader in piena autonomia, in relazione agli indirizzi strategici del proprio Programma di Sviluppo Rurale, stabilendo

singolarmente il grado di autonomia decisionale conferito ai GAL e la suddivisione dei compiti e delle funzioni tra Autorità di gestione, GAL e Autorità di pagamento (dalle fasi di elaborazione della strategia all'elaborazione dei bandi, selezione dei progetti, controlli e liquidazioni).

Per questi motivi, tale attività è stata configurata con modalità di presenza in Regione e affiancamento al responsabile d'Asse e si è concentrata in:

- Supporto per istruttoria progetti a regia diretta presentati dai GAL nel corso del 2010. Gli interventi a regia diretta sono quelli promossi in risposta ad esigenze del GAL, in quanto soggetto di sviluppo locale, o della collettività locale. Per tali interventi il GAL è pertanto il beneficiario dell'aiuto. Il GAL può realizzare tali interventi direttamente o attraverso affidamenti, con stipula di uno specifico contratto, a soggetti selezionati secondo criteri di concorrenzialità e sulla base di valutazioni tecnico-economiche sul contenuto dell'offerta. In questo caso tutta la fase concessoria è in capo alla Regione.

A seguito della presentazione delle domande d'aiuto da parte del GAL, l'Autorità di gestione ha la competenza per la ricezione delle domande, la relativa valutazione e approvazione dei progetti. Il soggetto deputato alla verifica della correttezza degli atti amministrativi e la coerenza dei bandi rispetto agli altri strumenti attuativi regionali è il Comitato tecnico Leader, composto dai responsabili di Asse ed il gruppo gestionale Asse IV con i referenti delle misure oltre ad un rappresentante per ogni Provincia.

ERVET ha supportato il Comitato tecnico Leader, in particolare verificando la conformità degli interventi al PAL/PRIP/PSR normativa UE, nazionale e regionale. Una particolare attenzione è stata posta alla verifica di coerenza con i progetti individuati nell'ambito delle Intese siglate da provincia e regione ai sensi del Documento unitario di programmazione. La valutazione ex ante dei progetti presentati in Comitato tecnico Leader del 30 novembre 2010 ha riguardato 18 progetti presentati dai GAL a valere sulle misure a regia diretta, a bando o in convenzione e da istruire preventivamente ai fini dell'approvazione o delle richieste di modifica. Tale valutazione cura non solo gli aspetti di ammissibilità formale e rispetto dei requisiti da POA, ma anche la verifica di coerenza e integrazione con la programmazione settoriale regionale e provinciale e con la programmazione a carattere territoriale (PRIP; Intese DUP etc). A tal fine, nel mese di novembre, sono stati anche organizzati e effettuati due incontri con servizio turismo e autorità di gestione FESR e con servizio promozione turistica.

L'analisi valutativa è inoltre entrata nel merito delle scelte effettuate localmente sui criteri di priorità e del livello di demarcazione rispetto alle stesse Misure attuate a regia regionale.

Sono inoltre stati effettuati incontri con settori regionali e responsabili del programma operativo FESR al fine di evidenziare integrazione e escludere possibili sovrapposizioni tra i progetti finanziati sul territorio a valere sui diversi strumenti finanziari, promuovere azioni di coordinamento e raccordo con le Autorità di gestione degli altri programmi comunitari e con le Direzioni interessate ai temi della programmazione regionale.

- Supporto alle riunioni del Comitato tecnico Leader  
ERVET ha predisposto materiali e documenti utili all'incontro
- Partecipazione a incontri periodici con i GAL e eventuali attività formative

ERVET ha partecipato al corso di formazione per i GAL effettuati ad ottobre.

**Promozione di azioni di coordinamento e raccordo con le Autorità di Gestione degli altri programmi comunitari e con le Direzioni interessate ai temi della programmazione regionale**

ERVET ha promosso l'organizzazione e strutturazione dei dati necessari all'aggiornamento e integrazione degli indicatori di contesto generali e collegati agli obiettivi a supporto dell'attività del PSR, in piena coerenza e integrazione con l'attività di aggiornamento degli indicatori e target per la politica regionale unitaria 2007-2013. Nel mese di novembre 2010 sono state consegnate al servizio le tavole di osservazione del Documento unico di programmazione.

**A.2) Prodotti realizzati**

- Documento di supporto alla redazione della relazione annuale di monitoraggio del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013.
- Presentazione dei risultati del rapporto al Comitato di sorveglianza.
- Documento di supporto alla revisione del PSR 2007-2013, versione approvata nel novembre 2009 in seguito alla riforma dell'Health check, alla luce della Legge nazionale del 3 agosto 2009 n. 177 inerente il distacco dei comuni di Casteldecì, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini.
- Esame dei bandi, attività in convenzione e progetti a regia diretta presentati dai GAL presentati al Comitato tecnico Leader del 30 novembre 2010 dai GAL a valere sulle misure a regia diretta, a bando o in convenzione.
- Verbale del Comitato tecnico Leader.
- Schede di istruttoria tecnica dei progetti.
- Predisposizione del campionamento ai sensi della misura 445.
- Note tecniche relative a documenti della Corte dei Conti europea, della Commissione europea, del Ministero delle politiche agricole, della Rete rurale riferite all'Asse 4 Approccio Leader.
- Note tecniche preparatorie e verbali degli incontri con referenti regionali di altri settori.
- Note relative a incontri con i responsabili degli altri assi e con i GAL.

**B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Supporto alla stesura del rapporto annuale di monitoraggio e adeguamento alle linee guida nazionali. Con il 2009 si è concluso il secondo anno di piena attuazione del PSR 2007- 2013 con un bilancio molto positivo: sono stati avviati i bandi per ben 28 Misure sulle attuali 30 programmate, ammettendo al contributo oltre 27.000 domande. In termini complessivi si può constatare che l'attuazione del programma procede a ritmi sostenuti avendo emanato bandi per oltre il 50% della dotazione del PSR, se si considerano anche i bandi le cui graduatorie sono in corso di approvazione. Considerando lo stato di attuazione generale del PSR al 31.12.2009 le risorse complessivamente impegnate ammontano a 356,1 milioni di euro (156,7 Meuro di quota Feasr) che rappresentano il 38% delle risorse a disposizione fino al 2009 e il 33% del nuovo budget derivante dalla riforma Health Check.

- Supporto all'attività di integrazione dei 7 comuni della Valmarecchia all'interno della programmazione regionale e adeguamento del documento programmatico.
- Supporto al responsabile dell'Asse 4 nella gestione e attuazione dell'Approccio Leader. In particolare l'asse 4 vede l'avvio delle azioni e regia diretta e a convenzione da parte dei Gruppi Azione Locale (GAL), con i connessi impegni di istruttoria e di perfezionamento di tutte le procedure in stretta concessione con AGREA, nonché la costante funzione di formazione e informazione.
- Consolidamento di rapporto e confronto con altri settori regionali al fine di aumentare il grado di integrazione delle politiche sul territorio.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: C.2 – Supporto alle politiche territoriali agricole – LINEA A</b>				
<b>Codice CODIR: C10C 2</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 4347/2010 del Direttore Generale Agricoltura</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>34.230,40</b>	<b>34.225,57</b>	<b>-4,83</b>	<b>-0,01</b>
A.1. Risorse umane	33.730,40	34.225,57	495,17	1,47
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	-	-500,00	-100,00
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>5.524,20</b>	<b>5.521,62</b>	<b>-2,58</b>	<b>-0,05</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>39.754,60</b>	<b>39.747,19</b>	<b>-7,41</b>	<b>-0,02</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>5.245,40</b>	<b>5.243,31</b>	<b>7,91</b>	<b>0,15</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,50</b>	<b>0,50</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### C.3 – SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E POLITICHE DI E-GOVERNMENT PER IL TERRITORIO

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "C. Politiche integrate per il territorio")

La rendicontazione prende a riferimento la scheda contenuta nel Programma Annuale 2010, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 2425/2009 del 28/12/2009.

Le attività principali previste dalla corrispondente scheda del Programma annuale ed in continuità con il lavoro svolto nel 2009, si collocano nell'ambito di una generale attività a supporto delle politiche di *e-government* realizzate dalla Regione Emilia-Romagna.

L'attività svolta si è articolata in due linee di lavoro.

La prima ha inteso fornire contributi ed assistenza tecnica alla Regione Emilia-Romagna nella predisposizione di strumenti di rilevazione e modelli di analisi e valutazione dei risultati ottenuti dalla pubblica amministrazione nelle attività istituzionali di comunicazione ed informazione pubblica sui servizi *on line* in Emilia-Romagna.

La seconda ha perseguito l'obiettivo di fornire supporto ed assistenza tecnica alla Regione Emilia-Romagna nella predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche regionali sull'*e-government* e lo sviluppo della società dell'informazione in tutto il territorio regionale.

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

##### LINEA 1: BENCHMARKING DEL FRONT OFFICE DELL'E-GOVERNMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

###### Rilevazione ed analisi

Le attività di progetto sono state fortemente orientate alla definizione di una nuova metodologia di analisi e valutazione comparativa dei risultati del *front office* dell'*e-government* nella PA emiliano-romagnola e ad una diversa considerazione delle misurazioni sin qui svolte. In particolare, il *benchmarking*, pur rimanendo articolato nei due grandi filoni dell'analisi dei siti web nel loro complesso e nella rilevazione del grado di interattività dei servizi *on line*, è divenuto il metodo di lettura del grado di offerta di servizi ed informazioni via *web* e dell'integrazione fra i diversi momenti di interazione fra utente e web nel settore pubblico.

Le attività realizzate nel progetto sono state:

- Definizione della nuova metodologia di misurazione del *benchmarking*, compresa la collaborazione con altri settori regionali che forniscono dati su alcuni indicatori di Accessibilità (gruppo di lavoro del progetto regionale RACER) e omogeneizzazione con la nuova metodologia di Benchmarking eEurope
- Raccolta dei dati relativi alla presenza *on line*, della Trasparenza, dell'*e-procurement visibility*, delle Funzionalità relative alla cartografia, della Centralità utente e partecipazione, dell' Usabilità, della Partecipazione e processi partecipativi, dell'inclusione, del multilinguismo e dell'accessibilità. A queste misurazioni si sono aggiunte, in ottica di valutazione complessiva, il Rispetto delle Linee Guida del

Governo del Luglio 2010, le considerazioni di casi attuali di *open data* e la comunicazione fra nuovi media e web 2.0. Complessivamente sono stati analizzati 396 siti di altrettanti Enti Locali emiliano-romagnoli, per circa una sessantina di indicatori e una trentina di approfondimenti qualitativi puntuali di dati.

- Raccolta dei dati su 27 servizi on line di diversa competenza (comunali, provinciali, regionali e di altri Enti Locali a dimensione provinciale), afferenti a diverse misurazioni che, nel loro complesso, esprimono le fasi che attraversa un utente nella navigazione ed utilizzo di un servizio interattivo. In particolare si tratta di:
  - Azione 1 Ricerca: reperibilità *on line*.
  - Azione 2 Esito della ricerca: Interattività, Esaustività ed Erogazione interna/esterna
  - Azione 3 Valutazione: Condizioni di accesso, Privacy e Multicanalità.
  - Azione 4 Decisione ed utilizzo: Orientamento utente, Personalizzazione, attività ulteriori (presentazione anche cartacea).
  - A queste si aggiunge la valutazione del grado di utilizzo dei servizi interattivi, i cui dati sono raccolti attraverso contatti telefonici diretti con i referenti locali dei servizi *on line* (così come per la personalizzazione del servizio interattivo).
- Raccolta di alcuni dati specificamente richiesti dalla Regione afferenti:
  - alla presenza di assessori nelle giunte comunali, provinciali e delle forme associative con delega espressa all'informatica e/o innovazione tecnologica;
  - alla presenza ed al livello di approfondimento del profilo delle amministrazioni locali su Facebook;
  - agli indirizzi di posta elettronica certificata nel sito dell'ente o in altre fonti nazionali (ultimo aggiornamento effettuato al 10 dicembre 2010).
- Analisi dei dati, elaborazioni quantitative e qualitative, valutazioni puntuali dei siti e dei servizi, compresa la realizzazione di elaborazioni cartografiche di tipo vettoriale, confluiti complessivamente nella redazione di due rapporti di *benchmarking* (siti della PA locale; servizi on line)
- Supporto per la presentazione della metodologia di *benchmarking* e dei risultati attraverso:
  - Elaborazione di grafici espressamente richiesti dalla Regione per la presentazione del metodo in sedi istituzionali europee (gruppo di lavoro su *benchmarking* europeo).
  - Elaborazione della sintesi dei risultati maggiormente significativi e bozze per la pubblicazione del Juice 6.
  - Elaborazione di proposte per la redazione dell'hot spot (presentazione di risultati sui servizi *on line*), successivamente non realizzato dalla Regione.
  - Controllo comparativo dei risultati del *benchmarking* regionale con quelli di altre misurazioni analoghe effettuate da altri soggetti (CISIS, Osservatorio Between)

#### **Aggiornamento database servizi *on line***

Le attività afferenti all'Osservatorio SOL – Servizi *on line* hanno riguardato da un lato l'aggiornamento dei dati e dall'altro la proposta di elementi di miglioramento del sistema.

Le prime, in particolare, sono state:

- Aggiornamento mensile dell'Osservatorio SOL – Servizi *on line* ai fini della correzione dei cd. "Link rotti" (forniti dalla Regione).
- Aggiornamento di tutti i dati rispetto a quanto emerso dalla rilevazione 2010 dei

servizi interattivi.

- Controllo (in parte a campione ed in parte sulla totalità dei casi) degli altri servizi non compresi nella misurazione (ad esempio ricerca dei corsi di formazione professionale, invio documentazione ai fini ICI, pagamento TAR SU, ecc.).

Le seconde, invece, sono consistite nella:

- Classificazione ed inserimento dei servizi on line segnalati direttamente da Enti Locali, altri soggetti pubblici e privati, ecc. e dei nuovi servizi rilevati nel *benchmarking* regionale (come ad esempio richiesta abbonamento degli autobus o pagamento delle rette scolastiche).
- Collaborazione con la Regione nella predisposizione di interventi di miglioramento del sistema di gestione del database realizzato con PLONE e della rilevazione dei cd. Link rotti).

## **LINEA 2: VALUTAZIONE DEL PIANO TELEMATICO REGIONALE**

### **Valutazione di alcuni progetti infrastrutturali e di servizi del PiTER 2007-2009, identificati sulla base di una metodologia condivisa, con la predisposizione di report conclusivi.**

E' stata attuata la valutazione di alcuni progetti infrastrutturali e di servizi, applicando la metodologia di valutazione elaborata da ERVET a partire dalla metodologia e-GEP, declinata dal CNIPA, sulla base di alcuni criteri e indicatori specifici già testati su interventi di e-Government previsti dal bando nazionale 1° Avviso. L'attività di valutazione è stata attuata su alcuni progetti pilota contenuti nel Piano Telematico 2007-2009 e appartenenti alle seguenti tipologie di interventi:

- progetti che hanno realizzato infrastrutture telematiche;
- progetti che hanno rilasciato servizi (procedure) in rete.

Con riferimento al primo gruppo di progetti, è stato individuato il progetto ERretre - Rete Radiomobile Regionale, mentre per il secondo gruppo sono stati selezionati alcuni procedimenti nell'ambito del Progetto di Sistema a rete regionale.

La valutazione di ERretre è stata condotta in stretta collaborazione con il team di coordinamento del progetto di Lepida SpA, utilizzando criteri e indicatori specifici per progetti infrastrutturali di reti di comunicazione. La valutazione ha anche incluso una dettagliata analisi dell'utilizzo e dei risultati prodotti dalle reti realizzate con lo standard TETRA a livello europeo.

Per quanto riguarda il Progetto Sistema a rete regionale, si è inteso presentare i risultati della valutazione delle ricadute economiche e sociali di due procedure *on line* proposte a riuso: servizi demografici e concessioni/autorizzazioni. In questo caso si tratta, in particolare, di un gruppo di procedimenti che la *Community Network* regionale ha presentato sul bando nazionale Riuso. Tali procedure sono state individuate a fini valutativi, in quanto già disponibili *on line* da almeno un biennio e perché presentano numeri sufficientemente significativi di transazioni in rete o perlomeno hanno buone potenzialità di effettuarne nel breve periodo.

Per tutti i servizi l'analisi dell'impatto ha inteso rilevare sia le ricadute di *back office* a vantaggio delle Pubbliche Amministrazioni sia quelle di *front office*, che presentano vantaggi più diretti e immediati per i cittadini e le imprese, anche se la linea di demarcazione spesso non è nettamente tracciabile.

### **Assistenza tecnica e supporto alla fase di predisposizione delle metodologie di valutazione ex ante dei progetti che entreranno a far parte del nuovo Piano**

### **Telematico Regionale, secondo le modalità previste per il prossimo periodo di programmazione.**

E' stata attuata e si è conclusa l'attività di assistenza tecnica a supporto del coordinamento regionale per la predisposizione delle metodologie di valutazione ex-ante dei progetti che entreranno a far parte del nuovo Piano Telematico Regionale.

E' stata effettuata l'attività di valutazione di due progetti campione per testare la metodologia realizzata: si tratta dei progetti MULTIPLER e Reti di sensori integrate a livello regionale.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

##### **LINEA A**

- Documento di rilevazione ed analisi dei dati relativi ai siti ed ai servizi *on line*.
- Report di rilevazione della presenza degli assessori con delega esplicita ad informatica e/o innovazione tecnologica.
- Rilevazioni dati ed elaborazioni relativi ai profili delle amministrazioni locali su Facebook.
- Documento sugli interventi annuali su Osservatorio SOL (servizi *on line*) e classificazione nuovi servizi.
- Immagini vettoriali delle rappresentazioni cartografiche dei dati analizzati (siti, servizi *on line*).
- Due Rapporti di *benchmarking* (siti; servizi *on line*).
- Sintesi dei risultati di *benchmarking* e Bozza preliminare per la pubblicazione del Juice 6.

##### **LINEA B**

- Terzo Rapporto di monitoraggio dei progetti facenti parte del Piter 2007 – 2009, dati aggiornati al 31 dicembre 2010.
- Rapporto conclusivo di monitoraggio dei progetti facenti parte del Piter 2007 – 2009, relativo all'annualità 2010, predisposto per la Giunta regionale.
- Rapporto di valutazione dei servizi demografici e di concessione/autorizzazione del Progetto Sistema rete regionale, presentato al bando nazionale del Riuso.
- Rapporto di valutazione del Progetto ERretre – Rete Radiomobile Regionale.

#### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

##### **LINEA A**

Le attività hanno consentito di valutare il livello dell'offerta di servizi *on line* e di informazioni pubbliche nei siti *web* delle amministrazioni locali emiliano-romagnole. I risultati dell'attività potranno essere utili alla Regione, fra l'altro, anche nella predisposizione delle nuove Linee guida della programmazione regionale in materia di società dell'informazione e sviluppo telematico.

Inoltre, l'aggiornamento dell'Osservatorio SOL ha consentito alla Regione di avere uno strumento conoscitivo – da una parte – e divulgativo – dall'altra – delle opportunità che il territorio può offrire dal punto di vista dell'interazione fra utenti e PA attraverso il *web*.

##### **LINEA B**

L'attività svolta ha reso possibile la valorizzazione e la promozione dei risultati conseguiti dai progetti realizzati nel PiTER 2007-2009 attraverso un percorso valutativo che ha permesso la rilevazione e la misurazione degli impatti sia economici che sociali. Inoltre è stato possibile diffondere fra i Project Manager incaricati di gestire i progetti afferenti il Piano Telematico regionale, una maggiore consapevolezza dell'importanza, da un lato, di contestualizzare il progetto all'interno di una visione comprensiva degli aspetti di sostenibilità a regime del progetto stesso e, dall'altro, del coinvolgimento dei beneficiari fin dalle fasi iniziali del progetto. Tutto ciò al fine di aumentare le possibilità di successo e ottimizzare i risultati delle risorse finanziarie e umane impiegate.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: C.3 – Società dell'informazione e politiche di e-government per il territorio</b>				
<b>Codice CODIR: C10C 3</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali e n. 9300/2010 del Direttore Generale Turismo Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>132.539,28</b>	<b>132.539,85</b>	<b>0,57</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	132.039,28	131.943,68	-95,60	-0,07
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	596,17	96,17	19,23
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>27.035,10</b>	<b>27.034,42</b>	<b>-0,68</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>159.574,38</b>	<b>159.574,27</b>	<b>-0,11</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>30.425,62</b>	<b>30.432,94</b>	<b>7,32</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>190.000,00</b>	<b>190.007,21</b>	<b>7,21</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### D.1 – CLUSTER APPROCH PER LA GESTIONE SOSTENIBILE

Alla data del 30 aprile 2011 tutte le attività previste sono state concluse.  
Di seguito si riporta uno stato avanzamento lavori per ogni linea di attività.  
Le linee di attività sono le seguenti:  
LINEA A – Cluster approach e sostenibilità ambientale  
LINEA B – ECCELSA  
LINEA C – Aree ecologicamente attrezzate

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### LINEA A – CLUSTER APPROACH E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ERVET, nell'ambito del coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico della Rete Cartesio, ha partecipato a tutti gli incontri del Comitato Direttivo e del Comitato Tecnico Scientifico che si sono svolti nel corso del 2010 (gennaio, febbraio, marzo, luglio, ottobre).

Gli incontri sono serviti per costruire e approvare il programma annuale di attività della Rete e a monitorarne l'attuazione.

Sono inoltre state discusse le opportunità di valorizzazione della Rete a seguito delle riorganizzazioni in corso nelle diverse Amministrazioni Regionali.

Gli approfondimenti tematici hanno riguardato:

- la proposta dello schema MAGIS (*made green in italy scheme*), che ha richiesto nuovi contatti con i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico. La proposta è stata descritta anche alla Federazione Distretti Italiani, al fine di presentare lo schema e coinvolgere la federazione nelle attività di promozione e sostegno della proposta;
- cambiamenti climatici, in particolare relativamente alle applicazioni nelle diverse regioni delle Linee Guida per le strategie di riduzione delle emissioni serra negli enti locali.

ERVET ha provveduto alla realizzazione di un rapporto di analisi dell'andamento del sito web dalla data di attivazione (aprile 2008) al mese di giugno 2010: le visite sono state più di 6.000, provenienti da 40 paesi in tutti e 5 i continenti. In Italia i visitatori risultano da 340 città. I download sono stati più di 20.500. Sia i documenti scaricati che le pagine visitate evidenziano come i temi delle aree ecologicamente attrezzate e degli ambiti produttivi omogenei restino quelli di maggiore interesse. Gli atti dei workshop sono in assoluto i documenti più letti, con oltre 13.000 download.

ERVET ha anche redatto un bilancio delle attività della Rete nei primi 3 anni (2007-2009), nel quale risulta evidente la crescita del *network*. Gli aderenti sono ormai più di 150, provenienti da 14 regioni italiane (l'Emilia Romagna primeggia con il 19%). Il 25% degli aderenti è rappresentato da pubbliche amministrazioni (regioni, province, comuni, comunità montane, enti parco, arpa), il 19% rappresenta il mondo della consulenza (società, studi tecnici, liberi professionisti), il 14% università e istituti di ricerca, il 9%

proviene dal settore privato (imprese, esco, distretti), mentre gli enti di sviluppo territoriale e le associazioni di categoria coprono l'8% e gli organismi di certificazione il 6%.

ERVET ha provveduto all'aggiornamento del sito retecartesio.it, sia nella versione italiana che in quella inglese.

Il rapporto triennale sulle attività della Rete è stato tradotto in inglese e pubblicato nelle sezioni "Chi siamo" ed "About us". Esso fornisce anche un quadro degli aderenti al network, per tipologia e localizzazione. E' stata inoltre aggiornata la pagina relativa alla descrizione dei membri della Rete.

Nella sezione "Aree Ecologicamente Attrezzate" sono state inserite le normative in materia emanate in alcune delle Regioni promotrici ed è stata caricata una rassegna di casi studio internazionali sulla gestione sostenibile delle aree produttive.

Anche la pagina dedicata agli Articoli è stata aggiornata con nuovi approfondimenti pubblicati su riviste specializzate, così come la sezione dei link. La sezione EMAS APO è stata adeguata alle modifiche introdotte dal nuovo Regolamento EMAS III.

Infine è stata attivata la sezione "I progetti europei della Rete Cartesio", che descrive brevemente i progetti costruiti all'interno del network che hanno ottenuto finanziamenti comunitari, con i link ai rispettivi siti di progetto. Inoltre, in ogni sezione dedicata ai temi di interesse, sono stati riportati i riferimenti dei pertinenti progetti europei, laddove avviati (es. ECCELSA per i distretti, PROMISE per produzione e consumo sostenibili).

## **LINEA B – ECCELSA**

Nel corso del primo quadrimestre sono stati formalmente costituiti i gruppi pilota nei due clusters emiliano romagnoli oggetto di sperimentazione, l'area industriale SPIP di Parma e il distretto del Parmigiano Reggiano.

Gruppi i cui lavori erano stati avviati a fine 2009.

Il gruppo pilota della SPIP è composto da: ERVET, Regione Emilia-Romagna, società SPIP, Provincia di Parma, Comune di Parma e alcune aziende insediate nell'area.

Il gruppo pilota del distretto è composto da: ERVET, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Parma, Consorzio del Parmigiano Reggiano e alcune associazioni di categoria.

Per entrambi i *clusters* sono state realizzate le "mappe di orientamento", documenti strategici che inquadrano i principali settori critici e gli indirizzi per lo sviluppo delle attività. Le mappe di orientamento sono state approvate dai gruppi pilota.

Per l'area SPIP la principale criticità legislativa è rappresentata dal pieno rispetto della normativa sulle aree ecologicamente attrezzate, perciò i futuri approfondimenti e le soluzioni operative saranno condotti in questa direzione, con particolare attenzione ai temi della gestione dei rifiuti, dei consumi energetici e dei consumi idrici.

Nel distretto, invece, i più grossi problemi percepiti dai caseifici riguardano gli scarichi delle acque reflue, la gestione dei rifiuti e i consumi idrici.

Successivamente all'elaborazione delle *orientation map*, sono state realizzate le analisi ambientali di cluster.

Le analisi hanno comportato una fase impegnativa per la massiccia raccolta di dati, che ha richiesto la collaborazione di diversi soggetti (Provincia di Parma, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Parma, ENIA, Servizio Tecnico di Bacino, Consorzio di Bonifica Parmense, SPIP e Consorzio del Parmigiano Reggiano) ed un'elaborazione conforme alla metodologia sviluppata tra i *partners*, per l'identificazione e la

valutazione degli aspetti ambientali territoriali e di processo.

Per quanto riguarda le attività con i gruppi pilota, sono stati elaborati i *deliverables* di progetto che sintetizzano le attività di formazione condotte.

Nel periodo settembre-dicembre ERVET ha elaborato, e approvato in sede di Pilot Group, i Piani di Comunicazione e i Piani di Azione dei 2 cluster pilota emiliano romagnoli (Distretto del Parmigiano Reggiano e area produttiva SPIP).

Il Piano di comunicazione della SPIP si pone i seguenti obiettivi:

- Comunicare i vantaggi per le imprese ottenuti con gli strumenti di gestione ambientale nell'APEA
- Conoscere le corrette modalità di gestione dei rifiuti speciali
- Comunicare le idonee modalità di attuazione di un'APEA.
- Comunicare le prestazioni ambientali dell'APEA

Il Piano di comunicazione del Distretto si pone i seguenti obiettivi:

- Comunicare le caratteristiche ambientali del prodotto
- Conoscere le corrette modalità di gestione dei rifiuti speciali.

Gli strumenti di comunicazione previsti sono: convegni, incontri formativi, web e fiere.

Le attività di comunicazione del progetto sono iniziate in occasione di Ecomondo, a Rimini.

Il Piano di azione della SPIP prevede azioni mirate ad agevolare lo sviluppo dell'area in APEA; in particolare l'elaborazione di un Piano d'area per la gestione dei rifiuti e un Piano d'area per la gestione dell'energia.

Il Piano di azione del Distretto prevede azioni mirate ad agevolare la conformità legislativa dei caseifici e la qualificazione ambientale del prodotto; in particolare la conduzione di audit normativi e la realizzazione di analisi del ciclo di vita.

ERVET è responsabile della Action relativa ai Route Plan e ha predisposto il Deliverable di progetto sui piani di tutti e 10 i cluster pilota.

ERVET ha inoltre partecipato alle riunioni tra partners e dello Steering Committee di progetto (a Frascati in maggio, a Roma in luglio, a Firenze in ottobre e a Milano in dicembre).

### **LINEA C – AREE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE**

L'attività 2010 è stata concentrata sull'indagine sullo stato di attuazione delle APEA in Italia. Nei primi 4 mesi dell'anno si è proceduto ad un'analisi della normativa in materia di APEA esistente in Italia e delle iniziative in corso. Tale analisi ha portato all'individuazione di 6 regioni all'avanguardia: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte e Toscana. Sono stati contattati i referenti di queste amministrazioni regionali per coinvolgerli nell'indagine e nel mese di marzo presso la sede di Ervet si è tenuta una giornata di studio nella quale sono state discusse problematiche comuni e differenze.

Come concordato durante la riunione del 30 marzo 2010 con le 6 Regioni che hanno aderito all'indagine, sono state condotte le visite presso i casi studio segnalati, ed elaborate le pertinenti schede tecniche.

Gli ambiti visitati sono stati i seguenti.

Emilia Romagna: area Spip di Parma, area Ponte Rizzoli a Ozzano Emilia (BO)

Friuli Venezia Giulia: Consorzio di sviluppo Ponterosso nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN), Consorzio industriale di Udine, area produttiva di Amaro (UD)

Liguria: Cairo Reindustria a Cairo Montenotte (SV), area artigianale di Brugnato (SP),

area artigianale di Carrodano (SP)

Marche: Consorzio di sviluppo industriale area di Jesi (AN), Area produttiva di Monte San Vito (AN)

Piemonte: area Vico nel Comune di Cheirasco (CN)

Toscana: macrolotto di Prato, Area Navicelli a Pisa, Area Pianvallico nei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve (FI)

In alcuni casi si tratta di aree produttive consolidate, in altri si tratta di aree nelle quali la qualificazione APEA è in fase progettuale.

Il 23 settembre si sono riunite presso ERVET le 6 Regioni partecipanti all'indagine sullo stato di attuazione delle APEA in Italia, per condividere i risultati della ricerca condotta.

A seguito dell'incontro è stato elaborato e diffuso il Rapporto di indagine in occasione di un evento tenutosi il 14 marzo 2011. All'evento hanno partecipato oltre 150 persone.

Il rapporto contiene:

- un quadro della legislazione regionale italiana in materia di APEA
- un quadro dei finanziamenti erogati dalla 6 regioni coinvolte in materia di APEA
- un'analisi comparata delle legislazioni delle 6 regioni partecipanti al gruppo di lavoro
- un quadro delle aree produttive interessate da iniziative APEA nelle 6 regioni partecipanti al gruppo di lavoro
- l'analisi di 14 casi studio con indicazioni su servizi, dotazioni, semplificazioni e pianificazione
- uno studio di fattibilità relativo a possibili semplificazioni amministrative nelle APEA in materia di rifiuti

In occasione della Fiera Ecomondo sono state diffuse informazioni relative alla gestione sostenibile delle aree produttive (distribuzione report su casi studio internazionali e presentazione ai visitatori dei siti cartesio, eccelsa e tecnologie pulite).

## **A.2) Prodotti realizzati**

- Aggiornamento sito web [www.retecartesio.it](http://www.retecartesio.it)
- Analisi andamento del sito web [www.retecartesio.it](http://www.retecartesio.it)
- Bilancio attività della Rete (*triennio 2007-2009*)
- Cartesio Network activity report (*triennio 2007-2009*)
- Orientation Map del distretto del Parmigiano Reggiano
- Orientation Map dell'area SPIP di Parma
- Deliverable su Orientation Map di tutti i cluster
- Hot Spots del distretto del Parmigiano Reggiano
- Hot Spots dell'area SPIP di Parma
- Piano di comunicazione del distretto del Parmigiano Reggiano
- Piano di comunicazione dell'area SPIP di Parma
- Route Plan del distretto del Parmigiano Reggiano
- Route Plan dell'area SPIP di Parma
- Deliverable su Route Plan di tutti i cluster
- Rapporto sull'indagine APEA

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Proposta dello schema MAGIS (*made green in italy scheme*) con i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico.
- Stampa e diffusione del rapporto sulle aree ecologicamente attrezzate.
- Documenti tecnici della rete cartesio scaricati da 13.000 contatti.
- Partecipazione attiva alla fiera Ecomondo.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: D.1 – Cluster approach per la gestione sostenibile</b>				
<b>Codice CODIR: C10D 1</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali e determina n. 8692/2010 del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>114.332,53</b>	<b>123.449,91</b>	<b>9.117,38</b>	<b>7,97</b>
A.1. Risorse umane	99.682,53	112.844,06	13.161,53	13,20
A.2. Viaggi e trasferte	5.000,00	3.631,66	-1.368,35	-27,37
A.3. Altri costi diretti	9.650,00	6.974,19	-2.675,81	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>17.034,30</b>	<b>15.329,77</b>	<b>-1.704,53</b>	<b>-10,01</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>131.366,83</b>	<b>138.779,67</b>	<b>7.412,84</b>	<b>5,64</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>38.799,84</b>	<b>31.387,15</b>	<b>-7.412,69</b>	<b>-19,10</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>170.166,67</b>	<b>170.166,82</b>	<b>0,15</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### D.2 – POLITICHE AMBIENTALI ORIENTATE ALLA GREEN ECONOMY ED ALLA PRODUZIONE ED AL CONSUMO SOSTENIBILE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "D. Politiche per lo sviluppo sostenibile")

Alla data del 30 aprile 2011 le attività previste risultano concluse.

Di seguito si riporta uno stato avanzamento lavori per ogni linea di attività.

Le linee di attività sono le seguenti:

- Produzione e consumo sostenibile
- Politiche ambientali per la green economy

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

##### PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILE

###### Certificazione Ambientale di processo e di prodotto

- Informazione e diffusione strumenti volontari di processo e di prodotto

Relativamente all'iniziativa regionale **EMAS Club**, nel mese di marzo è stato creato un apposito sito web dove sono state inserite e riformattate tutte le schede delle organizzazioni aderenti al Club (n. 56). Nei 10 mesi di funzionamento, il sito è stato visitato da circa 1.500 utenti.

Sempre nell'ambito dell'iniziativa EMAS Club, è stato elaborato l'articolo "Certificazioni Ambientali: stato attuale e prospettive future", pubblicato nella Rivista Ambiente (n.4/10). L'articolo mostra la diffusione degli strumenti volontari e il trend all'interno della Regione Emilia-Romagna.

ERVET ha presentato inoltre l'iniziativa EMAS Club Emilia-Romagna nella seconda sessione di lavoro del gruppo di lavoro ECAP (*Environmental Compliance Assistance Programme*) della Commissione Europea tenutosi a Barcellona (Spagna) il 4 ottobre 2010 al fine di promuovere l'iniziativa regionale e per potenziare le attività di *networking* con gli altri Club EMAS.

A febbraio è stata prodotta la versione in solo formato elettronico della Newsletter del primo semestre 2010 relativa a "La diffusione degli strumenti volontari in Emilia Romagna" resa disponibile tramite sito tecnologie pulite spedita a 832 contatti, diffusa in copia cartacea al *workshop* di Bologna di aggiornamento su EMAS III e scaricata in 55 copie dal sito [tecnologiepulite.it](http://tecnologiepulite.it)

E' stata inoltre redatta la Newsletter del secondo semestre 2010 in formato cartaceo relativa a "La diffusione degli strumenti volontari in Emilia Romagna" poi diffusa in occasione di ECOMONDO e accompagnata da relativo comunicato stampa.

ERVET ha acquisito il ruolo di segreteria tecnica ed organizzativa del Network nazionale **TANDEM** per la certificazione ambientale negli Enti Pubblici; in particolare ERVET è diventata amministratore del sito web dedicato al gruppo di lavoro dal Coordinamento A21L (aggiornamento e inserimento di materiale) ed ha coordinato la partecipazione degli aderenti al tavolo al Gruppo di lavoro UNI sui "Sistemi di

gestione ambientale” nella redazione di un documento sui Sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 nella Pubblica Amministrazione.

Allo scopo di promuovere le attività regionali condotte a sostegno delle certificazioni sono proseguiti i contatti con i principali rappresentanti istituzionali a livello nazionale (ISPRA) ed europeo (EMAS *help desk*) permettendo alle attività Emas club e MicroSGA di venire valorizzate all'interno degli strumenti di comunicazione da loro predisposti.

- Assistenza tecnica nell'applicazione di strumenti operativi

Il **software MicroSGA** è stato presentato ufficialmente a tutte le associazioni di categoria ed agli enti di certificazione nel corso di un incontro in Regione lo scorso 9 marzo.

Si è proceduto a distribuire, accompagnato da lettera dell'Ass.re, copia del Software Operativo MicroSGA per l'implementazione un sistema di gestione semplificato (inviate 146 copie ad indirizzario dedicato che si aggiungono ad altre 380 copie distribuite secondo altri canali ).

La lista degli enti di certificazione che hanno avvallato il software si è arricchita con il TUV: ora sono complessivamente 7 enti di certificazione + ARPA le organizzazioni coinvolte. Sono inoltre stati organizzati due incontri formativi, uno a Farli e uno a Reggio Emilia di presentazione delle caratteristiche e potenzialità del software.

Nel mese di novembre, in concomitanza con la fiera ECOMONDO, è stata rilasciata la versione 1.1 del software MicroSGA, che semplifica l'installazione e il suo funzionamento in ambienti Windows 7 e Windows VISTA.

Il sito web del software (accessibile dal mese di marzo) è stato visitato da circa 1.800 utenti. Ad oggi, sono state distribuite 748 copie del software, di cui 275 sono state scaricate dal sito web e le restanti 473 sono state consegnate o spedite su CD-rom.

Sono stati elaborati due articoli che descrivono la funzionalità e le potenzialità del software che sono stati pubblicati su altrettante riviste, ovvero Hi-Tech ambiente n.1 Gennaio/febbraio 2010 e Newsletter EMAS - ISPRA n. 3 - Agosto 2010.

Attualmente è in fase di elaborazione una nuova versione del software che includerà una nuova sezione per l'elaborazione della Dichiarazione Ambientale e pretende recepire le novità del nuovo regolamento EMAS III.

#### **Diffusione delle migliori tecniche disponibili**

E' stato ampliato il database relativo ai fornitori, ai casi studio e alle schede di tecnologie del sito **www.tecnologiepulite.it**. In particolare, nel 2010 sono stati inseriti 167 fornitori per un numero complessivo di 263; sono stati inseriti 11 casi studio e sono state elaborate 18 schede di tipo *end of pipe* relative alla depurazione dei reflui e 7 schede sulla produzione di energia a partire da fonti rinnovabili.

Il sito è visitato da circa 10.000 utenti ogni anno.

Sono stati realizzati degli incontri per valorizzare la partnership con altri Network impegnati sul tema: dopo quello con i referenti del Network del progetto Europeo ACT CLEAN (sulla diffusione di tecnologie pulite e strumenti di ecoinnovazione nelle PMI nei paesi dell'Europa Centrale) e sono stati avviati contatti con i referenti di ASTER per valutare possibili sinergie sul tema dei casi studio e tecnologie.

E' stato predisposto materiale promozionale (invito americano 10 x 21) utilizzato in occasione di eventi pubblici e/o fiere di settore.

### **Informazione e comunicazione al cittadino/consumatore**

La messa on line del **portale PCS** che la Regione Emilia Romagna dedica al tema della PRODUZIONE e CONSUMO sostenibile (<http://www.regione.emilia-romagna.it/pcs/>) è stata accompagnata da idonee iniziative informative tra cui un comunicato stampa, un convegno organizzato nell'ambito della manifestazione fieristica Ecomondo 2010 al quale è stata garantita copertura video e varie interviste.

Per promuovere il nuovo portale è le altre attività svolte in convenzione con la Regione Emilia-Romagna (*Newsletter sugli strumenti volontari, nuova versione Software Micro SGA, sito tecnologie pulite, attività CARTESIO, progetti europei ECCELSA e PROMISE, quaderno Monitor sui conflitti*), ERVET è stata inoltre presente con un proprio spazio espositivo all'interno della fiera nonché ha supportato la redazione della brochure "Emilia Romagna sostenibile", ha coordinato la distribuzione del materiale riferito alle proprie attività all'interno dello stand della Regione Emilia-Romagna ed organizzato, all'interno dello stesso, due incontri dedicati ad approfondire il Rapporto Green economy, il portale PCS ed il software MicroSGA.

Sempre nell'ambito delle politiche di **educazione al consumo sostenibile**, è stato predisposto il sito web <http://mappedelconsumo.pcsemiliaromagna.it> (attivo dal mese di Marzo 2010) che presenta in modo georeferenziato un gran numero di iniziative regionali.

Il sito, visitato da più di 1.000 utenti, raccoglie più di 1.500 iniziative sparse nel territorio dell'Emilia-Romagna suddivise per categoria: vendita diretta, mercato dell'usato, mercato del contadino, vendita latte fresco, prodotti sfusi, km0, detersivi sfusi, Gruppi di Acquisto Solidale, Mercati Equo e Solidali.

Ad oggi, sono arrivate più di 30 segnalazioni di utenti emiliano-romagnoli per l'inserimento o modifica delle iniziative contenute nel database.

E' stato inoltre prodotto e stampato il materiale derivante dalla raccolta delle iniziative contenute nel database Mappa del consumo (1.300 punti raccolti in 8 categorie) da distribuire nel corso delle tappe sul territorio regionale previste dalla campagna avviata da **Ermes consumer** "Tu chiedi, Consumer risponde".

Relativamente al **progetto sperimentale insieme a NordiCONAD** sulla promozione ed incentivazione del consumo sostenibile, è stato identificato il paniere di prodotti "ecologici" (es. prodotti con marchio ECOLABEL, prodotti con meno imballaggi o in materiale biodegradabile, prodotti sfusi, ecc.) che sarà oggetto di premiazione all'interno dei supermercati ed ipermercati CONAD nelle Province di Bologna, Modena e Ferrara.

E' stata inoltre predisposta una bozza di protocollo d'Intesa tra le Regione Emilia-Romagna e NordiCONAD che sarà firmato prima dell'avvio del progetto e della campagna di comunicazione.

In più è stato condiviso con i referenti COOP la possibile replicazione del progetto avviato con NordiCONAD.

### **Progetto Life PROMISE**

In relazione alla partecipazione al progetto PROMISE (finanziato dal programma LIFE+) è stato messo *on line* il sito *web* di riferimento del progetto e ed è stato prodotto il Rapporto "Indagine sul livello di consapevolezza", risultato conclusivo (primo deliverable di progetto) dell'indagine su consumatori privati e pubblici (Enti locali), produttori e distributori in materia di sostenibilità e consumi.

L'indagine sarà di riferimento per la predisposizione di un Piano di comunicazione che

verrà condiviso con l'Advisory Committee di progetto dove partecipa anche un referente della Regione Emilia Romagna.

### **Acquisti pubblici verdi**

In materia di GPP coordinamento, progettazione e redazione brochure risultati dei progetti provinciali e RER del bando per la promozione del GPP previsto dal piano azione ambientale 2006-2008.

E' stato elaborato inoltre un documento sulle conclusioni dell'indagine eseguita presso le Province e i Comuni dell'Emilia-Romagna, per l'identificazione del livello di diffusione dei bandi verdi sul territorio regionale. I risultati ottenuti permettono di ottenere una prima "immagine" sullo stato dell'arte del Green Public Procurement in Emilia-Romagna. Il documento effettua inoltre un approfondimento delle leggi sul GPP in Emilia-Romagna e i risultati ottenuti dal tavolo regionale sugli acquisti verdi.

ERVET ha supportato la Regione Emilia-Romagna nella partecipazione ad un bando sull'eco-innovazione e il GPP nell'ambito del programma della Commissione Europea Pro-INNO (FP7 – linea Eco-innovation).

### **POLITICHE AMBIENTALI PER LA GREEN ECONOMY**

Il rapporto scaturito dalla definizione di un paradigma di riferimento per la caratterizzazione della **Green economy in Emilia Romagna** e relativa ricerca chiusa ad aprile con una prima quantificazione del numero di imprese è stato oggetto di specifici eventi. In particolare a settembre all'interno della manifestazione Ravenna 2010 è stata fatta la presentazione di lancio del rapporto. Le copie stampate sono state diffuse in occasione dei *workshop* per la definizione del Piano attuativo 2011-2013 del Piano Energetico Regionale. Sono stati successivamente impostati i lavori di approfondimento che hanno compreso sia un'analisi dei trend macroeconomici legati alla *green economy* sia lo studio della domanda estera e quindi dei temi legati all'internazionalizzazione. Altro approfondimento che si è effettuato è legato agli strumenti finanziari per l'economia verde con particolare attenzione al fondo di rotazione per Kyoto.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- Newsletter periodica relativa a "La diffusione degli strumenti volontari in Emilia Romagna", versione elettronica - febbraio 2010
- Newsletter periodica relativa a "La diffusione degli strumenti volontari in Emilia Romagna", versione cartacea settembre 2010
- Comunicato stampa diffusione Newsletter – *ottobre 2010*
- Scheda attività Gruppo di lavoro TANDEM per la certificazione ambientale negli Enti Pubblici
- Comunicato stampa relativo all'attivazione portale web dedicato al PCS (<http://www.regione.emilia-romagna.it/pcs/>) – *ottobre 2010*
- Convegno "*Certificazioni e marchi ambientali, tra green economy e nuove sensibilità del consumatore*", Ecomondo 2010.
- Brochure "Emilia Romagna sostenibile" sulle attività della Regione Emilia-Romagna in occasione di Ecomondo 2010.
- Articolo "Inclusione per gestire i conflitti ambientali" per la Rivista Ecoscienza
- Report Attività MicroSGA

- Report Attività progetto EMAS Club
- Report Attività Tecnologie Pulite
- Report Attività Mappe del Consumo
- Elenco prodotti “ecologici” oggetto di premiazione all’interno dei supermercati CONAD
- Bozza di Protocollo d’Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e NordiCONAD
- Questionari per indagine PROMISE sul livello di consapevolezza su produzioni e consumo di produttori, consumatori pubblici e privati, distributori
- Report conclusivo indagine nazionale PROMISE su “Sostenibilità e consumi: il punto di vista dei consumatori privati e pubblici, produttori e distributori”
- Analisi andamento sito web Promise
- Report Eventi e comunicazione 2010
- Documento sui risultati preliminari indagine GPP in Emilia-Romagna
- Application form progetto PRO-INNO
- Rapporto *GREEN ECONOMY IN EMILIA-ROMAGNA - Risultati e prime indicazioni sulla caratterizzazione del settore green in regione*
- Workshop *Green economy in Emilia Romagna, stato dell’arte e scenari di riferimento*, Ravenna 2010

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Analisi della situazione in Regione sulla certificazione ambientale e sulla *green economy*.
- Diffusione delle informazioni di riferimento per la certificazione e per la *green economy*.
- Recensione di 1300 iniziative di consumo sostenibile georeferenziate.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: D.2 – Politiche ambientali orientate alla green economy ed alla produzione ed al consumo sostenibile</b>				
<b>Codice CODIR: C10D 2</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali e determina n. 8692/2010 del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>237.768,36</b>	<b>237.772,23</b>	<b>3,87</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	185.643,36	203.815,59	18.172,22	9,79
A.2. Viaggi e trasferte	11.000,00	11.775,76	775,76	7,05
A.3. Altri costi diretti	41.125,00	22.180,89	-18.944,11	-46,06
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>25.188,10</b>	<b>25.187,70</b>	<b>-0,40</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>262.956,46</b>	<b>262.959,93</b>	<b>3,47</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>87.043,54</b>	<b>87.041,91</b>	<b>-1,63</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.001,84</b>	<b>1,84</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### E.1 – ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' DI RILIEVO INTERNAZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### LINEA A

##### **Supporto allo sviluppo e consolidamento delle reti inter-istituzionali a livello nazionale ed internazionale**

- Organizzazione di incontri con **delegazioni internazionali**:
  - Delegazione Brasiliana Governo Federale (10-11 maggio 2010): organizzazione della Study Visit "**Brazilian Ministry of Development, Industry and Foreign Trade Secretariat of Innovation European Cluster Organizations**": predisposizione della bozza di agenda e agenda definitiva della missione, presa di contatto con i relatori e gestione delle relazioni con i relatori, predisposizione delle presentazioni e relativo materiale di supporto, assistenza al coordinamento logistico della missione, gestione e partecipazione agli incontri.
  - Delegazione cilena (date previste posticipata in data da destinarsi 3-7 ottobre 2010): organizzazione visita studio in collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura: predisposizione della bozza di agenda e agenda definitiva della missione, presa di contatto con i relatori e gestione delle relazioni con i relatori, predisposizione delle presentazioni e relativo materiale di supporto, assistenza al coordinamento logistico della missione, gestione e partecipazione agli incontri
  - Delegazione brasiliana (11-12-13 ottobre 2010): Visita di studio "**Programma di Formazione Donne Leader – Brasile** Programa Internacional de Formação de Mulheres-líderes SEBRAE Paraná Brasile": presa di contatto con i relatori e gestione delle relazioni con gli stessi, predisposizione delle presentazioni e relativo materiale di supporto, assistenza al coordinamento logistico della missione, gestione e partecipazione agli incontri.
  - Delegazione serba (18-21 ottobre 2010) "**RSEDP2 Study Tour to Emilia-Romagna Region**": predisposizione della bozza di agenda e agenda definitiva della missione, presa di contatto con i relatori e gestione delle relazioni con gli stessi, predisposizione delle presentazioni e relativo materiale di supporto, traduzione e elaborazione documenti di sintesi indicanti obiettivi e risultati attesi, assistenza al coordinamento logistico della missione, gestione e partecipazione agli incontri.

##### **Sviluppo e consolidamento di relazioni e collaborazioni con *donors* nazionali ed internazionali**

- Predisposizione del Programma di ricerca-azione per la formulazione di indicazioni a valenza strategica ed operativa orientate al processo di internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna con le Organizzazioni Internazionali (OOII) e con gli

Istituti Finanziari Internazionali (IFI)

- Esame delle operazioni del Gruppo Banca Mondiale nei paesi e nei settori indicati, elaborazione dei settori di possibile interesse per la ERVET/Regione Emilia Romagna, identificazione preliminare di possibili progetti dove si potrebbero avviare collaborazioni;
- Identificazione dei *key players* per la fase delle interviste tra cui le Direzioni Generali Cooperazione Internazionale, Attività Produttive, Formazione, Politiche Sociali;
- Elaborazione della struttura generale del report e avvio delle interviste con l'ufficio dell'*executive director* italiano presso la Banca Mondiale.

#### **Messa a punto di azioni per lo sviluppo della dimensione interregionale e complementarietà con le politiche nazionali**

- partecipazione a incontri per verifica sviluppo attività progettuali con Ministero degli Esteri
  - n. 1 incontro con Studio Ambrosetti per progetto Parco Agroalimentare in Africa, 23 marzo 2010.
- Messa a punto del Piano di lavoro del contratto Twinning HR 08 IB SPP 011, Zagabria 8 marzo 2011 nell'ambito del quale ERVET svolgerà la funzione di mandated body.

#### **Promozione della dimensione intersettoriale delle iniziative e progetti a carattere internazionale attraverso l'assistenza al Gruppo di lavoro Interdirezionale per le Relazioni Internazionali**

- Partecipazione ai lavori del Tavolo Interdirezione Relazioni Internazionali e predisposizione materiali di supporto (28 gennaio 2010)
- Partecipazione ai lavori del Tavolo Interdirezione America Latina e predisposizione di materiale di supporto (24 marzo, 7 luglio, 15 ottobre 2010).
- Analisi finalizzata alle possibili integrazioni ed economie di scala tra le diverse progettualità: definizione prima griglia per rilevazione dei progetti in essere della Regione Emilia-Romagna in America Latina.
- Predisposizione di una candidatura per attività di Assistenza tecnica in Turchia nell'ambito del Programma IPA, in collaborazione ref. TR-Ankara: IPA - technical assistance on institutional building for the implementation of RCOP - 2010/S 20-027108 Turkey (TR) - in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive: predisposizione dei documenti amministrativi per la preparazione del tender dossier per la prima fase (marzo 2010) e seconda fase (luglio 2010) di selezione delle candidature, supporto nella elaborazione della metodologia, selezione e aggiornamento dei CV per short-term & long-term expert, aggiornamento del profilo, reference, best practice di ERVET in base ai requisiti e competenze richiesti dal tender.

#### **Supporto all'azione di governance multilivello e coordinamento interno e territoriale**

Integrazione dell'analisi approfondita della realtà economica e della cooperazione tra la Serbia e la Regione Emilia-Romagna con informazioni e dati relativi allo stato di programmazione e attuazione IPA e cooperazione territoriale con riferimento al coinvolgimento di attori a livello regionale. Tale attività consente di avere un quadro delle eccellenze e soggetti di riferimento coinvolgibili su azioni complesse, coinvolgenti

privati e pubblico su aree paese prioritarie (es. Serbia).

**Definizione di strumenti, metodologie e attività di monitoraggio, capitalizzazione, valorizzazione e comunicazione efficace delle esperienze e delle iniziative**

- Raccolta, sistematizzazione ed analisi di contesto in allegato al Piano della Attività di Rilievo Internazionale 2009-2011.

**LINEA B**

**Elaborazione di una analisi comparata delle normative e pratiche di ADR (Alternative Dispute Resolutions) a livello nazionale ed europeo**

Raccolta e sistematizzazione delle normative che disciplinano la mediazione in Italia, Francia e Spagna a livello Europeo, Nazionale e regionale per la pubblicazione sul sito [www.adrplus.info](http://www.adrplus.info)

**A.2) Prodotti realizzati**

**LINEA A**

- Programmi visite delegazioni.
- Presentazioni per visite delegazioni.
- Dossier bandi di assistenza esterna per America Latina.
- Presentazioni sui programmi e finanziamenti in AL per Tavolo relazioni Internazionali.
- Programma Ricerca Azione per la formulazione di indicazioni a valenza strategica ed operativa orientata al processo di internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna con le OOII e IFI.

**LINEA B**

- Rassegna normativa delle leggi che disciplinano la conciliazione a livello europeo sul sito web dedicato al progetto.

**B) RISULTATI CONSEGUITI**

**LINEA A**

- Promozione del sistema Emilia-Romagna nei confronti dei partenariati internazionali.
- Concentrazione dell'attività di impostazione progettuali con partner potenziali in aree prioritarie del Piano delle attività di rilievo internazionale 2008-2011.
- Maggiore integrazione dei diversi soggetti del territorio e delle relative risorse nell'ambito di azioni a carattere internazionale promosse dalla Regione Emilia-Romagna.

**LINEA B**

- Maggior diffusione delle informazioni su normative nei paesi europei in merito alla conciliazione.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.1 – Attuazione del Piano triennale delle attività di rilievo internazionale della Regione Emilia-Romagna – LINEA A</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 1</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>87.407,69</b>	<b>87.492,10</b>	<b>84,41</b>	<b>0,10</b>
A.1. Risorse umane	77.173,89	74.397,89	-2.776,00	-3,60
A.2. Viaggi e trasferte	433,80	2.867,13	2.433,33	560,93
A.3. Altri costi diretti	9.800,00	10.227,08	427,08	4,36
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>10.629,90</b>	<b>10.627,56</b>	<b>-2,34</b>	<b>-0,02</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>98.037,59</b>	<b>98.119,66</b>	<b>82,07</b>	<b>0,08</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>26.962,41</b>	<b>26.888,89</b>	<b>-73,52</b>	<b>-0,27</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.008,55</b>	<b>8,55</b>	<b>0,01</b>

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.1 – Attuazione del Piano triennale delle attività di rilievo internazionale della Regione Emilia-Romagna – LINEA B</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 1</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8764/2010 del Direttore Generale Centrale Affari Istituzionali e Legislativi.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>8.265,94</b>	<b>8.265,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	6.265,94	8.265,94	2.000,00	31,92
A.2. Viaggi e trasferte	2.000,00	-	-2.000,00	-100,00
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>1.757,70</b>	<b>1.757,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>10.023,64</b>	<b>10.023,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>2.476,36</b>	<b>2.476,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### E.2 – ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATIVO TRIENNALE (2009-2011) PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E IN TRANSIZIONE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “E. Politiche dell’Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali”)

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### Assistenza alle attività dei Tavoli Paesi

- Partecipazione ai Tavoli Paese organizzati dai referenti regionali:
  - assistenza all’animazione dei Tavoli Paese;
  - preparazione di materiale di supporto in merito ai programmi e alle linee di finanziamento e relativi bandi (*slides* e *dossier* informativi ragionati) per le aree tematiche e geografiche prioritarie.
  - Tavolo America Latina – 24/03/2010.
  - Tavolo Ucraina – 08/06/2010.
  - Tavolo Bielorussia – 08/06/2010.
  - Tavolo Senegal – 10/06/2010.
  - Tavolo Mozambico – 11/06/2010.
  - Tavolo Libano – 11/06/2010.
  - Tavolo Palestina – 15/06/2010.
  - Tavolo Saharawi – 15/06/2010.
  - Tavolo Brasile – 22/10/2010.

###### Sito cooperazione decentrata

- Aggiornamento costante delle informazioni del sito [www.spaziocooperazionedecentrata.it](http://www.spaziocooperazionedecentrata.it) su indicazioni del servizio regionale.
- Progettazione e realizzazione della nuova grafica del sito [www.spaziocooperazionedecentrata.it](http://www.spaziocooperazionedecentrata.it): creazione delle pagine html di tutto il sito nella nuova veste grafica; sistemazione dei *link* interni ed esterni; *testing* del nuovo Sito e aggiustamenti per la messa online a inizio 2011.
- Rilevazioni statistiche del Sito.

###### Mappatura delle competenze e delle progettualità realizzate dagli attori del territorio regionale

- Distribuzione e sistematizzazione degli aggiornamenti delle schede di rilevamento competenze /progetti dei soggetti regionali.
- Rilevazione di contenuti su basi matriciali.
- Incontro con attori del territorio regionale.

###### Documento di Indirizzo Programmatico triennio 2009-2011

- Supporto allo sviluppo di progetti europei scaturenti dalle attività dei Tavoli Paese:
  - partecipazioni agli incontri preliminari finalizzati allo sviluppo delle idee progettuali, supervisione e assistenza tecnica alla presentazione del *concept note* (scadenza 28 febbraio 2010) e supporto alla presentazione della Full

Application form Progetto PED – Partenariat pour un Environnement Durable – Programme Non-State Actors and Local Authorities in Development Actions in partner countries (Multi-country) for Local Authorities – scadenza 28 giugno 2010: supporto alla elaborazione dei contenuti della domanda di candidatura, elaborazione del quadro logico.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- Dossier per Tavoli paese: Mozambico, Palestina, Ucraina, Bielorussia, Senegal, Marocco, Saharawi, Brasile.
- Concept Note e Full Application form del Progetto PED – Partenariat pour un Environnement Durable – Programme Non-State Actors and Local Authorities in Development Actions in partner countries (Multi-country) for Local Authorities.
- File competenze soggetti regionali (ONG).
- Layout grafico del sito [www.spaziocooperazione.decentralata.it](http://www.spaziocooperazione.decentralata.it).
- News, eventi pubblicati sul sito [www.spaziocooperazione.decentralata.it](http://www.spaziocooperazione.decentralata.it).

#### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Maggiore informazione sulle opportunità di finanziamento comunitarie da parte delle associazioni, ONG ed enti locali partecipanti ai Tavoli paese.
- Maggiore integrazione tra le iniziative di cooperazione decentrata espresse dal territorio regionale.
- Aumento della visibilità dei progetti di cooperazione decentrata realizzati dalla Regione Emilia-Romagna.
- Consolidamento dei partenariati internazionale nelle aree prioritarie del Documento di Indirizzo Programmatico per la Cooperazione con i paesi in via di Sviluppo.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.2 – Attuazione del Documento di indirizzo programmatico triennale (2009-2011) per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in transizione</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 2</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>55.363,10</b>	<b>55.363,19</b>	<b>0,09</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	35.963,10	46.161,81	10.198,71	28,36
A.2. Viaggi e trasferte	2.000,00	96,38	-1.903,62	-95,18
A.3. Altri costi diretti	17.400,00	9.105,00	-8.295,00	-47,67
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>11.634,30</b>	<b>11.639,20</b>	<b>4,90</b>	<b>0,04</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>66.997,40</b>	<b>67.002,39</b>	<b>4,99</b>	<b>0,01</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>16.335,93</b>	<b>16.342,88</b>	<b>6,95</b>	<b>0,04</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>83.333,33</b>	<b>83.345,27</b>	<b>11,94</b>	<b>0,01</b>

## PROGETTO

### E.3 – SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI D'AREA

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### LINEA A – PROGETTAZIONE STRATEGICA

**Assistenza tecnica allo sviluppo e gestione di progettualità strategiche (per area paese, tema soggetti coinvolti, complementarità coerenza politiche regionali, solidità partenariati, ecc)**

Aggiornamento presentazione sui programmi integrati d'area della Regione Emilia-Romagna in America Latina.

- **Programma SEENET** Una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa.
  - a) Gestione e partecipazione a tavoli di concertazione progettuale a livello locale, nazionale e internazionale:
    - Partecipazioni ad incontri di progetto: 15 gennaio, 7 aprile, 20 aprile, 30 aprile, 21 maggio 2010, Firenze; incontro con ALDA, 14 luglio 2010.
    - Partecipazione a n. 2 riunioni del gruppo interdirezionale Balcani, presso il Servizio Relazioni Internazionali della Regione Emilia-Romagna (14 Aprile, 2, 15 luglio 2010).
  - b) Sviluppo di proposte progettuali, elaborazione formulari e documenti di candidatura:
    - Impostazione della Piattaforma Informatica e dei contenuti informativi, relativi al programma SEENET e lo strumento IPA, nel periodo maggio-giugno 2010.
    - Progettazione del Documento Esecutivo semestrale e triennale dell'Azione A, Institutional Building.
    - Monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma SEENET e rendicontazione semestrale delle attività svolte da parte dell'ERVET.
    - Supporto nel processo di raccordo della progettazione tra i partner dell'azione orizzontale A Institutional Building del programma SEENET (Regione Emilia-Romagna, ERVET, ALDA).
  - c) Sviluppo e Gestione partenariato: supporto consolidamento ownership rispetto all'idea progettuale; individuazione e descrizione dei ruoli; Gestione relazioni in merito a questioni tecnico amministrative e finanziarie con i partners.
    - Supporto nelle attività di relazione con gli organi di gestione del programma SEENET a livello nazionale (il Segretariato tecnico, le Province regionali coinvolte e varie DG regionali) ed internazionale (ufficio di coordinamento del programma in Serbia e gli attori dei paesi interessati dal Programma).
    - Elaborazione di n. 2 documenti di supporto, contenenti gli indirizzi e contatti utili alle missioni dei rappresentanti della Regione Emilia-Romagna in Serbia ed Albania.

- **Programma FOSEL** Formazione per lo sviluppo Locale in 4 province argentine:
  - monitoraggio dell'iter procedurale di approvazione;
  - elaborazione Piano Operativo annuale per la Provincia di Buenos Aires;
  - elaborazione di dati finalizzata allo sviluppo dei Piani Operativi nelle altre Province di Santa Fe Mendoza e Cordoba;
  - sistematizzazione del budget annuale di progetto e relativo al primo trimestre di attività;
  - partecipazione agli incontri di coordinamento interregionale (7/05);
  - gestione delle relazioni con UTL e Cancilleria di Buenos Aires in preparazione del CIC luglio 2010;
  - partecipazione a gruppi di lavoro per la messa a punto del piano di lavoro del primo anno di attività (Roma presso Regione Puglia 9 gennaio, 21-22 luglio 2010);
  - aggiornamento matrice attività/competenze riferita al Sistema degli attori e delle eccellenze emiliano-romagnoli rispetto al piano di lavoro di dettaglio;
  - contributo all'elaborazione delle matrici delle eccellenze di tutte le Regioni riguardo tutte le province argentine coinvolte;
  - incontri con attori territoriali: con Cosmo Trade, 18 gennaio 2010, con rappresentante Movimento delle Imprese recuperate José Abelli, 21 gennaio 2010); incontro presso CNA Emilia-Romagna con delegazione argentina del Politextil San Martin, 19 maggio 2010.
- **Programma BRASIL PROXIMO**
  - monitoraggio dell'iter procedurale di approvazione;
  - partecipazione agli incontri di coordinamento interregionale. Perugia, Bologna (28-29/01);
  - coordinamento con i partner territoriali regionali coinvolti;
  - elaborazione di mappe di competenza relative allo sviluppo delle singole attività;
  - sviluppo dei contenuti dei Piani operativi;
  - assistenza al perfezionamento del Piano Operativo della componente Cooperativismo alla luce delle eccellenze da mettere in campo;
  - incontri di verifica e ridefinizione del piano operativo annuale;
  - elaborazione dei TOR per le attività di governance del programma;
  - revisione del budget per la prima annualità;
  - coordinamento interno e verifica stato di avanzamento
- Supporto alla presentazione del progetto "**SARE - Safeguarding Refugees in Europe: best practices and common measures addressing needs of asylum seekers and beneficiaries of international protection victims of violence and torture**" per conto della Regione Emilia-Romagna Assessorato promozione politiche sociali e integrazione, nell'ambito del Programma comunitario EUROPEAN REFUGEE FUND 2008-2013 Community Action Call for proposal 2010-scadenza 14 dicembre 2010:
  - analisi del contesto e stesura *draft* progetto in lingua inglese (definizione obiettivi, azioni, risultati/output attesi);
  - assistenza alla ricerca partner con il supporto dell'ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles;
  - gestione dei rapporti con i partner e con i referenti del Programma/call a Bruxelles;

- registrazione su sistema Priamos;
- gestione dei rapporti con i referenti regionali, incontro con i referenti c/o Regione il giorno 30 novembre 2010;
- definizione e stesura Work Packages e azioni dettagliate (*logical frame work* analitico), definizione ruoli e task dei partner;
- stesura contenuti progetto in inglese e condivisione con i partner;
- definizione budget: stesura budget dettagliato per azione per singolo partner e per il capofila;
- raccolta informazioni amministrative e tecniche dai partner; raccolta dei documenti ufficiali (*declaration*) da parte dei partner;
- compilazione *application form* finale e *submission* della proposta definitiva con allegati (14 dicembre 2010).

#### **LINEA B – ASSISTENZA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO EU LA WIN EUROPA E AMERICA LATINA POLITICHE INTEGRATE PER IL WELFARE**

##### **Assistenza all'attività di coordinamento tecnico ed amministrativo del progetto**

- Coordinamento tecnico del partenariato internazionale e locale.
- Gestione delle relazioni istituzionali con la commissione Europea, la OCO (Ufficio di coordinamento programma URB AL) e i referenti istituzionali dei partner di progetto.
- Gestione della comunicazione interna del progetto, gestione della intranet, aggiornamento dei documenti.
- Coordinamento e assistenza tecnica per la preparazione del II e del III Informe de Seguimiento: predisposizione di documentazione specifica per la raccolta delle informazioni tecniche e finanziarie, coordinamento con il partenariato, predisposizione degli Informes per invio alla OCO.
- Predisposizione del I Informe intermedio tecnico e finanziario da presentare alla CE: coordinamento del partenariato transnazionale e locale per la raccolta delle informazioni.
- Predisposizione del II Informe intermedio tecnico e finanziario da presentare alla CE: coordinamento del partenariato transnazionale e locale per la raccolta delle informazioni.
- Monitoraggio e supervisione del piano finanziario di progetto, monitoraggio dello stato di avanzamento delle spese e degli scostamenti delle voci di costo.
- Assistenza nell'ambito delle procedure amministrative della Regione Emilia-Romagna da espletare per la gestione finanziaria del progetto.
- Revisione del Manuale di Implementazione per la predisposizione del II Informe Intermedio e predisposizione della documentazione per la raccolta delle informazioni tecniche e finanziarie da parte dei partner.
- Gestione dei rapporti con l'auditor del progetto per la verifica dell'eleggibilità dei costi da imputare al progetto: verifica e controllo dell'Informe finanziario di ciascun partner e coordinamento delle attività di auditing delle spese, predisposizione del documento di verifica dei costi.
- Monitoraggio della realizzazione dei prodotti del progetto in conformità con l'Application Form e il POA 2010 approvati dalla Commissione Europea: coordinamento del partenariato per la richiesta di informazioni, elaborazione di una griglia di monitoraggio dei prodotti.
- Implementazione e gestione delle attività del programma:

- gestione dei rapporti con la OCO: gestione delle comunicazioni, predisposizione dei documenti richiesti, partecipazione al comitato di pilotaggio della OCO;
- partecipazione agli incontri di programma: Talleres sobre Cohesión Social (Rosario, Santa Fè 26-28 luglio 2010);
- partecipazione al seminario di formazione online organizzato dalla OCO (maggio-luglio 2010);
- partecipazione alla Conferenza del Progetto PACEF – URBAL III (Buenos Aires, 18-19 marzo 2010);
- partecipazione alla Conferenza URBsociAL Diálogo Euro-Latinoamericano sobre Cohesión Social y Políticas Públicas Locales (Sitges, 18-23 ottobre 2010);
- supporto all'organizzazione e partecipazione all'incontro transnazionale di progetto (Valencia 15-17 novembre 2010): partecipazione agli incontri preparatori presso la committenza finalizzati alla definizione dell'agenda:
  - predisposizione dell'agenda;
  - coinvolgimento del partenariato;
  - coinvolgimento della OCO;
  - predisposizione delle *slides*: aggiornamento stato di avanzamento del progetto, gestione amministrativa, comunicazione interna ed esterna;
  - elaborazione proposta di lavoro su capitalizzazione interventi formativi nell'ambito del progetto quale meta-prodotto dello stesso.

#### **Supporto alla programmazione operativa delle attività di progetto**

- Monitoraggio e supervisione delle attività secondo il calendario previsto nel piano operativo annuale 2010.
- Coordinamento, supervisione e assistenza del partenariato per l'attuazione dei piani annuali territoriali.
- Partecipazione ai tavoli tecnici interdirezionale e tavoli paese (Brasile, America Latina) finalizzati al coinvolgimento e confronto degli stakeholders interessati allo sviluppo delle attività di progetto.
- Organizzazione e gestione di incontri settoriali di coordinamento con i partner del progetto:
  - 8-20 marzo 2010, Buenos Aires e Mar del Plata;
  - 8-11 marzo 2010, Valencia;
  - 3 maggio 2010, Bologna (con CESTAS);
  - 6 maggio 2010, Roma (partner italiani);
  - 22-24 giugno 2010, Ancona
  - 22-25 giugno 2010, Buenos Aires
  - 21 settembre 2010, Bologna (con Mancomunidad Ribeira Alta);
  - 12 ottobre 2010, Bologna (con CESTAS)
  - 14-18 febbraio 2011 Buenos Aires, La Plata
  - 12-31 marzo 2011 Buenos Aires, La Plata e Mar del Plata
- Partecipazione a incontri con i referenti della Provincia di Buenos Aires e Municipalità di Mar del Plata (11-15 dicembre 2010).
- Partecipazione a incontro con OCO per elaborazione Piano Operativo Annuale 2011 (Provincia di Buenos Aires, 10 dicembre 2010).

#### **Attività di comunicazione e *mainstreaming***

- Supervisione e assistenza nella elaborazione dell'impostazione grafica e contenutistica del sito web del progetto.

- Aggiornamento costante dei contenuti e dei documenti della intranet di progetto.
- Supervisione e assistenza nella realizzazione dei materiali grafici e informativi del progetto.
- Supervisione nella elaborazione del logo del progetto.
- Elaborazione piano di comunicazione.
- Partecipazione ai gruppi di lavoro in occasione della “Conferenza regionale sulla cooperazione decentrata” della Regione Marche relativa ad attività progetto (22-24 giugno 2010).
- Partecipazione all’evento di presentazione del progetto EU-LA WIN con particolare riferimento alla sottoscrizione di un patto territoriale tra la PBA i Municipi di Olavarria e Pehuajo, Provincia di Buenos Aires, 9 dicembre 2010.
- Conferenza TRESURBAL (La Plata, 29 marzo 2011): supporto all’organizzazione logistica e al coordinamento, contatti con i fornitori.

#### **Attività di supporto tecnico ai partner per lo sviluppo di politiche di welfare integrate**

- Supporto alle attività di ricerca della Provincia di Buenos Aires.
- Supporto nell’elaborazione dei piani formativi nei territori target del progetto:
  - assistenza a distanza;
  - definizione dei contenuti;
  - incontri con partner regionali di progetto per la definizione dei piani di formazione: Provincia di Buenos Aires (8-20 marzo; 23-30 luglio, 6-15 settembre 2010), Mancomunidad de la Ribera Alta (8-11 marzo 2010).
- Partecipazione all’Intercambio realizzato dalla Regione Marche in collaborazione con il CISP, Ancona 30 settembre 2010.
- Partecipazione alle attività di formazione nell’ambito dell’intercambio realizzato dalla Mancomunidad della Ribeira Alta, Valencia 9-16 novembre 2010.
- Attività di formazione nell’ambito degli incontri settoriali di coordinamento nella Provincia di Buenos Aires (17-18 febbraio; 14-15 marzo): realizzazione attività formative, coordinamento docenze, supporto alla realizzazione delle slide e traduzione contenuti, supporto alla logistica e gestione rapporti con i fornitori.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

##### **LINEA A**

- Piano operativo quadrimestrale di progetto per la Provincia di Buenos Aires (Programma FOSEL)
- file aggiornato competenze dei soggetti del territorio in attività e aree inerenti il Programma FOSEL e BRASIL PROXIMO

##### **Programma SEENET:**

- Documento esecutivo triennale di progetto.
- Piano operativo semestrale di progetto.
- Presentazioni IPA generale, IPA Albania, IPA Serbia.
- Quadro sintetico delle città SEENET nei Programmi Transfrontalieri tra i paesi balcanici nelle Euroregioni (Adriatica e Danubiana).
- Quadro sintetico delle città SEENET nei Programmi Transfrontalieri con i paesi membri nelle Euroregioni (Adriatica e Danubiana).
- Schede IPA - Stato attuazione IPA (Bosnia, Albania, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia).

- Schede IPA - materiale informativo IPA *web* (Bosnia, Albania, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia).
- Verbali riunioni (15 gennaio e 9 marzo 2010).
- Rendiconti tecnico/finanziari.

#### **LINEA B**

- I e II Informe Intermedio progetto EU-LA WIN composto di: Informe narrativo, informe finanziario, verifica dei costi e lettera di richiesta pagamento
- II y III Informe de Seguimiento progetto EU-LA WIN
- Kit-documentazione per rendicontazione II anno
- Griglia monitoraggio prodotti EU-LA WIN
- Agenda, Firme e Report delle missioni:
  - 8-20 marzo 2010, Buenos Aires e Mar del Plata
  - 8-11 marzo 2010, Valencia;
  - 3 maggio 2010, Bologna (con CESTAS);
  - 6 maggio 2010, Roma (partner italiani);
  - 22-25 giugno 2010, Buenos Aires;
  - 23-30 luglio 2010, Rosario, Provincia de Buenos Aires;
  - 5-17 dicembre 2010, Buenos Aires.
  - 12-31 marzo 2011 Buenos Aires, La Plata e Mar del Plata
- Materiale didattico (slide, schede seminari).
- Piano di comunicazione.

### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

#### **LINEA A**

- Concentrazione ed Integrazione delle iniziative, delle risorse e dei partenariati sulle aree paese prioritarie.
- Promozione delle eccellenze del sistema regione.
- Rafforzamento della rete di relazioni della Regione con i Paesi balcanici e con le Regioni italiane interessate all'area di cooperazione.
- Diffusione della conoscenza sullo strumento IPA.

#### **LINEA B**

- Gestione efficace del progetto EU-LA WIN secondo le regole e procedure stabilite dalla Commissione Europea.
- Gestione efficace del partenariato transnazionale e locale.
- Realizzazione di attività di formazione per lo sviluppo di politiche di *welfare* integrate in linea con gli obiettivi delineati nell'Application Form di progetto.
- Consolidamento dei partenariati internazionali in aree paese prioritarie per le attività internazionali della Regione Emilia-Romagna.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.3 – Sviluppo e implementazione di programmi integrati d’area – LINEA A</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 3</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>79.059,55</b>	<b>79.059,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	64.059,55	69.376,14	5.316,59	8,30
A.2. Viaggi e trasferte	5.000,00	2.608,42	-2.391,58	-47,83
A.3. Altri costi diretti	10.000,00	7.074,99	-2.925,01	-29,25
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>11.261,28</b>	<b>11.261,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>90.320,83</b>	<b>90.320,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>26.345,84</b>	<b>26.345,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>116.666,67</b>	<b>116.666,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.3 – Sviluppo e implementazione di programmi integrati d’area – LINEA B</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 3</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>169.103,06</b>	<b>169.103,47</b>	<b>0,41</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	107.103,06	113.106,20	6.003,14	5,61
A.2. Viaggi e trasferte	35.000,00	43.855,26	8.855,26	25,30
A.3. Altri costi diretti	27.000,00	12.142,01	-14.857,99	-55,03
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>7.951,50</b>	<b>7.952,55</b>	<b>1,05</b>	<b>0,01</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>177.054,56</b>	<b>177.056,02</b>	<b>1,46</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>14.612,11</b>	<b>14.610,69</b>	<b>-1,42</b>	<b>-0,01</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>191.666,67</b>	<b>191.666,71</b>	<b>0,04</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### E.4 – PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI COMUNITARIE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “E. Politiche dell’Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali”)

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

###### Affiancamento allo sviluppo di attività relazionali e di rete

- Consolidamento dei rapporti con gli uffici di rappresentanza delle altre Regioni italiane ed europee e con i soggetti accreditati che svolgono attività di lobbying presso le Istituzioni comunitarie europee ed extra europee a Bruxelles:
  - preparazione ed organizzazione di incontri tematici con i referenti delle istituzioni in oggetto (si veda sotto la lista di alcuni dei seminari organizzati);
  - *reporting* e redazione di note sui principali sviluppi delle politiche comunitarie sopra menzionate.
- Partecipazione attiva alle attività delle reti interregionali, tra cui, in particolare, EU2020 Regions Network e il consorzio “Adriatic Macro Region towards enlargement” , Open Days 2010 e coordinamento della rete ERLAI – *European Regional and local Authorities on Asylum and Immigration*:
  - monitoraggio e approfondimenti di concerto con referenti del Sistema Regionale delle politiche e temi oggetto delle attività delle reti (obiettivi di EUROPA2020, innovazione e creatività, immigrazione e asilo);
  - 18/01/10 Presentazione e trasmissione ai decision makers comunitari del Reaction Paper alla strategia EUROPA 2020 della rete EU2020 Regions;
  - partecipazione attiva alle attività della Rete EU2020 Regions;
  - coordinamento del gruppo di lavoro sulle Industrie creative all’interno della rete EU2020 Regions;
  - sviluppo di analisi mirate rispetto ai temi oggetto delle attività della rete;
  - coordinamento del consorzio “Adriatic Macro Region towards enlargement”;
  - organizzazione, partecipazione e coordinamento degli incontri informali del consorzio “Adriatic Macro Region towards enlargement” ;
  - gestione e coordinamento della rete ERLAI;
  - monitoraggio e partecipazione ai lavori del Forum Europeo sull’Integrazione;
  - raccolta e redazione di articoli per la newsletter di ERLAI;
  - aggiornamento del sito web di ERLAI;
  - partecipazione alle attività legate al progetto Commissione europea-UNDP su Immigrazione e Sviluppo;
  - organizzazione e partecipazione di incontri e seminari di studio e confronto sui temi prioritari delle reti di interesse per l’Amministrazione regionale con la presenza del sistema territoriale, in particolare:
    - EU2020 Regions
      - 11/02/10 Internal meeting
      - 24/02/10 Assemblea Generale della rete, Amsterdam

- 31/03/10 Internal meeting – organizzato presso la sede RER
- 10/06/10 Seminario “EUROPE 2020: towards a Regional Dimension? acting Smart, Sustainable and Inclusive” organizzato dalla RER
- 08/09/10 Internal meeting
- Partecipazione alle seguenti consultazioni pubbliche:
- Libro Verde sulle Industrie creative - promossa dalla Commissione Europea
  - “Your voice on Europe 2020” – promossa dal Comitato delle Regioni.
- Adriatic Macro Region towards enlargement
- 11/02/10 meeting di consorzio
- 05/05/10 meeting di consorzio
- 28/06/10 meeting di consorzio
- 13/09/10 meeting di consorzio
- 06/10/10 Organizzazione seminario “Adriatic Macro Region: a new multilevel governance approach towards Enlargement”
- 06/10/10 Organizzazione seminario “Towards Enlargement: the contribution of the Adriatic Macro Region”
- Partecipazione ai seguenti incontri con il Comitato delle regioni:
- 23/03/10 meeting con i leader partner
- 23/04/10 meeting con i leader partner
- 25/05/10 meeting con i leader partner
- 25/06/10 meeting con i leader partner
- Rete ERLAI
- 28-29/10/10 Partecipazione al seminario “MIRAS, Media for the Integration of Refugees and Asylum Seekers”, organizzato da ECRE – European Council for Refugees and Exiles, a Berlino;
- 24/11/10 Partecipazione all’evento conclusivo dell’iniziativa congiunta Commissione europea – UNDP su immigrazione e sviluppo;
- 26/11/10 Seminario “UNACCOMPANIED MINORS: latest policy developments and challenges ahead” organizzato dalla Regione Emilia-Romagna;
- 6-7/12/10 Partecipazione al IV Forum Europeo sull’Integrazione;
- 15/12/10 meeting dello Steering Committee di ERLAI, organizzato presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

**Sviluppo e implementazione di alcune attività progettuali su temi prioritari quali welfare, economia sociale, co-sviluppo, cultura**

- Partecipazione in qualità di partner al progetto PROGRESS – sperimentazione sociale – “Human Capital index”, in collaborazione con la *think tank* “Lisbon Council”.  
29-30/06/10 Organizzazione di un *field work* presso la regione Emilia-Romagna
- Assistenza all’individuazione di partner e alla cura delle relazioni con gli uffici competenti per progetti in materia giovani, cultura ed educazione, immigrazione ed asilo in particolare:
  - assistenza ad attori del territorio regionale alla presentazione di proposte progettuali da co-finanziarsi con il programma europeo “Youth in action” progetto “Heresy of Happiness”;
  - assistenza ad attori del territorio regionale alla presentazione di proposte progettuali da co-finanziarsi con il programma europeo “Cultura” – progetto “Festival europeo della filosofia”;

- assistenza ad attori del territorio regionale alla presentazione di proposte progettuali da co-finanziarsi con il programma europeo "Lifelong learning – Leonardo Da Vinci" – progetto "Move on the project cycle learning";
- assistenza al Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale e al Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi sociali, Promozione Sociale, Terzo Settore, Servizio Civile per il coinvolgimento di partner europei ad una proposta progettuale nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2010 del Fondo Europeo per i Rifugiati e contributo alla definizione della proposta;
- partecipazione ad un progetto sulla valutazione del Fondo Europeo sull'Integrazione, coordinato dal CEPS – Centre European Policy Studies, in particolare attraverso la traduzione, la diffusione e la raccolta di questionari relativi all'implementazione del Fondo da parte di soggetti regionali;
- divulgazione di *partner search* e eventi/iniziativa a livello europeo su diverse tematiche, attraverso la pubblicazione rispettivamente su sito europafacile e spazioeuropa.

**Assistenza all'organizzazione e partecipazione ad incontri e a tavoli di confronto con i rappresentanti delle altre Regioni italiane ed europee e delle Istituzioni comunitarie.**

- Partecipazione a riunioni ed incontri a carattere seminariale. Si riportano quelli organizzati dal Coordinamento delle Regioni italiani a Bruxelles:
  - 19/01/10 Riunione coordinamento URC
  - 26/01/10 Invito alla presentazione del rapporto END 2009 presso il PE
  - 24/02/10 Presentazione ciclo conferenze di Mezzogiorno e incontro con CLENAD
  - 25/02/10 Incontro con l'Associazione europea FEDARENE presso Casa Liguria
  - 09/03/10 "Finanziamento alla ricerca e recovery plan nel tema ICT del Settimo Programma Quadro"
  - 12/04/10 Incontro con gli onorevoli Dorfmann e il Vicepresidente Pittella
  - 12/04/10 Incontro Obiettivo 2 iniziativa Bassa Austria
  - 20/04/10 "Il fondo sociale europeo e le politiche da esso sostenute"
  - 19/05/10 "Agricoltura e PAC"
  - 02/06/10 "La politica di coesione nella prospettiva di EU2020"
  - 16/06/10 "7° PQR Capacities"
  - 29/06/10 "In che direzione si muovono i sistemi di istruzione europei?"
  - 28/06/10 Riunione Coordinamento URC
  - 07/07/10 "Incontro con il Dott. Benelli dell'ITALRAP sui temi dell'agricoltura"
  - 19/10/10 "La Strategia 2020"
  - 09/11/10 "Gli aiuti di Stato concessi durante la recente crisi economica e finanziaria: strumenti e prospettive"
  - 02/12/10 "Logistica e trasporti: la prospettiva europea"

**Accompagnamento allo sviluppo di iniziative afferenti le politiche dell'Unione Europea nelle relazioni con le Istituzioni comunitarie (azioni di sensibilizzazione, verifiche rispetto all'eleggibilità delle iniziative nel quadro delle politiche e degli strumenti esistenti).**

- Organizzazione dei seguenti seminari e incontri:
  - 26/01/10 Conferenza "Regional Governments in the EU decision-making process"

- 27/01/10 Incontro studenti Science Po Università di Bordeaux, intervento di presentazione delle attività dell'ufficio di collegamento della RER
- 24/02/10 Seminario sulle politiche e i programmi europei con il gruppo Modena.eu
- 17/03/10 Seminario sulle politiche europee organizzato in collaborazione con l'on. Vittorio Prodi
- 22/03/10 Laboratorio di Progettazione europea per il gruppo COFIMP;
- 7/04/10 Tavola rotonda "The European Parliament and EU Challenges ahead: Member states Integration, enlargement or both?"
- 08/04/10 "The European Dimension of Soft Security. A Spring School in the heart of the EU - IPESS Spring School";
- 15/04/10 Incontro sulle politiche e i programmi europei con studenti università di Forlì-Cesena
- 29/04/10 Tavola rotonda sulla digitalizzazione delle biblioteche incontro con i referenti della "Biblioteca Malatestiana";
- 04/05/10 Seminario sulle politiche e i programmi europei con il gruppo CISL Emilia-Romagna
- 11/06/10 Incontro con studenti dell'Università di Forlì
- 26/10/10 Presentazione della Regione e della rete EU2020 Regions network ad un gruppo di funzionari della Provincia Noord- Holland
- Supporto al Comune di Ravenna per la candidatura a Capitale europea della cultura 2019
- 22-24/03/10 missione Assessore alla cultura del Comune di Ravenna, Alberto Cassani
- 23/03/10 Partecipazione "Infoday Capitali europee della cultura"
- 24/06/10 Incontro con i rappresentanti di Maribor 2012
- 8/09/10 Supporto all'organizzazione della mostra " The ancient mosaics of Ravenna" Novembre , 8 settembre , Commissione Europea;
- 10/11/10 Supporto all'organizzazione della mostra " The ancient mosaics of Ravenna",10 Novembre , Parlamento Europeo;
- Predisposizione di materiali preparatori e delle *slides* a supporto degli incontri e seminari sopra elencati;

#### **Supporto tecnico amministrativo alla struttura.**

- Supporto all'organizzazione di eventi;
- Gestione aggiornamento dell'indirizzario della struttura;
- Attività di carattere logistico organizzativo;
- Supporto alla gestione dei rapporti con i fornitori belgi;
- Supporto alla gestione dei rapporti con autorità e amministrazioni belghe.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- Verbali delle riunioni svolte dal Consorzio "Adriatic Macro Region" sotto il coordinamento RER.
- Report dei due eventi organizzati con il consorzio "Adriatica Macro Region" nell'ambito degli Open Days.
- Risposte alle seguenti consultazioni pubbliche: "Libro Verde sulle industrie creative", "Your voice on Europe 2020"; Report delle conferenze organizzate dalla rete Lisbon

Regions.

- Relazioni dei vari Consigli Europei 2010 e delle Presidenze dell'UE 2010.
- Relazioni delle diverse conferenze seguite e/o organizzate a Bruxelles.
- Predisposizioni di diverse slides/presentazioni.
- Predisposizione di diversi Dossier di Missione tra cui: Vicepresidente Muzzarelli, 26/01/2010, Assessore Teresa Marzocchi, 14-15/10/10.
- Relazione su Missione Assessore Marzocchi.
- Dossier "Immigrazione" per il sito RER Bruxelles.
- Dossier "Politiche Culturali" per il sito RER Bruxelles.
- Dossier "Comitato delle Regioni".
- Contributo alla realizzazione del report "From Migration to Development - Lessons drawn from the experience of Local Authorities", redatto dal consorzio *networking and participation of Local Authorities* nell'ambito dell'Iniziativa Congiunta Commissione europea/ UNDP su immigrazione e sviluppo.
- Nota informativa su evento finale dell'Iniziativa Congiunta Commissione europea/ UNDP su immigrazione e sviluppo, Bruxelles, 24/11/10.
- Agenda, Rationale e Nota informativa su seminario "UNACCOMPANIED MINORS: latest policy developments and challenges ahead", Bruxelles, 26/11/10.
- Agenda dell'incontro con Steering Committee di ERLAI, Bruxelles, 15/12/10.
- Sito web di ERLAI aggiornato.
- ERLAI Newsletter n. 27.
- Traduzione dall'inglese a l'italiano del questionario relativo alla valutazione del Fondo Europeo sull'Integrazione, nell'ambito del progetto coordinato dal CEPS.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Consolidamento dei legami con le Istituzioni europee e la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea, attraverso la rappresentanza politico-istituzionale dei molteplici interessi regionali.
- Consolidamento dei legami con le organizzazioni della società civile a livello europeo che partecipano al "Forum europeo sull'integrazione".
- Affermazione e consolidamento della presenza della Regione Emilia-Romagna e del Sistema Regionale in Europa, tramite la partecipazione a reti regionali europee e attraverso la realizzazione di eventi, azioni di *lobbying* e *networking* in materia di politiche comunitarie.
- Sviluppo e consolidamento della conoscenza delle politiche e delle eccellenze che la Regione Emilia-Romagna ed il suo Sistema di riferimento sono in grado di esprimere attraverso attività di promozione del tessuto regionale.
- Sensibilizzazione del territorio regionale alle tematiche europee, attraverso:
  - organizzazione di campagne di comunicazione ed eventi sul territorio;
  - diffusione delle informazioni per accrescere la conoscenza dei meccanismi e delle procedure comunitarie e facilitare la partecipazione ai programmi e alle possibilità di cofinanziamento dell'UE.

**RENDICONTO**

**Progetto: E.4 – Promozione del sistema Regione presso le istituzioni comunitarie**

**Codice CODIR: C10E 4**

**Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011**

**Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.**

	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>157.729,79</b>	<b>157.730,04</b>	<b>0,25</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	154.729,79	156.213,69	1.483,90	0,96
A.2. Viaggi e trasferte	2.500,00	216,35	-2,283,65	-91,35
A.3. Altri costi diretti	500,00	1.300,00	800,00	160,00
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>1.171,80</b>	<b>1.170,01</b>	<b>-1,79</b>	<b>-0,15</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>158.901,59</b>	<b>158.900,05</b>	<b>-1,54</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>49.431,74</b>	<b>49.436,15</b>	<b>4,41</b>	<b>0,01</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>208.333,33</b>	<b>208.336,20</b>	<b>2,87</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### E.5 – COOPERAZIONE TERRITORIALE OBIETTIVO 3

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

##### **Affiancamento tecnico alla funzione di coordinamento regionale nella programmazione e attuazione dei Programmi Operativi**

- Assistenza tecnica alle azioni di coordinamento a livello regionale dei Programmi transnazionali MED e Europa Centrale, transfrontaliero IPA-Adriatico, Interreg IVC:
  - studio e analisi approfondita delle diverse modalità operative che regolano l'attuazione dei singoli P.O. di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) con particolare riferimento ai Programmi transnazionali (analisi della documentazione relativa alla definizione di ToR e procedure per la presentazione di progetti strategici e contributi tecnici);
  - partecipazione alle riunioni del Gruppo Interdirezione Cooperazione Territoriale (15 luglio 2010, 13 dicembre 2010);
  - supporto nelle attività di relazione con gli organismi transnazionali di gestione, le Direzioni Generali interessate, le Province regionali coinvolte e le aree geografiche interessate dai Programmi;
  - monitoraggio sullo stato di avanzamento della programmazione CTE e della partecipazione – tematiche, risorse finanziarie, ecc. – a livello regionale;
  - aggiornamento della relazione tecnica sullo stato di avanzamento della programmazione in ambito di CTE sul territorio regionale;
  - elaborazione di grafici e slides relativi allo stato di avanzamento della programmazione;
  - supporto e partecipazione attiva a seminari, incontri e gruppi di lavoro propedeutici all'attuazione della programmazione e all'impostazione dell'iter procedurale di gestione e sviluppo delle progettualità (Bologna 8 febbraio – Seminario sulla Cooperazione Territoriale Europea in Emilia Romagna, Venezia – 31 marzo 2010 Infoday nazionale 3° bando CEU, Forlì 13 maggio – insediamento Commissione Welfare, Euroregione Adriatica, Bologna 7 giugno – InfoDay sui controlli di primo livello, Bologna 21, 22 giugno, Seminario ADRIEUROP "The impacts of the Lisbon Treaty on local and regional Authorities, Bologna 1 luglio – InfoDay Miniprogramma LO.CA.RE. Interreg IVC, Roma, 5, 6 ottobre, Comitato nazionale CEU, Parigi, 9, 10 novembre, Seminario INTERACT "Evaluation of ETC Programmes", Praga 23, 24 novembre Annual Event CEU, Budapest 2-4 febbraio 2011 Annual Event Interreg IVC);
  - aggiornamento (continuativo) dello schema relativo alle regole specifiche di progettazione/gestione sul sito Fondieuropei, anche in riferimento alle procedure di rendicontazione delle spese;
  - partecipazione all'InfoDay sulla CTE organizzato dalla Provincia di Piacenza;
  - prima informazione in merito alle procedure da adottare per la presentazione dei

- progetti sui diversi Programmi Operativi;
- screening sulla candidabilità delle proposte d'interesse regionale e affiancamento nelle attività di raccordo tra i progetti.
  - Realizzazione di approfondimenti specifici sui processi normativi di applicazione degli Aiuti di Stato nella CTE:
    - raccolta del quadro normativo aggiornato;
    - raccolta delle procedure applicate dai vari Programmi di CTE;
    - raccolta di vari *policy/research* papers o di pubblicazioni di contesto;
    - elaborazione del documento di approfondimento.
  - Raccolta, monitoraggio, inserimento e sistematizzazione dati e applicazione di strumenti di visualizzazione grafica e statistica nell'ambito della Base di dati Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013:
    - gestione costante del Data Base progetti visualizzato sulla Intranet Regione aggiornamento dei progetti: inserimento di 80 progetti relativi ai Programmi di riferimento per la Regione;
    - ampliamento di nuove modalità di ricerca quali: ricerca per tipologie enti partecipanti; dati economici dei progetti; ricerca per province del territorio;
    - test e prime implementazioni per visualizzazione grafica di alcuni risultati delle ricerche sul Data Base;
    - modifiche alla struttura del data al fine di integrare tale strumento con i dati di un precedente data base in Access relativo ai progetti Interreg IIIA (verifica del precedente data base; comparazione con quello attuale; adattamento dell'attuale allo scopo di compiere future comparazione dei dati).
  - Supporto tecnico al Rappresentante Emilia-Romagna nella Commissione Mista Stato-Regioni per il coordinamento del sistema nazionale di controllo:
    - definizione di un programma di lavoro dettagliato, con articolazione delle attività per fasi, individuazione dei relativi flussi documentali e quantificazione del tempo/lavoro necessario per ciascuna fase, in forma di diagramma di flusso;
    - supporto nell'esame e valutazione della documentazione trasmessa dai beneficiari: esame della documentazione presentata da 78 beneficiari italiani per la verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dall'Accordo Stato Regioni; redazione di altrettante check-list per la successiva trasmissione telematica ai Membri della Commissione Mista ai fini della autorizzazione del controllore di primo livello individuato dagli stessi beneficiari; predisposizione di n. 78 comunicazioni di autorizzazione per la successiva trasmissione alle autorità del Programma SEE;
    - redazione del *Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Sud Est Europa*, adattando la bozza comune predisposta dal Ministero Economia e Finanze alle specifici che regole stabilite per il Programma SEE (gennaio 2010);
    - aggiornamenti al *Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Sud Est Europa*, relativi in particolare a nuove soglie per appalti di livello comunitario, ai mandati di pagamento elettronici, all'ammissibilità di IVA ed IRAP, alle spese di personale di autorità pubbliche, alle verifiche in loco, agli obblighi di documentazione e conservazione dei controlli svolti;
    - armonizzazione della modulistica predisposta a livello nazionale e a livello di Programma, necessaria ai fini della rendicontazione e certificazione della spesa;

- pubblicazione, in apposita sezione del sito [www.programmasee.it](http://www.programmasee.it), del Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Sud Est Europa e della documentazione necessaria all'autorizzazione dei controllori di primo livello;
- organizzazione di un seminario (Bologna 7 giugno 2010 - Sala Polivalente - Viale Aldo Moro n. 50) di illustrazione del sistema di controllo di primo livello per i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale, con un focus specifico sulle regole e procedure di rendicontazione e certificazione nel SEE, cui hanno partecipato 108 tra beneficiari e controllori;
- redazione e pubblicazione di n. 8 news del sito [www.programmasee.it](http://www.programmasee.it) di aggiornamento su temi attinenti il controllo di primo livello;
- partecipazione alle riunioni della Commissione Mista Stato-Regioni per il coordinamento del sistema nazionale di controllo nelle sedute del 21 gennaio, 9 marzo, 14 aprile, 24 novembre 2010, predisposizione di materiali preparatori e relazioni tecniche;
- supporto nella predisposizione di 4 Verification reports sul corretto funzionamento del sistema nazionale di controllo.

#### **Assistenza tecnica all'attuazione e comunicazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia a livello regionale**

- Assistenza tecnica alle azioni di coordinamento a livello regionale del Programma Italia-Slovenia:
  - studio e analisi approfondita delle diverse modalità operative che regolano l'attuazione dei singoli Piani Operativi; analisi e valutazione documenti in itinere (tra cui: documentazione correlata al bando progetti strategici; documentazione correlata al bando progetti standard, documentazione correlata al bando confine terrestre, documentazione connessa al sistema di gestione e controllo, alla rendicontazione, al piano di Assistenza Tecnica);
  - supporto nelle attività di relazione con gli organismi di gestione, i partner di programma, le Direzioni Generali interessate, le Province regionali coinvolte dal Programma e predisposizione di documentazione ad hoc per gli incontri;
  - supporto alla definizione di documenti di analisi in risposta alle Procedure Scritte:
    - Procedura Scritta n.14 del 12/02/2010
    - Procedura Scritta n. 15 del 4 marzo 2010
    - Procedura Scritta n. 16 del 8 aprile 2010
    - Procedura Scritta n. 17 del 6 maggio 2010
    - supporto alla definizione di documenti di analisi in preparazione delle riunioni tra rappresentanti politici dei Partner di Programma, svoltesi in data:
      - 22 gennaio, Trieste
      - 2 febbraio, Trieste
      - 21 ottobre, Roma
      - 28 ottobre, Roma
  - partecipazione attiva a incontri del Comitato di Sorveglianza, supporto alla verifica e definizione di documentazione preparatoria all'incontro nonché alla revisione e verifica dei documenti emessi ed approvati in sede di CdS e di note riassuntive degli incontri (tra cui: documento di raffronto punteggi valutazione qualitativa progetti strategici; analisi allocazione e ripartizione risorse bando progetti strategici; analisi complessiva esiti della valutazione formale bando

standard e analisi casistica progetti non ammessi del territorio ER, creazione lista per progetti ammessi per Provincia Ferrara) – (9 e 10 febbraio – Nova Gorica – Slovenia, 28 e 29 giugno – Bohinjska Bistrica – Slovenia, 11 e 12 ottobre - Brdo pri Kranju - analisi documentazione relativa, non partecipazione diretta).

- Informazione e assistenza ai beneficiari regionali relativamente al monitoraggio del processo di valutazione nonché di implementazione dei progetti:
  - assistenza e informazione sul Programma ai beneficiari del territorio, attraverso un servizio di *help desk*;
  - supporto all'abbinamento progetti standard – esperti Regione Emilia-Romagna da coinvolgere nella fase di valutazione qualitativa dei progetti ammessi (analisi delle schede di progetto e redazione elenco esperti settoriali idonei);
  - partecipazione alla conferenza stampa di lancio del progetto strategico SLOWTOURISM (Cervia, 19 maggio 2010);
  - partecipazione alla sessione formativa su rendicontazione, ammissibilità della spesa, Aiuti di stato ed informazione e pubblicità (Venezia, 29 settembre 2010).
- Attività di informazione e comunicazione:
  - supporto al Segretariato Tecnico Congiunto nell'implementazione del Piano annuale di Comunicazione;
  - supporto diffusione delle informazioni pubblicate sul sito di Programma;
  - supporto nella promozione degli eventi;
  - supporto alla gestione, aggiornamento della pagina dedicata al Programma Italia-Slovenia sul sito Fondieuropei (pubblicazione di news e aggiornamento documenti di presentazione del programma).

#### **Valutazione di impatto della CTE e assistenza tecnica al processo di generazione e ideazione di interventi strategici nell'ambito di una programmazione concertata**

- Analisi mirate ad una valutazione d'impatto dei progetti finanziati, alla capitalizzazione dei risultati, a migliorare la capacità di definizione e attuazione delle politiche di sviluppo dell'Amministrazione regionale e all'identificazione di indicatori di coesione territoriale:
  - Identificazione della struttura di analisi ed elaborazione di un documento d'indirizzo per la valutazione, in stretto raccordo con le attività del Piano di Valutazione Unitario (PVU), contenente una prima ipotesi di variabili rilevanti ai fini dell'identificazione di indicatori di coesione territoriale.
- Assistenza nella definizione di strategie di intervento mirate alla candidatura di progetti strategici nell'ambito dei diversi P.O.:
  - produzione e aggiornamento di un quadro riassuntivo di come i vari P.O. intendono il concetto di progetti strategici;
  - elaborazione di un documento di analisi, sintesi e presentazione ad uso delle DG interne relativamente ai *project concept* strategici del Programma Europa Centrale;
  - analisi e valutazione dei 49 manifestazioni d'interesse relative alla prima fase del bando per progetti strategici presentati da beneficiari regionali in vista della selezione congiunta del Comitato Nazionale del Central Europe;
  - individuazione di possibili linee di intervento strategiche sulle diverse aree di riferimento;
  - partecipazione ad incontri e gruppi di discussione al fine di delineare l'approccio strategico regionale (partecipazione attiva alle discussioni ed elaborazione di

materiali tecnici utili al confronto – SEAMED, Roma, 29 marzo);

- supporto tecnico per la predisposizione di due proposte di progetto strategico da presentare nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera IPA-Adriatico nei settori tematici dell'ambiente e del welfare.
- Governance multilivello/programma: definizione e attuazione di strumenti e/o procedure finalizzate allo sviluppo di un approccio di programmazione di area vasta, che preveda l'integrazione degli interventi di cooperazione territoriale nell'ambito delle pratiche pianificatorie regionali ad essa strettamente correlate (DUP, POR FESR e Intese), anche in stretto raccordo con gli strumenti di cooperazione decentrata:
  - approfondimento degli interessi dei territori provinciali in ambito di CTE delineati nelle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali;
  - discussione in merito la definizione di accordi quadro per gli interventi su aree geografiche specifiche;
  - prima ipotesi di approccio sinergico in riferimento alla programmazione d'intervento regionale sull'area adriatica (Programma di cooperazione transfrontaliera IPA-Adriatico/Programma SEENET/Programma di lavoro EuroregioneAdriatica-Strategia Adriatica/APQ); partecipazione a tavoli tecnici e gruppi di lavoro.

#### **Comunicazione e informazione**

- Punto di contatto informativo in merito ai singoli P.O.:
  - gestione di contatti con interlocutori a monte (Organismi di gestione dei Programmi), al fine di rendere più efficace il reperimento di informazioni inerenti finalità, procedure e tempistiche della programmazione;
  - gestione di rapporti con interlocutori a valle (potenziali beneficiari), rilevanti per lo sviluppo del territorio (prevalentemente Province e Comuni);
  - erogazione di informazioni e consulenze specialistiche in materia di CTE e di accesso ai finanziamenti.
- Miglioramento/ottimizzazione/implementazione del sito Fondieuropei:
  - monitoraggio e continuo aggiornamento dei contenuti del sito affiancando i referenti regionali (aggiornamento della Home e delle news dei singoli programmi; modifiche di elementi del sito quali dati referenti regionali, aggiornamenti documenti, ecc);
  - attivazione di un'interfaccia di ricerca e visualizzazione dei progetti regionali finanziati nei diversi programmi di cooperazione territoriale. Nello specifico sono attivati le sezioni relativi al IVC; Central Europe; Sud Est Europa e Med. Perfezionamento di alcune ricerche (es. attivazione della ricerca per Provincia del territorio regionale);
  - visualizzazione grafica dei progetti per segnalare quelli attualmente aperti e quelli già chiusi.
- Supporto nell'organizzazione di un seminario dal titolo *“La Governance dei Programmi di Cooperazione territoriale europea: confronto nazionale tra gli spazi”*. L'iniziativa, è stata realizzata dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il DPS-Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, nell'ambito delle attività di comunicazione del P.O. MED 2007-2013.

## A.2) Prodotti realizzati

### **Affiancamento tecnico alla funzione di coordinamento regionale nella programmazione e attuazione dei Programmi Operativi**

- Aggiornamento (continuativo) dello schema relativo alle regole specifiche di progettazione / gestione e nuova collocazione all'interno del sito Fondieuropei.
- Report tecnici di missione in riferimento alla partecipazione a seminari e gruppi di lavoro specifici.
- Relazione sui processi di applicazione degli Aiuti di Stato nella CTE.
- Slides partecipazione Info Day sulla CTE a Piacenza il 9 novembre 2010.
- Aggiornamento (continuativo) del data base informatico dei progetti (inserimento di 80 schede progettuali).
- Predisposizione di strumenti informatici che permettano la visualizzazione grafica di alcuni risultati delle ricerche e il downloading.
- Aggiornamento (continuativo) della sezione Controlli del sito [www.programmasee.it](http://www.programmasee.it) (FAQ, Manualistica, Procedure).
- Compilazione di n. 78 checklist di verifica dei requisiti dei controllori individuati dai beneficiari.
- Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Sud Est Europa (versione 21 gennaio 2010).
- Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Sud Est Europa (versione 14 aprile 2010).
- Definizione del programma e supporto alla realizzazione di un seminario (Bologna 7 giugno 2010 - Sala Polivalente - Viale Aldo Moro n. 50) su sistema e procedure di controllo per beneficiari e controllori.
- Report tecnici di preparazione delle riunioni della Commissione Mista Stato Regioni
- Predisposizione di n. 4 Verification reports.

### **Assistenza tecnica all'attuazione e comunicazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia a livello regionale**

- Note analisi documentazione per CdS.
- Documenti analisi valutazione qualitativa dei progetti strategici a partecipazione regionale.
- Documenti di monitoraggio risorse assegnate ER per il bando.
- Documento di analisi procedura di ammissibilità formale per progetti standard del territorio.
- Help desk informativo (mail e telefonate) su base continua ai beneficiari regionali e del territorio.
- Aggiornamento (continuativo) della sezione Italia-Slovenia sul sito Fondieuropei Programma (7 news, 3 aggiornamenti scheda di programma effettuati).

### **Valutazione di impatto della CTE e assistenza tecnica al processo di generazione e ideazione di interventi strategici nell'ambito di una programmazione concertata**

- Relazione tecnica sullo stato di avanzamento della programmazione sul territorio regionale in riferimento al Programma "Priorità ed orientamenti operativi per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2010-2013" anche in riferimento alle linee di intervento tematiche prioritarie (in ambito di CTE) per lo sviluppo locale.
- Tabella di coerenza obiettivi DUP e Programmi CTE.

- Grafici e slides relativi allo stato di avanzamento della programmazione.
- Struttura di analisi per la valutazione d'impatto dei progetti di CTE sul territorio regionale, in stretto raccordo con le attività del Piano di Valutazione Unitario.
- Quadro riassuntivo di come i vari P.O. intendono il concetto di progetti strategici.
- Documento di analisi, sintesi e presentazione ad uso delle DG interne relativamente ai *project concept* strategici del Programma Europa Centrale.

#### **Comunicazione e informazione**

- Help desk informativo (mail e telefonate) su base continua ai beneficiari regionali e del territorio.
- Monitoraggio e aggiornamento (continuativo) del sito Fondieuropei.
- Creazione di un'interfaccia di visualizzazione on-line dei progetti regionali finanziati nei diversi programmi di cooperazione territoriale.
- Organizzazione e realizzazione di un seminario su *"La Governance dei Programmi di Cooperazione territoriale europea: confronto nazionale tra gli spazi"*. L'iniziativa, è stata realizzata dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il DPS-Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, nell'ambito delle attività di comunicazione del P.O. MED 2007-2013.

#### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Supporto tecnico alla struttura di coordinamento regionale nell'attuazione e monitoraggio dei Programmi di CTE a livello territoriale.
- Diffusione della conoscenza riguardo modalità operative, procedure, esiti e principali risultati della CTE sul territorio regionale.
- Supporto tecnico nella definizione di interventi mirati di cooperazione territoriale, di progettualità strategiche su aree geografiche prioritarie e di integrazione degli interessi della Regione nell'ambito di processi di sviluppo interregionali.
- Impostazione di un percorso di valutazione degli effetti/contributi della CTE alla programmazione regionale.
- Integrazione della CTE nella programmazione regionale e rafforzamento dell'attività di governance multilivello e multifondo posta in essere dalla Regione.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.5 – Cooperazione territoriale Obiettivo 3</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 5</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684//2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>198.398,70</b>	<b>198.427,80</b>	<b>29,10</b>	<b>0,01</b>
A.1. Risorse umane	160.398,70	166.351,54	5.952,84	3,71
A.2. Viaggi e trasferte	8.000,00	4.624,23	-3.375,77	-42,20
A.3. Altri costi diretti	30.000,00	27.452,03	-2.547,97	-8,49
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>35.907,30</b>	<b>35.914,54</b>	<b>7,24</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>234.306,00</b>	<b>234.342,34</b>	<b>36,34</b>	<b>0,02</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>57.360,67</b>	<b>57.324,38</b>	<b>-36,29</b>	<b>-0,06</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>291.666,67</b>	<b>291.666,72</b>	<b>0,05</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### E.6 – CONTACT POINT NAZIONALE SEE

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

##### **Assistenza alla elaborazione, presentazione ed attuazione di proposte progettuali**

- Servizio di *help desk* telefonico garantito a favore di 1.046 beneficiari italiani (832 partner e 214 Lead Partner) partecipanti a 425 su 589 proposte presentate alla prima fase del II bando del Programma SEE.
- Servizio di *help desk* telefonico garantito a favore di 114 beneficiari italiani (95 partner e 19 Lead Partner) partecipanti a 50 su 60 proposte complessivamente inviate alla seconda fase del II bando del Programma SEE.
- Servizio di assistenza tecnica via e-mail (circa 160 e-mail inviate) relative alle procedure e modalità di presentazione delle Application Form complete (seconda fase del II bando).
- Servizio di assistenza tecnica via e-mail (circa 40 e-mail inviate) ad altrettanti soggetti interessati a ricevere notizie puntuali in merito alle opportunità del programma.
- Servizio di assistenza tecnica via e-mail (circa 80 e-mail inviate) ad altrettanti beneficiari Italiani dei progetti approvati sul I bando in merito ai diversi aspetti dell'attuazione dei progetti.
- Attività di contatto e ricerca partner attraverso la collaborazione con i National Contact Point istituiti negli altri paesi partecipanti al Programma.

##### **Supporto al Joint Technical Secretariat nello svolgimento dei compiti di struttura di servizio tecnico alla Autorità di gestione**

- Verifiche di ammissibilità (prima fase II bando) con particolare riferimento a 16 LP italiani.
- Verifiche di ammissibilità (seconda fase II bando) con particolare riferimento a 15 partner italiani.
- Approfondimento della ammissibilità dei Gruppi Europei di Interesse Economico ai bandi SEE in collaborazione con gli uffici del Ministero Sviluppo Economico.
- Raccolta dei quesiti più frequenti e aggiornamento della sezione FAQ all'interno del sito [www.programasee.it](http://www.programasee.it).
- Analisi e assistenza tecnica nella elaborazione delle proposte/ricieste di modifica del Implementation Manual di Programma.

##### **Attività di informazione, formazione, pubblicità e animazione territoriale**

- Partecipazione al Lead Applicant seminar (Budapest 9-10 giugno 2010) per l'illustrazione delle modalità tecniche di presentazione dei progetti. In tale occasione sono stati presentati il sistema di controllo di primo livello e di co-finanziamento nazionali.
- Assistenza e partecipazione al Seminario di Dubrovnik del 8-9 luglio, per la

definizione di temi e procedure del bando per progetti strategici.

- Assistenza e partecipazione alla Conferenza Annuale di Programma di Salonicco (21-22 settembre) ed animazione del Workshop 4 *Human capital as key for tackling migration-driven demographic changes in SEE*, finalizzato alla definizione dei terms of reference per il 3 bando di programma per progetti strategici.
- Assistenza e partecipazione al Seminario transnazionale di Belgrado 5-8 aprile 2011 finalizzato alla presentazione delle priorità del 3 bando ai potenziali beneficiari e alla definizione delle caratteristiche del 4 bando.
- Aggiornamento costante del sito [www.programmasee.it](http://www.programmasee.it) con la pubblicazione di 15 news e l'implementazione delle sezioni in cui si articola il sito.

#### **Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna nelle funzioni di presidenza del Comitato Nazionale**

- Assistenza tecnica per la definizione della posizione nazionale in merito alla procedura scritta di approvazione dei risultati delle verifiche di ammissibilità (1 fase II bando).
- Assistenza tecnica per la definizione della posizione nazionale in merito alla procedura scritta di approvazione del Programme Manual e dell'Assessment Manual (2 fase del II bando).
- Partecipazione alla riunione "I progetti strategici nei programmi di cooperazione territoriale europea: confronto su metodologie di individuazione delle priorità, dei temi strategici, formazione dei partenariati, procedure e criteri di selezione. Prime esperienze progettuali", presso Ministero dello Sviluppo Economico, 29 marzo 2010.
- Definizione della richiesta di proroga dei termini ordinari di rendicontazione per i beneficiari italiani.
- Assistenza nella predisposizione del questionario con cui è stata espressa la posizione nazionale in merito ai temi oggetto del bando strategico.
- Analisi della documentazione di Programma ed assistenza nella definizione delle osservazioni ed emendamenti relativi ai documenti predisposti dal JTS per la presentazione e attuazione dei progetti del II bando.
- Assistenza alla definizione della posizione nazionale e partecipazione alla riunione del Monitoring Committee del 4-5 maggio a Pula (Croazia), per la decisione in merito ai progetti da invitare alla seconda fase del II bando, nonché per la definizione delle future tappe di implementazione del Programma (bando strategico).
- Partecipazione alle riunioni del Comitato Nazionale di Coordinamento del Programma SEE:
  - il 19 febbraio (esame delle valutazioni di ammissibilità delle Eol presentate sul II bando);
  - il 27 aprile (esame delle valutazioni di merito delle Eol presentate sul II bando e individuazione di massima delle tematiche di interesse nazionale per il bando strategico);
  - il 27 maggio (esame dei risultati del Monitoring Committee di Pula del 4-5 maggio);
  - il 6 luglio (riunione con esperti tematici individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con il Coordinamento Nazionale per la definizione delle tematiche di interesse strategico e la preparazione del contributo nazionale al seminario di Dubrovnik);
  - il 10 settembre (esame dei risultati del seminario di Dubrovnik e preparazione del

- 3 bando);
- 14 ottobre (valutazione nazionale delle proposte definitive presentate sul II bando);
  - 4 e 10 novembre (esame delle risultanze delle verifiche di ammissibilità dei progetti presentati sul II° bando, discussione relativa alla prima bozza di terms of reference e al documento di procedura per il 3 bando strategico, definizione della posizione nazionale in vista del Monitoring Committee del 15-16 dicembre a Rodi (Grecia).
  - 28 febbraio 2011 (risultanze del Monitoring Committee del 15-16 dicembre a Rodi e definizione delle azioni di supporto per il III e IV bando di Programma);
  - 23 marzo 2011 (seminario di condivisione delle proposte progettuali da presentare sul III bando per progetti strategici e definizione del ruolo delle diverse amministrazioni regionali).
- Assistenza alla definizione di una metodologia di valutazione del grado di coerenza delle proposte progettuali presentate sul II bando SEE con le politiche di sviluppo regionale dei territori coinvolti e con il QSN.
  - Assistenza alla definizione della posizione nazionale e partecipazione alla riunione del Monitoring Committee del 15-16 dicembre a Rodi (Grecia), per la decisione in merito ai progetti da finanziare nell'ambito del II bando, nonché per la definizione delle future tappe di implementazione del Programma (3 bando strategico e 4 bando ordinario).
  - Analisi della documentazione di Programma ed assistenza nella definizione delle osservazioni ed emendamenti relativi ai documenti predisposti dal JTS per la procedura scritta del Monitoring Committee relativa alla richiesta di modifica del Programma alla Commissione Europea.
  - Predisposizione della rendicontazione delle attività svolte nel 2009 ai fini della certificazione di primo livello da parte di AGREA dei relativi costi e la successiva richiesta di rimborso delle risorse di Assistenza Tecnica al Programma.

**Supporto nella definizione degli aspetti di carattere orizzontale riguardanti il funzionamento e la qualità del sistema nazionale di monitoraggio**

- Partecipazione al training organizzato dal JTS in occasione della Conferenza Annuale di Programma (Salonico, 21 – 22 settembre 2010) relativo al sistema di monitoraggio del programma IMIS.
- Supporto tecnico nella preparazione e messa a punto delle informazioni da rilevare per l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio e raccordo con le informazioni disponibili dal sistema di monitoraggio del Programma.
- Partecipazione alla riunione ristretta MISE - MEF IGRUE – Regioni del 6 dicembre per la definizione del protocollo di colloquio di alimentazione del sistema di monitoraggio.

**A.2) Prodotti realizzati**

**Assistenza alla elaborazione, presentazione ed attuazione di proposte progettuali**

- E-mail di assistenza ai Lead Partner e Partner italiani delle proposte presentate a valere sul secondo bando di programma.
- E-mail di assistenza a beneficiari italiani nell'ambito dei progetti primo bando.
- E-mail di informazione a potenziali beneficiari del programma.

### **Supporto al Joint Technical Secretariat nello svolgimento dei compiti di struttura di servizio tecnico alla Autorità di gestione**

- Verifiche di ammissibilità (prima fase II bando) rispetto a 16 LP italiani.
- Verifiche di ammissibilità (seconda fase II bando) rispetto a 15 partner italiani.
- Aggiornamento costante della sezione FAQ all'interno del sito [www.programasee.it](http://www.programasee.it).
- Contributo alla definizione di proposte di modifica/integrazione del Implementation Manual di Programma.

### **Attività di informazione, formazione, pubblicità e animazione territoriale**

- Presentazioni sintetiche del sistema nazionale di controllo di primo livello e delle modalità tecniche di erogazione del cofinanziamento nazionale.
- Analisi e proposte di emendamenti alle bozze di terms of reference presentate dal JTS (luglio 2010).
- Presentazione di una idea progettuale strategica nell'ambito del workshop 4 *Human capital as key for tackling migration-driven demographic changes in SEE*, quale contributo alla migliore messa a punto del relativo term of reference.
- Costante aggiornamento del sito [www.programmasee.it](http://www.programmasee.it), implementazione delle sezioni in cui si articola e pubblicazione di 15 news.

### **Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna nelle funzioni di presidenza del Comitato Nazionale**

- Elaborazione di un questionario con cui sono stati rilevati gli interessi strategici dei Ministeri e delle Amministrazioni Regionali interessate, ai fini della adozione di una posizione comune italiana in merito.
- Elaborazione di proposte relative alla posizione italiana da assumere in merito alla proposta di Programme Manual per la 2 fase del II bando.
- Elaborazione di presentazioni delle diverse questioni poste all'ordine del giorno del Comitato Nazionale di Coordinamento nel corso del 2010, quali strumenti di supporto alla discussione e alla condivisione degli orientamenti.
- Definizione di una metodologia di valutazione del grado di coerenza delle proposte progettuali presentate sul II bando SEE con le politiche di sviluppo regionale dei territori coinvolti e con il QSN.
- Rendicontazione delle attività del Contact Point nel 2009.

### **Supporto nella definizione degli aspetti di carattere orizzontale riguardanti il funzionamento e la qualità del sistema nazionale di monitoraggio**

- Definizione di un protocollo dati condiviso per l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

### **Assistenza alla elaborazione, presentazione ed attuazione di proposte progettuali**

- Approvazione di 8 progetti su 26 complessivi (II bando) con un Lead Partner italiano.
- Partecipazione di 37 project partner italiani a 19/26 progetti (II bando).
- Supporto tecnico alla prosecuzione delle attività progettuali di 29/40 progetti con partenariato Italiano (I bando).

### **Supporto al Joint Technical Secretariat nello svolgimento dei compiti di struttura**

**di servizio tecnico alla Autorità di gestione.**

- Rispetto delle condizioni di ammissibilità del Programma da parte dei beneficiari Italiani.
- Orientamento dei potenziali beneficiari italiani sulle modalità di partecipazione al terzo e quarto bando di programma.

**Attività di informazione, formazione, pubblicità e animazione territoriale.**

- N. 110 visitatori/giorno del sito [www.programmasee.it](http://www.programmasee.it).
- Contributo tecnico al percorso di definizione del bando per progetti strategici.

**Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna nelle funzioni di presidenza del Comitato Nazionale**

- Costante attività di informazione e coinvolgimento dei membri del Comitato Nazionale di Coordinamento nelle attività del Programma.
- Rafforzamento degli strumenti analitici per garantire la coerenza delle progettualità di Programma con la Politica regionale Unitaria Nazionale.

**Supporto nella definizione degli aspetti di carattere orizzontale riguardanti il funzionamento e la qualità del sistema nazionale di monitoraggio**

- Contributi per la definizione delle modalità tecniche di alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio relativamente alle iniziative di Cooperazione Territoriale Europea.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.6 – Contact Point nazionale SEE</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 6</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684//2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>55.516,98</b>	<b>55.513,73</b>	<b>-3,25</b>	<b>-0,01</b>
A.1. Risorse umane	35.497,85	49.054,53	13.556,68	38,19
A.2. Viaggi e trasferte	10.000,00	6.459,20	-3.540,80	-35,41
A.3. Altri costi diretti	10.019,13	-	-10.019,13	-
			100,00	
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>7.533,00</b>	<b>7.536,68</b>	<b>3,68</b>	<b>0,05</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>63.049,98</b>	<b>63.050,41</b>	<b>0,43</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>16.950,01</b>	<b>16.953,27</b>	<b>3,26</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.003,68</b>	<b>3,68</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### E.7 – INFORMAZIONE, ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLE POLITICHE COMUNITARIE

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

##### **Attività di supporto alla diffusione di informazioni, animazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi comunitari**

- 15 luglio 2010 - Illustrazione del Sito Europafacile presso la Provincia di Piacenza.

##### **Monitoraggio delle informazioni sulle politiche comunitarie e archiviazione**

- Svolgimento quotidiano delle attività di monitoraggio delle informazioni sulle politiche e i programmi comunitari con relativa elaborazione di schede informative sintetiche.
- Inserimento nel data base di 602 documenti relativi a bandi, programmi, politiche comunitarie e alle principali conferenze con elaborazione di schede di sintesi o di dettaglio per facilitarne la comprensione da parte degli utenti.

##### **Servizio di Messaggeria elettronica personalizzata (Infomail)**

- Svolgimento del servizio di messaggeria elettronica personalizzata.
- Sono stati effettuati 27 invii per il periodo in oggetto a 225 indirizzi di posta elettronica di funzionari della Regione appartenenti ai diversi servizi e assessorati dell'amministrazione regionale.
- Aggiustamenti tecnici per assestare e archiviare in maniera più efficace le Email di invio agli utenti del servizio.

##### **Gestione di Europafacile - Sito Internet di informazione sui programmi e bandi comunitari**

- Elaborazione ed invio di un questionario di gradimento destinato agli utenti del Portale. Sono stati compilati oltre 900 questionari con suggerimenti e opinioni funzionali a cogliere le esigenze degli utenti che saranno prese in esame per assestare la struttura e le informazioni di Europafacile in una prossima ristrutturazione grafica e tecnica.
- Elaborazione documento di sintesi in merito ai questionari pervenuti.
- Elaborazione di un documento di *benchmarking* dei siti competitor per effettuare una valutazione su identificare quali sezioni rafforzare rispetto all'attuale struttura del Portale.
- Elaborazione di una Facebook Strategy finalizzata ad attivare la versione di Europafacile sui Social Network.
- Rilevamento di statistiche mensili relative alla consultazione del sito, con la finalità di monitorare i comportamenti dell'utenza in rapporto ai contenuti offerti per adeguare maggiormente il sito alle richieste dell'utenza.
- Manutenzione ordinaria del sito: analisi sui potenziali cambiamenti tecnologici in base all'orientamento regionale di strutturare i futuri Siti regionali con il software

Plone; verifica utenti "obsoleti" per aggiornare la lista degli utenti iscritti.

#### Redazione di news

- Attività quotidiana di redazione e pubblicazione di news sul Sito relativi a bandi, programmi e politiche comunitarie e alle principali conferenze.
- Nello specifico sono state inserite 225 news relative a bandi, programmi, politiche comunitarie e alle principali conferenze.

Nell'archivio documenti sono stati inseriti 17 documenti (1 trattato, 4 Consigli europei, 1 pubblicazione, 11 Libri verdi).

#### Sezione ricerca partner

- Aggiornamento continuo di profili di enti europei realizzato di concerto con l'Ufficio Europeo di Bruxelles.
- Sono stati inseriti 144 profili di partner.

#### Ristrutturazione della nuova versione di Europafacile

- Identificazione del gruppo di lavoro per il restyling grafico e tecnico del Portale.
- Prima progettazione del nuovo sito.
- Confronto sulla razionalizzazione dei Siti regionali (partecipazione al gruppo sulla Comunicazione presso la Regione – 21 dicembre 2010).

#### EmiliaRomagnaPari.it

- Incontri di pianificazione e progettazione con funzionari della regione responsabili del Sito EmiliaRomagnaPari.it.
- Realizzazione della nuova Sezione relativa alle opportunità europee nel Sito regionale relativo alla Pari opportunità di genere.
- Implementazione e aggiustamenti tecnici e di contenuti del Sito EmiliaRomagnaPari.it con la messa online della sezione specifica sulle opportunità europee nel Sito regionale relativo alla Pari opportunità di genere.

#### Spazio Europa

- Collaborazione con l'Agenzia Stampa della Regione Emilia-Romagna.
- Sono stati inseriti 11 articoli all'interno del Sito Spazio Europa (di cui 6 Brevi e 5 in Primo piano).

#### Approfondimenti

- Implementazione della tipologia di informazioni: realizzazione di un'area di approfondimento tematico relativo al Trattato di Lisbona.
- Sistemazione degli approfondimenti realizzati in passato.
- Numero degli utenti iscritti ad Europafacile al 31 dicembre 2010: nr. 52.8923.

#### **Realizzazione e diffusione di Eurolettera**

- Invio della Newsletter a tutti gli utenti di Europafacile.
- Organizzazione del Comitato di Redazione per l'identificazione degli articoli di ogni specifico numero.
- Redazione e impostazione tecnica degli articoli.
- Sono state realizzati 6 invii della newsletter a tutti gli utenti di Europafacile.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- Inserimento di circa 225 news su Europafacile.
- Numeri 27 invii della informativa Infomail.

- 1 Relazione di Benchmarking sui Siti competitor di Europafacile.
- Questionario sul gradimento di Europafacile.
- 1 Relazione di sintesi sui questionari compilati.
- Inserimento di circa 144 nuovi profili di partner nella Sezione Ricerca Partner.
- 1 piano di Facebook marketing.
- Inserimento di circa 17 pubblicazione su Archivio Documenti.
- Inserimento di circa 11 news su Spazio Europa.
- Nuova sezione approfondimenti: Trattato di Lisbona.
- Statistiche mensili sull'utenza (numero 12).
- Numeri 6 di Eurolettera.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Oltre 900 questionari compilati.
- Aumento degli iscritti su Europafacile 52.8923.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: E.7 – Informazione, animazione e sensibilizzazione sulle politiche comunitarie</b>				
<b>Codice CODIR: C10E 7</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684//2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>63.915,62</b>	<b>63.913,94</b>	<b>-1,68</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	47.065,62	56.533,94	9.468,32	20,12
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	-	-500,00	-
A.3. Altri costi diretti	16.350,00	7.380,00	-8.970,00	-54,86
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>12.806,10</b>	<b>12.808,03</b>	<b>1,93</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>76.721,72</b>	<b>76.721,97</b>	<b>0,25</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>19.111,61</b>	<b>19.111,40</b>	<b>-0,21</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>95.833,33</b>	<b>95.833,37</b>	<b>0,04</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### F.1 – ANALISI DELLA REALTÀ ECONOMICA REGIONALE, QUALITÀ DELLA VITA

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “F. Qualità della vita, coesione sociale e sviluppo economico”)*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

**Aggiornamento delle basi conoscitive relative al posizionamento della Regione Emilia-Romagna con agli indicatori della Strategia di Lisbona; integrazione del sistema di indicatori monitorati con nuovi indicatori relativi alla qualità della vita.**

E' stato realizzato l'aggiornamento degli indicatori di reddito e lavoro e quelli più generali di Europa 2020 allo scopo di valutare il posizionamento della regione Emilia-Romagna rispetto alle principali regioni europee.

**Elaborazione di rapporti di sintesi su previsioni e congiuntura regionale a supporto dei settori dell'amministrazione regionale e della preparazione del DPEF.**

Nell'ambito di questa attività sono stati realizzati i seguenti prodotti:

- Economia Congiuntura e previsioni, maggio 2010.
- Presentazione di “Scenari macroeconomici” al Comitato di Coordinamento Interistituzionale del 10 giugno 2010.
- Economia Congiuntura e Previsioni, settembre 2010.
- Economia Congiuntura e Previsioni, novembre 2010.
- DPEF regionale: quadro macroeconomico, decisioni di finanza pubblica, legge di stabilità, crisi.

**Analisi sull'evoluzione degli investimenti diretti esteri in regione e delle evoluzioni macro-settoriali dell'economia regionale; analisi degli effetti della crisi sul sistema produttivo regionale; Monitoraggio della relazione fra sviluppo economico regionale e sviluppo sostenibile.**

Nell'ambito di questa attività sono stati realizzati i seguenti rapporti

- Le aziende in CIGS in Emilia-Romagna: impatto e caratteristiche (Giugno 2010).
- Green Economy in Emilia-Romagna, settembre 2010; analisi di filiera.
- La struttura economica dell'Emilia-Romagna e la situazione congiunturale a seguito della crisi economica internazionale. Capitolo del rapporto: Tecnologie dell'informazione per le imprese e il territorio. Innovazione in Emilia-Romagna. A cura di Regione Emilia-Romagna e Microsoft.
- Strategie di internazionalizzazione, effetti agglomerativi e performance d'impresa. Il caso dell'Emilia-Romagna. Roberto Righetti, Andrea Margelli, Giulio Cainelli. Presentato a “La metamorfosi del modello Emiliano” Seminario di approfondimento presso l'Università di Parma organizzato dal Prof. Mosconi.
- L'impatto della crisi economica sulle performance delle imprese in CIGS, novembre 2010.
- “Dai distretti produttivi ai distretti tecnologici: un'indagine sulle imprese coinvolte”.

Contributo al rapporto 2010 sull'economia regionale; Unioncamere – Regione Emilia-Romagna

## **A.2) Prodotti realizzati**

- Economia Congiuntura e previsioni, maggio 2010.
- Presentazione di “Scenari macroeconomici” al Comitato di Coordinamento Interistituzionale del 10 giugno 2010.
- Economia Congiuntura e Previsioni, settembre 2010.
- Economia Congiuntura e Previsioni, novembre 2010
- DPEF regionale: quadro macroeconomico, decisioni di finanza pubblica, legge di stabilità, crisi.
- Le aziende in CIGS in Emilia Romagna: impatto e caratteristiche (Giugno 2010)
- Green Economy in Emilia-Romagna, settembre 2010; analisi di filiera.
- La struttura economica dell'Emilia Romagna e la situazione congiunturale a seguito della crisi economica internazionale. Capitolo del rapporto: Tecnologie dell'informazione per le imprese e il territorio. Innovazione in Emilia-Romagna. A cura di Regione Emilia-Romagna e Microsoft.
- Strategie di internazionalizzazione, effetti agglomerativi e performance d'impresa. Il caso dell'Emilia-Romagna. Roberto Righetti, Andrea Margelli, Giulio Cainelli. Presentato a “La metamorfosi del modello Emiliano” Seminario di approfondimento presso l'Università di Parma organizzato dal Prof. Mosconi.
- L'impatto della crisi economica sulle performance delle imprese in CIGS, novembre 2010.
- “Dai distretti produttivi ai distretti tecnologici: un'indagine sulle imprese coinvolte”. Contributo al rapporto 2010 sull'economia regionale; Unioncamere – Regione Emilia-Romagna.
- Europa 2020: aggiornamento degli indicatori Occupazione e Pil.

## **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Maggiore conoscenza dell'economia regionale sia per quanto riguarda le dinamiche europee che con riferimento all'impatto della crisi.
- Crescita delle strumentazioni di analisi sulla globalizzazione economica.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: F.1 – Analisi della realtà economica regionale, qualità della vita</b>				
<b>Codice CODIR: C10F 1</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 – 30/04/2011</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata. Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>144.832,64</b>	<b>144.832,86</b>	<b>0,22</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	121.832,64	134.299,86	12.487,22	10,23
A.2. Viaggi e trasferte	3.000,00	-	-3.000,00	-
A.3. Altri costi diretti	20.000,00	10.533,00	-9.467,00	-47,34
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>14.898,60</b>	<b>14.893,57</b>	<b>-5,03</b>	<b>-0,03</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>159.731,24</b>	<b>159.726,43</b>	<b>-4,81</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>40.268,76</b>	<b>40.279,81</b>	<b>11,05</b>	<b>0,03</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.006,24</b>	<b>6,24</b>	<b>0,00</b>

## PROGETTO

### F.3 – ECONOMIA SOCIALE E COESIONE ECONOMICA

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “F. Qualità della vita, coesione sociale e sviluppo economico”)*

#### A) ATTIVITÀ

##### A.1) Attività realizzate

**Organizzare momenti di confronto tra le diverse regioni europee passando dagli aspetti più generali, all’analisi di esperienze presenti che consentano livelli di apprendimento collettivo e di trasferibilità**

- Partecipazione ad incontri di natura internazionale con delegazioni di regioni partners in visita in merito ai temi dell’economia sociale (1° febbraio 2010).
- Partecipazione a incontri di coordinamento per la definizione dell’incontro transnazionale area mediterraneo sui temi *welfare* (4 maggio 2010).

**Sviluppare in chiave progettuale le tematiche emerse dai lavori recenti individuando anche i possibili canali di finanziamento**

- Assistenza tecnica per la collaborazione con la Direzione Generale Programmazione Territoriale per l’introduzione del tema dell’economia sociale nel piano regionale di valutazione.

**Supportare il tavolo tecnico nella processo volto alla definizione di un possibile modello di indicatori e di valutazione per il settore dell’ economia sociale**

- Partecipazione agli incontri del tavolo e agli incontri del gruppo tecnico ristretto per la definizione e programmazione delle attività di ricerca.
- Definizione dei documenti metodologici di riferimento con particolare riguardo a quelli relativi alla definizione dei criteri selettivi dei casi ed alla elaborazione degli strumenti e approcci per la fase di analisi e di ricerca sul campo.
- Analisi letteratura esistente.
- Individuazione dei criteri per la selezione dei casi e alla definizione della metodologia e dei criteri di analisi.
- Analisi casi preesistenti e loro classificazione.
- Elaborazione degli strumenti e approcci per la fase di analisi e di ricerca sul campo, definizione prima griglia di ambiti e sub dimensioni per analisi casi.
- Definizione modello di intervista.
- Pianificazione attività analisi sul campo.
- Taratura strumenti.
- Pianificazione attività interviste.
- Realizzazione interviste e redazione schede dei casi in versione definitiva.
- Incontri tematici di approfondimento: partecipazione alla X Edizione delle Giornate di Bertinoro per l’Economia Civile “Verso l’Economia del Ben-Essere” (8-9 ottobre); partecipazione alla Conferenza “Universale e locale. Istituzioni e terzo settore insieme per un nuovo welfare” (25-26 novembre)

**Alimentare un processo di relazione costruttiva- sul piano delle proposte- con gli organismi comunitari o con le reti già esistenti coinvolte su queste tematiche**

L'attività non è stata realizzata in quanto svolta dall'ufficio della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles nell'ambito della scheda E.4.

Le risorse relative sono state assorbite dal maggior impegno richiesto, rispetto al previsto, nell'ambito dell'attività di supporto al tavolo tecnico volto alla definizione di un modello di indicatori e di valutazione.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- Verbali degli incontri del Tavolo dell'Economia Sociale allargato e del Gruppo Tecnico ristretto.
- Griglia di valutazione dei casi e griglia di intervista.
- Report delle interviste.
- Schede dei casi rielaborate.
- Prima bozza di Report.

#### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Realizzazione delle attività di ricerca con coerenza scientifica e metodologica.
- Rafforzamento delle relazioni dei soggetti del tavolo istituzionale Economia Sociale.
- Rafforzamento delle relazioni fra Regione e soggetti del territorio.
- Identificazione di alcune linee di sviluppo delle prossime attività.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: F.3 – Economia sociale e coesione economica</b>				
<b>Codice CODIR: C10F 3</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 8684/2010 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata. Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>19.042,81</b>	<b>19.043,04</b>	<b>0,23</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	16.042,81	17.974,26	1.931,45	12,04
A.2. Viaggi e trasferte	1.000,00	843,78	-156,22	-15,62
A.3. Altri costi diretti	2.000,00	225,00	-1.775,00	
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>418,50</b>	<b>423,28</b>	<b>4,78</b>	<b>1,14</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>19.461,31</b>	<b>19.466,32</b>	<b>5,01</b>	<b>0,03</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>5.538,69</b>	<b>5.540,03</b>	<b>1,34</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.006,35</b>	<b>6,35</b>	<b>0,03</b>

## PROGETTO

### F.4 – RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONE

*(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “F. Qualità della vita, coesione sociale e sviluppo economico”)*

Nel corso del 2010 ERVET, relativamente al tema della “partecipazione dei cittadini singoli ed organizzati nel processo decisionale pubblico”, in continuità con quanto realizzato nel 2009 ed in coerenza con gli strumenti legislativi dei quali si è dotata la Regione Emilia-Romagna (L.R. 3/2010), ha realizzato le attività aventi ad oggetto la ricerca e l’analisi di casi studio regionali (ed altri riferiti ai livelli nazionale ed europeo) finalizzate allo sviluppo dell’Osservatorio Regionale della Partecipazione.

Attraverso le ricognizioni e le analisi desk, l’attività svolta nell’anno 2010 ha portato alla luce i modelli organizzativi esistenti sul territorio e si è concretizzata, sia nell’individuazione di 86 nuove esperienze locali di partecipazione, sia nel monitoraggio delle esperienze identificate nel corso delle attività degli anni precedenti (105 esperienze). Inoltre, durante il corso dell’anno hanno preso avvio le attività orientate ad un percorso di evoluzione dell’Osservatorio, da struttura statica di osservazione a strumento dinamico, interattivo e partecipato.

Le attività funzionali all’ulteriore sviluppo dell’Osservatorio Regionale della Partecipazione, hanno riguardato: la creazione e l’implementazione di un portale web con la funzionalità di spazio pro-attivo di condivisione delle analisi e delle letture delle esperienze di partecipazione democratica dei cittadini; la messa a punto di un’applicazione web 2.0 integrata di raccolta, monitoraggio e rappresentazione geografica dei casi

Dal mese di maggio al mese di dicembre, l’attività di ordinario aggiornamento attraverso i canali fino ad oggi adoperati (analisi desk, partecipazione a convegni ed effettuazione di ricognizioni sul campo) ha consentito un’ulteriore implementazione del Data Base. Inoltre, dal mese di marzo al mese di dicembre 2010, l’Osservatorio Regionale sulla Partecipazione ha seguito un percorso evolutivo che attraverso la messa in rete del portale web e della mappa georeferenziata, consentirà di potenziare il sistema di ricognizione e di rappresentazione dei casi ed il passaggio ad un “sistema di auto posizionamento” e promozione dei percorsi partecipativi promossi dagli Enti Locali sul proprio territorio.

## A) ATTIVITÀ

### A.1) Attività realizzate

#### **Prosecuzione dell'attività di censimento delle esperienze partecipative**

- Individuazione di ulteriori fonti informative anche attraverso la costruzione di nuovi strumenti di ricognizione.
- Attivazione di nuovi canali di raccolta di informazioni e nuove segnalazioni di casi.

#### **Implementazione del Database con nuove esperienze partecipative avviate sul territorio regionale**

- Realizzazione di un nuovo Data Base interconnesso alla mappatura interattiva e comprensivo delle schede di rilevazione di carattere qualitativo.
- Esportazione dei dati precedentemente monitorati ed inserimento di 86 nuovi casi nel nuovo Data Base (implementazione aggiornata al mese di ottobre 2010).

#### **Monitoraggio dei casi già rilevati: ricognizione dello stato di avanzamento dei progetti ancora in corso già considerati nelle precedenti rilevazioni**

- Monitoraggio e stato di avanzamento dei casi ancora in corso al 30 ottobre 2010.
- Analisi, sistematizzazione e gestione delle informazioni relative allo sviluppo delle diverse esperienze partecipative.
- Operazione di raccordo fra il progetto dell'Osservatorio e la legge regionale 3/2010 a seguito dell'approvazione della normativa. In coerenza con i criteri di qualità tecnica previsti dalla normativa e attraverso una metodologia utile alla selezione dei casi, si è proceduto ad un'analisi a supporto delle future attività del Nucleo Tecnico di Integrazione con le Autonomie Locali ed in grado di proporre raccomandazioni di carattere tecnico.

#### **Ricerca ed analisi di nuovi casi e relativa modellizzazione con particolare riferimento agli aspetti legati alla gestione dei conflitti, anche valorizzando l'esperienza del progetto regionale Monitor**

- Identificazione delle migliori pratiche partecipative a livello regionale ai sensi dell'art. 7 della LR 3/2010, secondo i criteri individuati dall'art. 13 della stessa legge.
- Posizionamento delle nuove esperienze nel modello dei profili di inclusione che ne delinea le specificità: contratta, istituzionale, estesa e dinamica.
- Analisi della rilevanza nei processi decisionali dei percorsi partecipati presi ad esame, in base ad "Indicatori di procedura", finalizzati a disegnare livelli di partecipazione e posizionamento delle esperienze regionali per grado di partecipazione.
- Avvio dell'attività di caratterizzazione dei casi di conflitto ambientale.
- Analisi della domanda di partecipazione dei territori: misura della frequenza dei casi di partecipazione in relazione ai temi (individuazione dei bisogni espressi dal territorio) e localizzazione al livello provinciale e comunale dei temi/bisogni.

#### **Perfezionamento e messa in rete della mappatura dei casi su piattaforma web**

- Realizzazione, sviluppo e aggiornamento dei contenuti del portale web <http://osservatoriopartecipazione.ervet.it>.
- Sviluppo dell'applicazione basata su strumenti *opensource*, in grado di creare un "ambiente partecipato" per la gestione interna e la condivisione tra gli enti ed i cittadini dei percorsi partecipati presenti in Regione.

- Sviluppo dell'applicazione web 2.0 dotata di componenti per la condivisione di allegati multimediali e di cartografia interattiva per la gestione georeferenziata delle informazioni.

#### **Implementazione delle voci del Glossario della partecipazione**

- Implementazione del Glossario con nuove voci relative allo studio delle nuove esperienze analizzate.

#### **Ricerca ed analisi delle *best practice* internazionali**

- Aggiornamento di 11 casi internazionali distinti in macro-aree tematiche, al fine approfondire le esperienze europee sul tema della partecipazione.

#### **A.2) Prodotti realizzati**

- Portale *web* dell'Osservatorio della Partecipazione con i seguenti contenuti: I rapporti di monitoraggio e analisi scaricabili in formato pdf; Approfondimenti dei casi studio e focus tematici; La mappa interattiva (applicazione integrata web 2.0); Glossario dei termini della partecipazione; Riferimenti normativi alla partecipazione; schede dei casi nazionali internazionali; Link ai siti di livello regionale, nazionale ed internazionale dedicati alla partecipazione.
- Rapporto semestrale delle attività di giugno 2010, Monitoraggio ed analisi di 130 esperienze partecipative in Regione Emilia-Romagna (aggiornamento al maggio 2010).
- Rapporto annuale delle attività del dicembre 2010, monitoraggio ed analisi di 191 casi (aggiornamento al 30 ottobre 2010). Il rapporto delle attività dell'Osservatorio restituisce la sintesi delle esperienze analizzate e approfondisce il complesso panorama della democrazia partecipativa proveniente dai territori della regione con particolare riguardo alle istanze di partecipazione dei territori comunali della regione.

#### **B) RISULTATI CONSEGUITI**

- Maggiore conoscenza ed approfondimento delle esperienze partecipative e dei modelli organizzativi esistenti sul territorio regionale con particolare riferimento alle esperienze ed i temi/bisogni emergenti dai territori dei comuni della regione.
- Caratterizzazione dei profili d'inclusione e del grado di partecipazione delle esperienze partecipative della Regione Emilia-Romagna.
- Predisposizione degli elementi necessari all'organizzazione dell'Osservatorio Regionale della Partecipazione ed alla costruzione di una piattaforma web 2.0.

<b>RENDICONTO</b>				
<b>Progetto: F.4 – Rappresentanza e partecipazione</b>				
<b>Codice CODIR: C10F 4</b>				
<b>Durata : 01/01/2010 - 31/12/2010</b>				
<b>Impegno di spesa assunto con determina n. 11792/2010 del Capo di Gabinetto.</b>				
	<b>IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)</b>	<b>RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)</b>	<b>DIFF.</b>	<b>%</b>
<b>A. COSTI DIRETTI</b>	<b>42.649,37</b>	<b>42.649,63</b>	<b>0,25</b>	<b>0,00</b>
A.1. Risorse umane	41.149,37	42.640,37	1.491,00	3,62
A.2. Viaggi e trasferte	1.000,00	-	-1.000,00	-100,00
A.3. Altri costi diretti	500,00	9,26	-490,74	
<b>B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO</b>	<b>9.123,30</b>	<b>9.120,98</b>	<b>-2,32</b>	<b>-0,03</b>
<b>TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)</b>	<b>51.772,67</b>	<b>51.770,61</b>	<b>-2,06</b>	<b>0,00</b>
<b>C. COSTI GENERALI</b>	<b>10.727,33</b>	<b>10.729,42</b>	<b>2,09</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	<b>62.500,00</b>	<b>62.500,03</b>	<b>0,03</b>	<b>0,00</b>